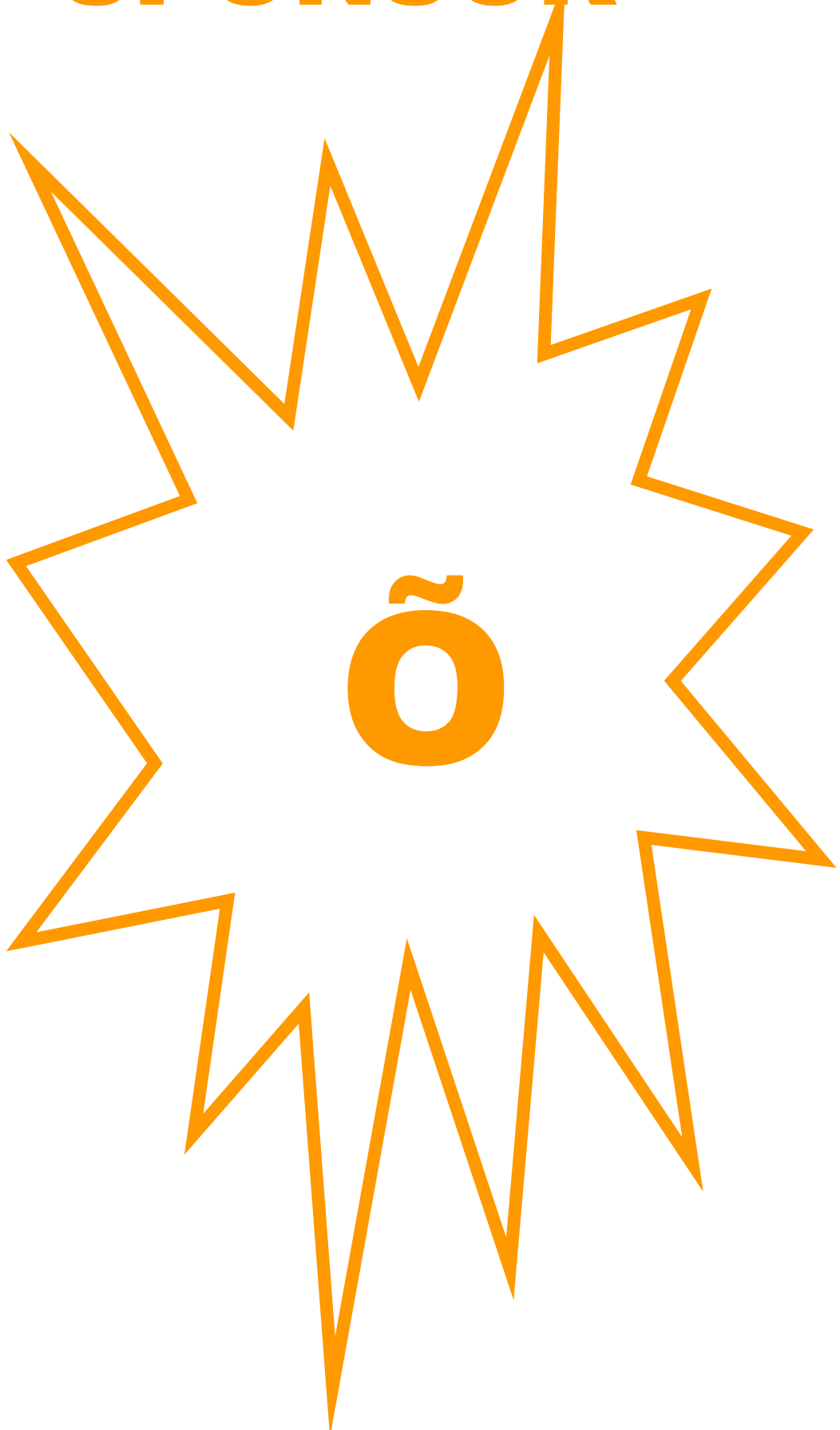


**SPONSOR**

**Ö**

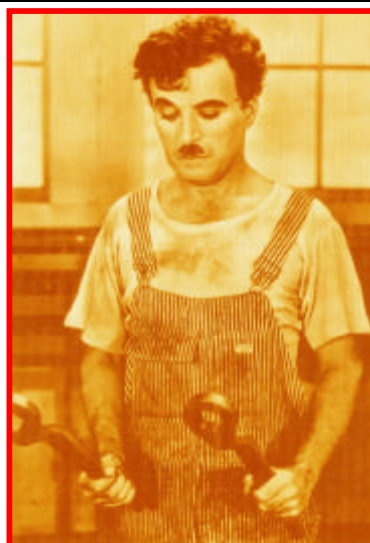


# BRAINSTORMING

N° 8c

3243 )

## IL DISCORSO DI UN LEADER SINDACALE DEL 21° SECOLO?



### 6 FEBBRAIO 2002 / XIV° Congresso nazionale Cgil: la relazione integrale di Sergio Cofferati

GRADITI OSPITI, CARE **COMPAGNE** E CARI **COMPAGNI**,

SIAMO ALLA CONCLUSIONE DI UN LUNGO PERCORSO CONGRESSUALE. ABBIAMO DATO VITA, ANCORA UNA VOLTA, AD UN DIFFICILE MA STRAORDINARIO ESERCIZIO DEMOCRATICO COINVOLGENDO MILIONI DI LAVORATRICI E DI LAVORATORI, DI PENSIONATI E DI PENSIONATE NELLA DEFINIZIONE DI UNA PROPOSTA VOLTA A FISSARE IL NOSTRO PROFILO SINDACALE E A SCEGLIERE LE POLITICHE RIVENDICATIVE PIÙ EFFICACI

PER STIMOLARE LO SVILUPPO DI UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA, PIÙ COESA E PIÙ SOLIDALE.

MOLTI, ANCHE TRA DI NOI, SONO INDOTTI A RITENERE ECCESSIVI I NOSTRI **RITI**,



**“... SE A INIZIO DEL 3° MILLENNIO VINCE LA DESTRA SIGNIFICA CHE LA MAGGIORANZA NON SI FA INTRUPPARE NEL “GREGGE” DEGLI SCIOPERI GENERALI, DEI GIROTONDI, E DELLE PAROLE D'ORDINE/LUOGHI COMUNI DELLA SINISTRA, ANTIGLOBAL, ECC...!!! . . . MA, FORTUNATAMENTE, DECIDE CON LA PROPRIA TESTA E PER I PROPRI REALI INTERESSI.”**

**RIDONDANTI O ENFATICHE LE NOSTRE REGOLE.** NON CONDIVIDO QUESTE OPINIONI ANCHE SE NON MI SFUGGONO I LIMITI DI UNA DISCUSSIONE CHE DURA A LUNGO NEL TEMPO E CHE PERCIÒ DEVE FARE I CONTI CON MUTAMENTI REPENTINI, A VOLTE DRAMMATICI, DEL QUADRO ISTITUZIONALE, POLITICO, ECONOMICO O SOCIALE, COME È ACCADUTO NEGLI SCORSI MESI.

LA NECESSITÀ DI INTERPRETARE NUOVI ACCADIMENTI, DI CORREGGERE O INTEGRARE LE PROPRIE ANALISI PRODUCE QUALCHE PICCOLA ALTERAZIONE NEL RAPPORTO CONGRESSUALE CON GLI ISCRITTI E CON I PROPRI QUADRI. MA NULLA TOGLIE ALLO STRAORDINARIO VALORE DEL COINVOLGIMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE DEI SINGOLI ALLA COSTRUZIONE DEL RUOLO E DEL DESTINO DELLA "PROPRIA ORGANIZZAZIONE".



TUTTO CIÒ MI APPARE OGGI ANCOR PIÙ IMPORTANTE, IN UNA SOCIETÀ IMPREGNATA DI SOTTOCULTURE CHE PRODUCONO SEMPLIFICAZIONI PERICOLOSE NELLA RAPPRESENTANZA, CHE SVILISCONO LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA VITA DELLE ISTITUZIONI E DEI PARTITI.

LA FORZA DI UN'ORGANIZZAZIONE SINDACALE È DATA DALL'EFFICACIA E DALLA CREDIBILITÀ DELLE SUE SCELTE, DAL CONSENSO CHE QUESTE PRODUCONO, MA ANCHE DAI VALORI AI QUALI SI RIFERISCE. DA QUEI VALORI CONDIVISI CHE NE FISSANO COERENTEMENTE LA COLLOCAZIONE SOCIALE, CHE NE ISPIRANO LA DEMOCRAZIA, CHE ASSICURANO LEALTÀ E SOLIDARIETÀ TRA LE DONNE E GLI UOMINI CHE NE FANNO PARTE. QUELLO CHE INSIEME STIAMO COMPLETANDO È UN PERCORSO DEMOCRATICO CHE CI HA CONSENTITO DI RENDERE VISIBILE ANCHE QUESTO TESSUTO CONNETTIVO DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE, CON I SUOI SIMBOLI E LA SUA STORIA.

IL NOSTRO VIAGGIO È INIZIATO CONFRONTANDO DUE DOCUMENTI DISTINTI, SECONDO UNA PRASSI DEMOCRATICA, CONSOLIDATA NEL PASSATO RECENTE, CHE CI HA SEMPRE CONSENTITO DI DISCUTERE CON FRANCHEZZA SENZA RINUNCIARE MAI ALLA PRATICA DELLA GESTIONE COMUNE DELL'ORGANIZZAZIONE.

LUNGO LA STRADA HA PRESO PROGRESSIVAMENTE CORPO LA VOLONTÀ DI RICERCARE LE CONDIZIONI, NELL'ANALISI E NELLA PROPOSTA, PER SUPERARE LE DIFFERENZE INIZIALI. QUESTO SFORZO HA CONSENTITO DI OTTENERE RISULTATI POSITIVI NELLA CONCLUSIONE DI MOLTI CONGRESSI REGIONALI E DI CATEGORIA.

ORA TOCCA A NOI LAVORARE AFFINCHÉ ANCHE QUESTO CONGRESSO SI MISURI SERENAMENTE MA CON DETERMINAZIONE PER ARRIVARE ALLO STESSO RISULTATO.

L'ARCO DI TEMPO INTERCORSO TRA LA CONCLUSIONE DEL XIII CONGRESSO ED OGGI È STATO DENSISSIMO DI AVVENIMENTI CHE HANNO SPINTO LA CGIL E LE ALTRE CONFEDERAZIONI A MISURARSI CON GRANDI NOVITÀ, A SPERIMENTARE SUL CAMPO RAPPORTI INEDITI, COME QUELLI CON GOVERNI NAZIONALI NATI DA UN PROCESSO TENDENZIALMENTE BIPOLARE NELLA RAPPRESENTANZA POLITICA, O CON GOVERNI REGIONALI CHIAMATI AD ESERCITARE FUNZIONI CRESCENTI PER EFFETTO DEL TRASFERIMENTO DI SOVRANITÀ DEFINITO DALLA NUOVA LEGGE FEDERALE.

TUTTO CIÒ ACCADEVA MENTRE IL NOSTRO PAESE, COMPLETANDO IL PROCESSO DI RISANAMENTO AVVIATO ALL'INIZIO DEL DECENNIO E

RISPETTANDO I VINCOLI DEL TRATTATO DI MAASTRICHT, ENTRAVA A PIENO TITOLO NELL'EUROPA COMUNITARIA CHE DI LÌ A POCHI MESI AVREBBE VARATO LA SUA MONETA.

IL NOSTRO RAPPORTO CON I GOVERNI DI CENTRO-SINISTRA DELLA PASSATA LEGISLATURA È STATO COMPLESSO, A VOLTE FATICOSO, MA CERTAMENTE NON PRIVO DI RISULTATI.

IL PRIMO GOVERNO DELL'ULIVO HA IN PIÙ DI UNA CIRCOSTANZA RICERCATO E REALIZZATO IL DIFFICILE EQUILIBRIO DELLA SUA MAGGIORANZA INTERVENENDO DEL TUTTO LEGITTIMAMENTE, SU TEMI SOCIALI MA CON SOLUZIONI CHE LIMITAVANO L'EFFICACE ESERCIZIO CONTRATTUALE DELLE PARTI SOCIALI. TUTTAVIA, QUESTE DINAMICHE APPARSE, ALMENO NELLA VOLONTÀ DI UNA PARTE DELLA MAGGIORANZA, COME ATTI OSTILI VERSO LA CGIL, NON HANNO IMPEDITO CHE SI CONCLUDESSERO INTESA TRIPARTITE PER MODERNIZZARE IL MERCATO DEL LAVORO E UN ACCORDO BILATERALE CON IL GOVERNO, DIVENTATO POI SOLUZIONE LEGISLATIVA, PER RAFFORZARE E METTERE IN DEFINITIVA SICUREZZA IL SISTEMA PREVIDENZIALE USCITO DALLA RIFORMA DEL 1995.

NON MENO IMPORTANTE È STATA L'INTESA RAGGIUNTA ALLA VIGILIA DI NATALE DEL 1998 CHE RICONFERMAVA L'IMPIANTO CONTRATTUALE FONDATA SU DUE LIVELLI DISTINTI PER FUNZIONI, INTRODUCEVA L'IMPIANTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA, PROMUOVEVA POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITÀ E RENDEVA DISPONIBILI POLITICHE FISCALI E DI SOSTEGNO PER L'AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO, A PARTIRE DALLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA PER IL MEZZOGIORNO.

PRIMA CHE IL NUOVO CORSO DI CONFINDUSTRIA NON RINUNCIASSE ALLA SFIDA DELLA COMPETIZIONE ALTA PER GIUSTIFICARE I SUOI RITARDI, ANCHE CULTURALI, NELL'INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO. HO DEFINITO FATICOSO L'INSIEME DI QUELLE RELAZIONI PUR PRODUTTIVE, PER IL CLIMA PARADOSSALE CHE SPESSO HANNO CREATO.

GLI OGGETTI IMPLICITI DI QUELLE DIFFICOLTÀ SONO STATI ALTERNATIVAMENTE: L'ESERCIZIO DELLE NOSTRE FUNZIONI PRIMARIE E LA NOSTRA AUTONOMIA. LA SINISTRA RADICALE CI SOLLECITAVA AD ATTI DI ROTTURA ANCHE DEGLI EQUILIBRI DA LEI STESSA FATICOSAMENTE RAGGIUNTI, LA SINISTRA E IL CENTRO RIFORMISTI SI SORPRENDEVANO, IRRITATI, DI ALCUNI NOSTRI DINIEGHI A POLITICHE NON CONDIVISE, COME SE IL RIFERIRSI A COMUNI VALORI DOVESSE DETERMINARE DA PARTE NOSTRA UN'IMPROPRIA DELEGA DI RAPPRESENTANZA O LA RINUNCIA ALL'AUTONOMIA DI ELABORAZIONE E DI PROPOSTA.

D'ALTRO LATO LA DESTRA CI CRITICAVA PER UN PRESUNTO ED INESISTENTE SOSTEGNO AL GOVERNO, DESUNTO DALLA MANCANZA DI CONFLITTO, RIMUOVENDO OVVIAMENTE IL FATTO CHE ALLE NOSTRE RICHIESTE GIUNGEVANO RISPOSTE POSITIVE, PERALTRO CONDIVISE, COME NEL 1998, DALLE IMPRESE, DALLE RAPPRESENTANZE DEGLI ENTI LOCALI E DALLE ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE.

DUNQUE PER QUANTO INEDITA QUESTA ESPERIENZA RECENTE HA RAFFORZATO LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE. LO CONFERMANO BANALMENTE LA CRESCITA ASSOCIATIVA DI QUESTI ANNI, MA ANCOR DI PIÙ IL PESO SOCIALE CHE CONTINUIAMO AD AVERE OGGI, IN UN QUADRO POLITICO COMPLETAMENTE MUTATO.

SONO CONVINTO CHE LA VERITÀ STAVA ESATTAMENTE NEL MEZZO, TRA L'IRRITAZIONE O LA SORPRESA DELLA SINISTRA E LA CRITICA PREGIUDIZIALE

DELLA DESTRA. LA CONFERMA DELLA NOSTRA AUTONOMIA IN QUESTI ANNI È STATA IMPORTANTE, PERCHÉ CI HA CONSENTITO DI OTTENERE RISULTATI UTILI CON IL CONSENSO DI MILIONI DI PERSONE CHE HANNO VALIDATO I NOSTRI ATTI CONTRATTUALI, SIA QUANDO QUESTI HANNO RESO PIÙ ARTICOLATO E FLESSIBILE IL MERCATO DEL LAVORO, SIA QUANDO HANNO PROMOSSO LA RIFORMA DEL SISTEMA PREVIDENZIALE.

NEL MENTRE SI COMPLETAVA IL PROCESSO DI RISANAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA, CONSENTENDO L'INGRESSO DEL NOSTRO PAESE NEL SISTEMA DELL'EURO. QUELL'OBIETTIVO VENIVA CENTRATO CON IL CONTRIBUTO DI MOLTI. IL NOSTRO, QUELLO DEI SINDACATI CONFEDERALI, NON È STATO CERTO TRA I MENO RILEVANTI, NON ABBIAMO MAI AVUTO DUBBI O INCERTEZZE, A DIFFERENZA DEI MOLTI IMPRENDITORI CHE CULLAVANO L'IDEA DI POTER CONTINUARE A CONTARE SULLA SVALUTAZIONE COME MOLLA DELLA LORO COMPETITIVITÀ E DEI LORO PROFITTI, O COME IL RESPONSABILE DELLA BANCA CENTRALE FORSE PREOCCUPATO, CHISSÀ, DEL VENIR MENO DI UNA PARTE DELLE FUNZIONI DELL'ISTITUTO.

L'ALTERNATIVA PER NOI ERA: TRA IL RIMANDARE NEL TEMPO IL SODDISFACIMENTO DI BISOGNI IMPORTANTI DI UNA PARTE DEI NOSTRI RAPPRESENTATI PER ENTRARE IN UN CONSENSO PIÙ AMPIO DELLO STATO NAZIONALE CON UN'ECONOMIA RISANATA E L'INSEGUIRE IL MIRAGGIO DI RISULTATI A BREVE IN UN'ECONOMIA MALATA, MARGINALE IN EUROPA E DUNQUE DEBOLISSIMA NEL MERCATO GLOBALE.

SOCIALMENTE ED ETICAMENTE LA SCELTA RESPONSABILE ERA LA PRIMA, SCELTA CHE COMPORTAVA SACRIFICI, SCELTA CHE CI AVREBBE PORTATO COME È STATO AD AFFRONTARE NUOVI PROBLEMI E CONTRADDIZIONI MA CON LA POSSIBILITÀ CONCRETA DI PARTECIPARE ALL'EFFETTIVA COSTRUZIONE DI QUELL'EUROPA SOCIALE, POLITICA ED ISTITUZIONALE CHE LA CGIL, CON LE ALTRE CONFEDERAZIONI ITALIANE, HANNO SEMPRE RIVENDICATO.

LA COSTRUZIONE DEL PRIMO NUCLEO DELL'EUROPA COMUNITARIA DI QUESTI ANNI PASSATI È STATA UNA PICCOLA PARTE DI STRAORDINARI E PROFONDI MUTAMENTI CHE HANNO INTERESSATO L'INTERO MONDO.

L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E I SUOI LINGUAGGI HANNO TRASFORMATO LA PERCEZIONE DEL TEMPO E DELLO SPAZIO, MUTATO LE CONDIZIONI DI VITA E DI LAVORO, CAMBIATO I VALORI, INCISO SULLE SPERANZE E LE PAURE DI MILIONI DI PERSONE. L'INTERDIPENDENZA DELLE ECONOMIE SI È FATTA PIÙ STRINGENTE, RENDE POSSIBILE, ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, L'ORGANIZZAZIONE GLOBALE DELLA PRODUZIONE DI MERCI E SERVIZI, LA LORO PROGRAMMAZIONE IN TEMPO REALE, STIMOLA E SOLLECITA L'USO DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE NEI PROCESSI PRODUTTIVI DI BENI E SERVIZI.

RENDE IL SAPERE UNA DELLE FONDAMENTALI RISORSE DI OGNI ECONOMIA, LO TRASFORMA NELLA CONDIZIONE MATERIALE CHE INSIEME AL PROCESSO DI POCHE MA DECISIVE MATERIE PRIME DEFINISCE LA DIFFERENZA DI SVILUPPO TRA I SINGOLI TERRITORI E LE GRANDI AREE ECONOMICHE DEL MONDO. COSÌ, L'ACCESSO AL SAPERE, COME LA QUANTITÀ E LA QUALITÀ DELLA SUA OFFERTA, SEGNA IL TASSO DI CIVILTÀ DEI PAESI, E DIVENTANO OGGETTIVAMENTE UNO DEI PROBLEMI FONDAMENTALI DELLE DEMOCRAZIE DEL TERZO MILLENNIO.

QUESTO PROCESSO È STATO ACCOMPAGNATO, ASSECONDATO DALLE TEORIE ECONOMICHE LIBERISTE, DALLA PRATICA DELLA DEREGULATION, DAL SUPERAMENTO DI OGNI VINCOLO E DALLA FINANZIARIZZAZIONE ESASPERATA DELL'ECONOMIA.

IL MERCATO ASSUNTO COME UNICO RIFERIMENTO, I SUOI EFFETTI SPONTANEI, I MODELLI DI OMOLOGAZIONE CHE IMPONE, SONO L'ORIGINE DELLO STRAVOLGIMENTO E DELLA SOFFERENZA DI TRADIZIONI E CULTURE SECOLARI. LA GLOBALIZZAZIONE DEL SOLO MERCATO INEVITABILMENTE ACCENTUA LE DISEGUAGLIANZE TRA PAESI E NEI PAESI, A LORO VOLTA LE DISEGUAGLIANZE RILANCIANO NAZIONALISMI E FONDAMENTALISMI, RIPROPONGONO PULSIONI XENOFOBE, RIAFFACCIANO POLITICHE PROTEZIONISTE ED AUTARCHICHE DESTINATE A PRODURRE ROTTURE E CONFLITTI.



QUESTO QUADRO D'INSIEME È ALL'ORIGINE DELL'INSTABILITÀ DI TANTE AREE DEL MONDO E DÀ CORPO A PAURE, A INCERTEZZE SUL FUTURO, IN PARTICOLARE NELLE GIOVANI GENERAZIONI. MA PER COMBATTERE IL LIBERISMO COME CULTURA DOMINANTE, COME VARIANTE ECONOMICA DEL PENSIERO UNICO È INDISPENSABILE UNA FUNZIONE ALTA DELLA POLITICA, CHE PARTA DALLA RIFORMA DEGLI ORGANISMI SOVRANAZIONALI DI RAPPRESENTANZA, SIA QUELLI POLITICI, CHE QUELLI ECONOMICI E SOCIALI.

LA LORO NUOVA FUNZIONE DEVE ESSERE LEGITTIMATA DA PROCESSI DEMOCRATICI E TRASPARENTI DI CESSIONE DI QUOTE DI SOVRANITÀ DA PARTE DEI LIVELLI ISTITUZIONALI O DI RAPPRESENTANZA CHE LI ANIMANO, CHIAMATI A LORO VOLTA A RIDEFINIRE SE STESSI E LA PROPRIA LEGITTIMAZIONE DEMOCRATICA IN QUESTO PROCESSO. COMPITI DIFFICILISSIMI, CERTO, MA INDISPENSABILI PER COSTRUIRE NUOVI E PIÙ AVANZATI EQUILIBRI TRA LE AREE E NELLE AREE DEL MONDO.

TROPPE VOLTE, ANCHE NEI TEMPI RECENTI, HA PESATO IL LIMITE O L'AFASIA DELLE ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI. ALLE NAZIONI UNITE DEVONO ESSERE GARANTITI STRUMENTI E CAPACITÀ DECISIONALI, DI MONITORAGGIO NELLE AREE DI CRISI E DI PREVENZIONE DEI CONFLITTI, POSSIBILI SOLO CON LA CREAZIONE DI UNA STRUTTURA DAVVERO INDIPENDENTE SIA DALLA LOGICA DEI VETI, CHE DALLA PESANTE INFLUENZA DELLE SUPERPOTENZE.

IL WTO, NELLA SUA VESTE DI REGOLATORE DEI RAPPORTI COMMERCIALI, SI È DIMOSTRATO INCAPACE DI INTEGRARLI CON ADEGUATE CLAUSOLE SOCIALI CHE ASSICURINO IL RISPETTO DEI DIRITTI E DELLE PROTEZIONI FONDAMENTALI PER MILIONI DI PERSONE, PRODUCENDO COLOSSALI CONTRADDIZIONI TRA I PAESI SVILUPPATI E QUELLI POVERI, CONDANNATI A SEMPRE MAGGIORI DISEGUAGLIANZE. GRANDI SONO LE RESPONSABILITÀ DEL FMI NELLE CRISI ECONOMICO-FINANZIARIE CHE SI SONO SUCCEDETE NEL MONDO NEL CORSO DEGLI ULTIMI ANNI, COME NEL CASO DELL'ARGENTINA, CHE SMENTISCE UNA

VOLTA DI PIÙ LA VALIDITÀ DELLE RICETTE ULTRALIBERISTE FINO AD OGGI IMPOSTE DAGLI ORGANISMI FINANZIARI INTERNAZIONALI.

SOGGETTI SOVRANI, SOTTRATTI AI CONDIZIONAMENTI DELLE ECONOMIE FORTI, REGOLE CONDIVISE ED EFFICACI PER IL MERCATO E I COMMERCII, COME IL CONTROLLO E LA TASSAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI, L'AZZERAMENTO DEL DEBITO DEI PAESI PIÙ POVERI, SONO LE CONDIZIONI INDISPENSABILI PER ASSICURARE UNO SVILUPPO CHE ABBA IN SÉ, ANCHE IL CONCETTO DI LIMITE, DI USO RAZIONALE DELLE RISORSE E DI SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE. MA TUTTO QUESTO NON SAREBBE SUFFICIENTE SENZA L'ESTENSIONE DEI DIRITTI UNIVERSALI DEI LAVORATORI E DEI CITTADINI, SENZA LA REALIZZAZIONE DI SOGLIE UNIFORMI DI PROTEZIONE SOCIALE IN GRADO DI ASSICURARE COESIONE E CONSISTENZA ALLA CITTADINANZA E QUINDI UN NUOVO E DIVERSO MODELLO DI SVILUPPO, DI CRESCITA E DI GIUSTIZIA PER TUTTI.

SOLO VISIBILI PROGRESSI IN OGNUNO DI QUESTI AMBITI POSSONO ALLONTANARE LA DISCUSSIONE SULLA GLOBALIZZAZIONE DALLA TENAGLIA DEI FONDAMENTALISMI IDEOLOGICI E DARE RISPOSTE POSITIVE AL MAGMATICO MOVIMENTO CHE HA PRESO CORPO A SEATTLE ED È VIA VIA CRESCIUTO A GENOVA ED IN QUESTI GIORNI A PORTO ALEGRE.

CON QUESTO MOVIMENTO NOI VOGLIAMO E DOBBIAMO CONFRONTARCI, A PARTIRE DALLE TANTE DIFFERENZE, MA ANCHE SULLA BASE DELLE TANTE CONVERGENZE DI MERITO, PONENDO UNA SOLA MA DETERMINATA CONDIZIONE, CHE LA NOSTRA STORIA E LA NOSTRA CULTURA CI IMPONGONO, QUELLA DEL RIFIUTO DELLA VIOLENZA, TEORIZZATA, PRATICATA O ANCHE SOLO TOLLERATA.

L'AFFERMAZIONE DEI DIRITTI UNIVERSALI, DELLA LIBERTÀ DI SCELTA, DELLA REALIZZAZIONE DEL PROPRIO FUTURO, DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO ESSERE, PUÒ AVVENIRE PER LE DONNE E PER GLI UOMINI SOLO IN UN MONDO CHE CRESCE, REGOLATO, SUPERANDO DIFFERENZE E SQUILIBRI.

SONO ESIGENZE DI TUTTI, AVVERTITE SPESSO CON ANGOSCIA DAI PIÙ GIOVANI. SPETTA A NOI IMPEDIRE CHE QUESTA ANGOSCIA SFOCI NEL RIFIUTO DELLA POLITICA, NEL RIPIEGAMENTO INDIVIDUALISTA O ANCOR PEGGIO, NELL'ILLUSIONE DELLA VIOLENZA LIBERATRICE.

IL CONFRONTO DIALETTICO È LA STRADA DA PERCORRERE CON LORO, NEL RISPETTO E NEL RICONOSCIMENTO RECIPROCO DI FUNZIONI DISTINTE, DIVERSE, NELLA RICERCA COMUNE DI RISPOSTE POSITIVE, METTENDO NOI A DISPOSIZIONE LA CULTURA UNIVERSALISTA ED INTERNAZIONALISTA CHE VIENE DALLA NOSTRA STORIA ORMAI CENTENARIA.

IL PERMANERE DI PROFONDI SQUILIBRI, DI GRANDI SACCHE DI POVERTÀ, ALIMENTA I FONDAMENTALISMI CHE A LORO VOLTA DIVENTANO TERRENO FERTILE PER IL TERRORISMO. QUEL TERRORISMO INTERNAZIONALE CHE È TORNATO A COLPIRE CON DEVASTANTE FOLLIA L'UNDICI SETTEMBRE DELL'ANNO PASSATO, IN UN GIORNO CHE RESTERÀ NELLA MEMORIA DI INTERE GENERAZIONI, UCCIDENDO MIGLIAIA DI PERSONE INERMI CON STRUMENTI DELLA VITA MODERNA, COME GLI AEREI CIVILI TRASFORMATI IN ORDIGNI DISTRUTTIVI DA UOMINI CHE DISPREZZANO LA VITA.

IL TERRORISMO NON HA NESSUNA GIUSTIFICAZIONE, MAI. MA LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE NON PUÒ IGNORARE CHE IL FONDAMENTALISMO O LA POVERTÀ CHE PRIVA LE PERSONE DELLA LORO DIGNITÀ FORNISCONO BRODO DI COLTURA AI SUOI PROGETTI DELIRANTI.

LA POLITICA È DUNQUE CHIAMATA A RISOLVERE DISEGUAGLIANZE, A PROSCIUGARE SACCHE D'ODIO, A PREVENIRE CONFLITTI SOCIALI CON



INTERVENTI LUNGIMIRANTI, A COSTRUIRE QUELLA CULTURA DEI DIRITTI CHE È PARTE DECISIVA DELLA CONVIVENZA PACIFICA TRA I POPOLI. IN TEMPI RECENTI, INFATTI, LA MANCANZA DI UNA POSITIVA VOLONTÀ DA PARTE DELLA COMUNITÀ INTERNAZIONALE, IL PREVALERE DI INTERESSI NAZIONALI DI ALCUNI PAESI EUROPEI, L'ASSENZA DI UNA POLITICA ESTERA DELL'UNIONE HANNO LASCIATO CHE ESPLODESSE LA CRISI NEI BALCANI FINO ALLE SUE TRAGICHE CONSEGUENZE.

SI È REGISTRATA ANCHE IN QUELLA OCCASIONE LA SCONFITTA DELLA POLITICA, COSTRETTA A RICORRERE ALLA FORZA PER GARANTIRE DEI DIRITTI, DUNQUE CON INEVITABILI LUTTI E DISTRUZIONI. ANCHE PER QUESTE RAGIONI OCCORREVA CHE LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE RISPONDESSE AL TERRORISMO DOPO L'UNDICI DI SETTEMBRE CON ATTI REPRESSIVI E DI CONTRASTO MIRATI, EFFICACI E CON LO SCATTO DI UN FORTE INTERVENTO POLITICO IN GRADO DI PREVENIRE CRISI FUTURE. INVECE SI È PRODOTTA UN'AZIONE DI FORZA CHE HA PORTATO ALLA PIÙ TRADIZIONALE DELLE GUERRE, CON EFFETTI DISASTROSI SULLA POPOLAZIONE INERME, SENZA NESSUNA CERTEZZA DI AVER COLPITO E LIMITATO IL TERRORISMO, DETERMINANDO ULTERIORE INSTABILITÀ IN AREE DEL MONDO GIÀ MARTORiate DA ANNI DI GUERRE. PER QUESTO ABBIAMO ESPlicitATO CON NETTEZZA LA NOSTRA CONTRARIETÀ A QUELL'INTERVENTO. CON ALTRETTANTA FERMEZZA GIUDICHEREMMO COME UN GRAVE E DRAMMATICO ERRORE LA SCELTA DI ULTERIORI CONFLITTI NELL'AREA.

E' DI NUOVO IL TEMPO DELLA POLITICA. E' NECESSARIO LIMITARE L'INTERVENTO DELLE NOSTRE TRUPPE A FUNZIONI CIVILI IN AFGHANISTAN, MA OCCORRE CONTEMPORANEAMENTE RILANCIARE L'INIZIATIVA DIPLOMATICA IN SENO ALL'UNIONE EUROPEA PER SUPERARE IL RISCHIO DI UN TRAGICO ALLARGAMENTO DEL CONFLITTO, PER SCONFIGGERE OGNI FORMA DI TERRORISMO E PERCHÉ SI TORNI IMMEDIATAMENTE AD UN TAVOLO NEGOZIALE CHE AFFRONTI E RISOLVA IN TEMPI RAPIDI LA SEMPRE PIÙ DRAMMATICA CRISI IN MEDIO ORIENTE .

LA MANCANZA GRAVE DI UN'INIZIATIVA INTERNAZIONALE CONSENTE AL GOVERNO SHARON DI ACCENTUARE LA PRESSIONE MILITARE SULLA POPOLAZIONE PALESTINESE E DI CERCARE DI IMPORRE SOLUZIONI CONTRARIE AGLI OBIETTIVI DELL'ACCORDO DI OSLO, MIRATO A COSTRUIRE UNO STATO PALESTINESE IN GRADO DI CONVIVERE PACIFICAMENTE CON QUELLO ISRAELIANO.

LA SITUAZIONE È RESA SEMPRE PIÙ DRAMMATICA DALLA ESASPERAZIONE DEL CONFLITTO CON IL SUO CARICO DI DOLORI E LUTTI, NONCHÉ DALLA UMILIAZIONE E DISPERAZIONE CRESCENTE DEL POPOLO PALESTINESE. PER QUESTO È URGENTE LA COSTRUZIONE DELLE CONDIZIONI PER UN NEGOZIATO DI PACE, CON UN RUOLO ATTIVO ED AUTONOMO DELL'EUROPA, IN GRADO DI BILANCIARE LA POSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE AMERICANA UTILIZZATA FIN QUI DALL'ALA PIÙ OLTRANZISTA DEL GOVERNO ISRAELIANO, DA QUELLE FORZE CHE SONO ORIENTATE SOLO A DESTABILIZZARE ED A METTERE FUORIGIOCO LA FUNZIONE E IL RUOLO DI ARAFAT, UNICO E LEGITTIMO PRESIDENTE DEL POPOLO PALESTINESE, COSTRETTO ILLEGALMENTE ORMAI DA TROPPO TEMPO AD UNA RECLUSIONE FORZATA.

SERVE UNA FORZA DI INTERPOSIZIONE CHE FAVORISCA LE CONDIZIONI MINIME PER IL NEGOZIATO, PRIMA CHE LA CRISI ECONOMICA IN ISRAELE E LA DISPERAZIONE DELLE MIGLIAIA DI PALESTINESI CHE VIVONO IN POVERTÀ E

SENZA LAVORO, IN CISGIORDANIA, COME A GERUSALEMME E NELLA STRISCIA DI GAZA, GENERI ANCORA TERRORE E VIOLENZA .

IN QUESTO QUADRO GENERALE, SEGNAI DAI PRIMI EFFETTI NEGATIVI SULLE ECONOMIE DEI PAESI SVILUPPATI GENERATI DAL TRAUMA DEGLI ATTENTATI TERRORISTICI E DALL'ANGOSCIA INCOMBERE DEL PERICOLO DI UNA GUERRA, ABBIAMO INIZIATO LA NOSTRA DISCUSSIONE CONGRESSUALE. AI TEMI DEI DOCUMENTI CONGRESSUALI SI SONO AGGIUNTE DUNQUE NOVITÀ DRAMMATICHE E IMPREVISTE .

QUELLA CHE NON È MUTATA È L'ESIGENZA DI FONDO DI QUESTO CONGRESSO: LA DEFINIZIONE DI UNA NOSTRA PROPOSTA DI POLITICHE PER LO SVILUPPO CONNESSE ALL'ESTENSIONE E AL RAFFORZAMENTO DELLE TUTELE E DEI DIRITTI. I NUOVI E MUTEVOLI RIFERIMENTI ESTERNI RENDONO ANCORA PIÙ IMPORTANTE LO SFORZO CHE STIAMO COMPIENDO E NE AUMENTANO LE DIFFICOLTÀ.

SIAMO CHIAMATI ALL'ARDUO COMPITO DI PROMUOVERE NOVITÀ NELLE NOSTRE POLITICHE RIVENDICATIVE, DI STIMOLARE CAMBIAMENTI NEI COMPORTAMENTI E NELLE SCELTE DEI NOSTRI INTERLOCUTORI E NEL CONTEMPO A BATTERCI RIGOROSAMENTE PER CONSERVARE VALORI, IDENTITÀ E DIRITTI VIOLENTAMENTE ATTACCATI.

NON A CASO INDICIAMMO FIN DALL'INIZIO COME PRIORITARI NELLA NOSTRA DISCUSSIONE L'INDIVIDUAZIONE DEI "LUOGHI" DELLA NOSTRA INIZIATIVA FUTURA E L'ESATTA LETTURA DELLE INTENZIONI E DEGLI EFFETTI DELLE SCELTE ANNUNCIATE DAI NOSTRI INTERLOCUTORI TRADIZIONALI: DA UN LATO IL GOVERNO DI CENTRO-DESTRA, INSEDIATOSI DOPO LE ELEZIONI E DESTINATO A GESTIRE LE POLITICHE DEL PAESE PER IL TEMPO DELLA LEGISLATURA E DALL'ALTRO LATO LE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI.

LA SCELTA DI DEFINIRE LE NOSTRE POLITICHE SEMPRE CONTESTUALMENTE IN ITALIA E IN EUROPA, TENENDO INSIEME IL "LUOGO" ANTICO DELLO STATO NAZIONE E LA NUOVA PATRIA SOVRANAZIONALE NON È RITUALE, MA CONVINTA. ABBIAMO SVOLTO UN RUOLO DA PROTAGONISTI NEL PROCESSO CHE CI HA CONDOTTO STABILMENTE NELL'UNIONE, OGGI ABBIAMO TITOLO PER PARTECIPARE ALLA DIFFICILE ED IMPEGNATIVA DEFINIZIONE DEL SUO FUTURO. L'ALLARGAMENTO DEI CONFINI DELL'UNIONE È UN OBIETTIVO PRIORITARIO DA REALIZZARE CONTEMPORANEAMENTE ALLA DEFINIZIONE DI UNA VERA E PROPRIA COSTITUZIONE IN GRADO DI DARE CERTEZZA DEMOCRATICA AL POTERE LEGISLATIVO E ALLE FUNZIONI ESECUTIVE.

QUESTO IMPEGNATIVO COMPITO È OGGI AFFIDATO ALLA CONVENZIONE, CHIAMATA A RIDEFINIRE REGOLE E RAGIONI FONDATIVE DELL'UNIONE. LA COSTITUZIONE DEVE INCORPORARE LA CARTA DEI DIRITTI APPROVATA A NIZZA NEI MESI PASSATI. L'ALLARGAMENTO È INDISPENSABILE PER GARANTIRE UNA RAGIONEVOLE PROSPETTIVA AL MODELLO SOCIALE EUROPEO.

ANCORA UNA VOLTA CHI SI È OPPOSTO, TRA GLI IMPRENDITORI ITALIANI IN PARTICOLARE, ALL'ESTENSIONE DEI CONFINI DELL'UNIONE LO HA FATTO NON SOLO IN CONTRASTO CON LO SPIRITO DEI PADRI FONDATORI, MA ANTEPONENDO IL PROPRIO SPECIFICO INTERESSE A QUELLO GENERALE. MANTENERE AI BORDI DEL NUCLEO PIÙ FORTE PAESI DEBOLI, ECONOMIE INSTABILI, SIGNIFICA DETERMINARE DUE POTENZIALI MERCATI, UNO DEI QUALI IN GRADO DI ACCETTARE INVESTIMENTI NON SEMPRE TRASPARENTI, CON L'ESPLOSIONE DI TENSIONI E DI INEVITABILI FORME DI DUMPING SOCIALE.

IL DUALISMO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DEI TERRITORI EUROPEI SPINGEREBBE SOLO ALLA COMPETIZIONE DI BASSO PROFILO, ESTRANEA E

INCOMPATIBILE CON IL MODELLO SOCIALE EUROPEO E BEN LONTANA DALLE FUNZIONI TRAINANTI DELL'EUROPA IPOTIZZATE ANNI ORSONO DA JACQUES DELORS.

LA COSTITUZIONE DI UN'EUROPA CHE SI ESTENDE VA CONSOLIDATA DALLA CARTA DEI DIRITTI, INTEGRATA NELLE SUE NORME E DUNQUE RESA EFFICACE ED ESIGIBILE. SOLO UN SISTEMA UNIFORME DI DIRITTI IN EUROPA POTRÀ FISSARE L'IDENTITÀ DEI SUOI CITTADINI E GARANTIRE LA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE E DELLE MERCI SENZA CHE CIÒ CREI OSTACOLI ALL'ATTUAZIONE DEL SUO MODELLO SOCIALE.

LA COSTITUZIONE DEFINISCE SOVRANITÀ, LA SOVRANITÀ ASSICURA LA CITTADINANZA. OGGI, IN UNA MODERNA SOCIETÀ, CON LE SUE COMPLESSITÀ ED ARTICOLAZIONI È DECISIVA L'INSCINDIBILITÀ DEI DIRITTI DELLA PERSONA, DEL CITTADINO E DI QUELLI CHE NASCONO E SI DEFINISCONO NEL LAVORO E NELL'ECONOMIA. ESATTAMENTE COME SANCITO NELLA CARTA DI NIZZA.

L'ADOZIONE DELLA MONETA UNICA ERA, OGGETTIVAMENTE, LA PORTA D'ACCESSO PER POTER COSTRUIRE L'EUROPA. ORA ESISTONO LE CONDIZIONI PER FARE IL RESTO E PER NOI IL RESTO È L'IDEA-FORZA DELL'EUROPA SOCIALE, DI UN NUOVO STATO FEDERALE IN GRADO DI INDICARE ANCHE UN MODELLO AVANZATO DI REGOLAZIONE E GOVERNO DELLA GLOBALIZZAZIONE.

SE DAVVERO VOGLIAMO L'EUROPA SOCIALE E DEI DIRITTI, SE RITENIAMO INDISPENSABILI, COME ABBIAMO PIÙ VOLTE DETTO, REGOLE LEGISLATIVE UNIFORMI PER IL LAVORO, UNO STATO SOCIALE UNIFICANTE IN GRADO DI PROMUOVERE E NON SOLO DI RISARCIRE, MECCANISMI REDISTRIBUTIVI FISCALI E CONTRATTUALI EQUI VALIDI PER L'INTERA UNIONE DOBBIAMO ANCHE NOI COMPIERE DELLE SCELTE IMPEGNATIVE.



SOSTENIAMO DA TEMPO CHE LA CONFEDERAZIONE EUROPEA DEI SINDACATI DEVE TRASFORMARSI IN UN VERO E PROPRIO SINDACATO CONFEDERALE SOVRANAZIONALE, SUPERANDO L'ATTUALE ASSETTO DI ORGANIZZAZIONE CHE RAGGRUPPA E COORDINA SOGGETTI DI DIVERSA MATRICE RAPPRESENTATIVA E DI DIVERSA LEGITTIMAZIONE. CAMBIA IL DIRITTO COMUNITARIO, SI EVOLVE RAPIDAMENTE IL MODELLO SOCIETARIO E NECESSARIAMENTE MUTANO LE RELAZIONI INDUSTRIALI IN EUROPA.

SI PONE PERCIÒ ANCHE A NOI IL TEMA DELLA CESSIONE DI UNA PARTE DELLA NOSTRA SOVRANITÀ, DELLA PAZIENTE COSTRUZIONE AD UN LIVELLO PIÙ AMPIO DI REGOLE DEMOCRATICHE, DI ESERCIZIO DELLA PROPRIA RAPPRESENTANZA. SCEGLIENDO IN PRIMO LUOGO IL MODELLO, LA MATRICE DEL PROPRIO ESSERE; LA NOSTRA CENTENARIA STORIA È QUELLA DI UN SINDACATO CONFEDERALE, CHE RAPPRESENTA INTERESSI DIVERSI, IN GRADO DI MEDIARLI, ANCHE

ATTRAVERSO L'ESERCIZIO DELLA SOLIDARIETÀ. SIAMO NOI TUTTI CONVINTI DELL'EFFICACIA DI QUESTO MODELLO NELLE SOCIETÀ COMPLESSE, MA IL CONSENSO INTORNO ALLA NOSTRA IDEA È IN PARTE ANCORA DA COSTRUIRE.

POI, INSIEME AGLI ALTRI SINDACATI, BISOGNERÀ DECIDERE LE MATERIE E LE FUNZIONI DA TRASFERIRE, LE QUOTE DI SOVRANITÀ APPUNTO. SIAMO CONSAPEVOLI E CONVINTI DELL'IMPORTANZA DI QUESTA FRONTIERA, COME DIMOSTRANO ANCHE LE NOSTRE SCELTE ORGANIZZATIVE PIÙ RECENTI.

ED È PER QUESTA CONDIVISIONE DELL'UNIVERSALITÀ DEI DIRITTI E DELL'UNIFORMITÀ DELLE TUTELE ANCHE IN EUROPA CHE, PUR CONDIVIDENDO L'IMPORTANZA DELLA REALIZZAZIONE DI UN MODELLO DI FEDERALISMO SOLIDALE NEL NOSTRO PAESE E PUR APPREZZANDO L'ISPIRAZIONE GENERALE DELLA RIFORMA PARZIALE DEL TITOLO V DELLA NOSTRA COSTITUZIONE VARATA NELLA PRECEDENTE LEGISLATURA, CONTINUIAMO A GUARDARE CON PREOCCUPAZIONE E CONTRARIETÀ ALLA SCELTA CONTENUTA NELLA RIFORMA DI INSERIRE TRA LE MATERIE AFFIDATE ALLA LEGISLAZIONE CONCORRENTE ANCHE LA TUTELA E LA SICUREZZA DEL LAVORO E LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE ED INTEGRATIVA, APRENDO COSÌ UN VARCO A PERICOLOSE DIFFERENZIAZIONI TERRITORIALI SU TEMI CHE RIGUARDANO I DIRITTI E LE PROTEZIONI SOCIALI, PER I QUALI ANDREBBE INVECE GARANTITO UN RIGIDO VINCOLO UNITARIO PER TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, E PROGRESSIVAMENTE UNIFORME PER TUTTA L'UNIONE.

IL VENIR MENO DEL PRINCIPIO DELL'UNIFORMITÀ DELLE TUTELE E DELL'UNIVERSALITÀ DEI DIRITTI, COSÌ COME LA MANCANZA DI REGOLE NEL MERCATO SPINGONO VERSO UN'IDEA DI SVILUPPO INCOERENTE E VERSO MODELLI DI COMPETIZIONE PERICOLOSISSIMI.

GLI EQUILIBRI AMBIENTALI, SEMPRE PIÙ FRAGILI ED ESPOSTI, NON SOPPORTANO PIÙ GLI EFFETTI DI UNA CRESCITA QUANTITATIVA, PRIVA DELLA PIÙ ELEMENTARE NOZIONE DI LIMITE E DUNQUE INDOTTA A SUPERARE OGNI SOGLIA NEL SUO PROCEDERE. MA L'ABBATTIMENTO DELLE SOGLIE AMBIENTALI, COME QUELLE DELLE TUTELE E DEI DIRITTI, DIVIENE ANCHE PARTE INTEGRANTE DI UN MODELLO DI COMPETIZIONE, POCO IMPORTA SE D'IMPRESA O DI SISTEMA ECONOMICO, CHE HA COME UNICO RIFERIMENTO QUELLO DELLE DINAMICHE DI COSTO E CHE DI CONSEGUENZA PUNTA A COMPRIMERE TUTTO CIÒ CHE LE PUÒ STIMOLARE.

VA DA SÉ CHE UN SIMILE MODELLO AGGREDISCE ANCHE L'INSIEME DEGLI ATTI COLLETTIVI, LEGISLATIVI O CONTRATTUALI, CHE FISSANO VALORI DI RIFERIMENTO O REGOLE REDISTRIBUTIVE. A QUESTO MODELLO HANNO PROGRESSIVAMENTE FATTO RIFERIMENTO UNA PARTE IMPORTANTE DELLE IMPRESE ITALIANE, IN PARTICOLARE QUELLE INDUSTRIALI.

IL SOPRAGGIUNGERE DELL'EURO HA TOLTO LORO I VANTAGGI COMPETITIVI DERIVANTI DALLA FLESSIBILITÀ DEI CAMBI E DALLA SVALUTAZIONE, CHI TRA LORO NON AVEVA PER TEMPO INVESTITO IN INNOVAZIONE ED INCREMENTATO LA QUALITÀ DEI SUOI PRODOTTI SI È TROVATO A COMPETERE IN MERCATI SEMPRE PIÙ SELETTIVI CON VINCOLI INEDITI PER LA SUA ATTIVITÀ.

A QUESTE NOVITÀ MOLTE IMPRESE, NON TUTTE PER FORTUNA, HANNO REAGITO SENZA VOGLIA, ANCHE CULTURALE, DI ACCETTARE LA SFIDA DELLA QUALITÀ MA RIPROPONENDO SOLUZIONI ANTICHE, RIVESTITE DI UNA SUPERFICIALE PATINA DI MODERNITÀ E TRASFORMATE IN UN VERO E PROPRIO MANIFESTO IDEOLOGICO COME QUELLO PRESENTATO CON CLAMORE UN ANNO FA A PARMA DA CONFINDUSTRIA.

DIETRO L'ACCURATA E LEVIGATA FORMA MEDIATICA, LA SOSTANZA È DESOLATAMENTE ANTICA E SEMPLICE: MAGGIORI TRASFERIMENTI AUTOMATICI, SENZA SELEZIONE O VINCOLI QUALITATIVI, DI RISORSE DALLO STATO ALLE IMPRESE E ABBATTIMENTO DI PROTEZIONI, DIRITTI E VANTAGGI CONTRATTUALI PER I LAVORATORI. IL TUTTO CONDITO CON L'ASSURDA TESI DELLA MAGGIOR LIBERTÀ PER LE PERSONE CHE SAREBBE PRODOTTA DAL VENIR MENO DELLE REGOLE DALLE QUALI SONO PROTETTE.

MOLTI DI NOI NON HANNO SCORDATO LO STUCCHEVOLE BALLETO DI PARMA TRA IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA E IL CANDIDATO PREMIER DEL CENTRO-DESTRA SU CHI AVEVA COPIATO IL SUO PROGRAMMA DALL'ALTRO. SI ESPLICITAVA IN QUELLA CIRCOSTANZA IL COLLATERALISMO TRA CONFINDUSTRIA E LO SCHIERAMENTO DI CENTRO-DESTRA CHE AVREBBE SUCCESSIVAMENTE VINTO LE ELEZIONI, RAPPORTO INEDITO ALMENO NELLA VISTOSA FORMA CHE HA ASSUNTO IN QUELL'OCCASIONE E CHE HA POI MANTENUTO SUCCESSIVAMENTE.

L'ECONOMIA ITALIANA ERA TORNATA A CRESCERE, CON TASSI SIGNIFICATIVI NEL SECONDO SEMESTRE DEL 1999 E PER L'INTERO 2000, IN SINTONIA CON L'ANDAMENTO DELLE MAGGIORI ECONOMIE EUROPEE ED IN RAGIONE DELLA SPINTA DERIVANTE DAL PROCESSO DI RISANAMENTO ORMAI IN LARGA MISURA COMPLETATO.

LA CONGIUNTURA INTERNAZIONALE E L'ORDINE RITROVATO NEI FONDAMENTALI DELLA NOSTRA ECONOMIA AVEVANO PRODOTTO NOVITÀ SIGNIFICATIVE, VISIBILI, COME IL RITORNO A TASSI DI CRESCITA IN LINEA CON QUELLI DEGLI ALTRI PAESI EUROPEI, IL RECUPERATO E POSITIVO DINAMISMO TRA IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI, NOVITÀ TRASFORMATESI ANCHE IN RIPRESA IN MOLTE REALTÀ DEL MEZZOGIORNO CON IL CONSOLIDAMENTO DI ALCUNE AREE INDUSTRIALI E L'AUMENTO DI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, ANCHE LEGATI ALLE NUOVE ATTIVITÀ DELL'ECONOMIA DI RETE E DEI SERVIZI. LA CRESCITA DEL FATTURATO COMPLESSIVO E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE AVEVANO SPINTO UN'APPREZZABILE CRESCITA DELL'OCCUPAZIONE, PROLUNGATASI ANCHE PER UNA PARTE DEL 2001.

TRA GLI ELEMENTI DI NOVITÀ SI ERANO REGISTRATI PRIMI INCREMENTI OCCUPAZIONALI NEL MEZZOGIORNO, UNA MAGGIOR PRESENZA DI OCCUPAZIONE FEMMINILE E, TRA LA SORPRESA DI MOLTI, MA NON LA NOSTRA, UNA PREVALENZA DI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO SU QUELLI DEFINITI ATIPICI O FLESSIBILI.

ALLE RAGIONI GENERALI, DI CONTESTO, SI ERANO AGGIUNTE QUELLE PIÙ SPECIFICHE DATE DALLA RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE SULLE IMPRESE, DAL VANTAGGIO DERIVANTE DALLA RIDOTTA TASSAZIONE SUGLI UTILI REINVESTITI, DEL BUON FUNZIONAMENTO DEGLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA.

ANCHE IL COSTO DEL LAVORO IN TERMINI REALI ERA SCESO, IN CONTROTENDENZA CON QUANTO CAPITAVA NEI MAGGIORI PAESI EUROPEI. INSOMMA SI ERA TRATTATO DI UN'ULTERIORE RIPROVA DELLA RIACQUISTATA DINAMICITÀ DEL SISTEMA E DELLA CONFERMA IMPLICITA CHE LE DIFFICOLTÀ COMPETITIVE DELLA NOSTRA STRUTTURA PRODUTTIVA DI BENI E SERVIZI NON DIPENDEVANO DA UNA STRUTTURA DI COSTI SQUILIBRATA.

UN ESAME RIGOROSO DELLA SITUAZIONE PORTAVA A CONVENIRE CHE L'ULTIMO E RESIDUO PROBLEMA DI DINAMICHE DI COSTO DEL LAVORO IN TERMINI NOMINALI, NON DUNQUE DI VALORE, ERA DATO DALLA VARIAZIONE DEI PREZZI PRODOTTA DALLA SCARSA CONCORRENZIALITÀ ANCORA PRESENTE IN

MOLTI COMPARTI NEVRALGICI DELLA NOSTRA ECONOMIA SIA NEI SERVIZI, CHE NELLA DISTRIBUZIONE E NELLE RETI. E APPARE EVIDENTE CHE L'ULTIMA ANOMALIA NEGATIVA RISPETTO ALL'EUROPA RIGUARDAVA E RIGUARDA ANCHE OGGI LA CONSISTENZA DEL CUNEO FISCALE E CONTRIBUTIVO CHE PENALIZZA IN PRIMO LUOGO I BASSI SALARI.

LA DIFFICOLTÀ COMPETITIVA DELLE IMPRESE ITALIANE, NON RISOLVIBILE DAL SOLO RIORDINO DEI PARAMETRI FONDAMENTALI E DALLA CRESCITA INNESCATASI, È DETERMINATA DUNQUE ESSENZIALMENTE DAI RITARDI NELL'INNOVAZIONE, DALLO SCARSO RICAMBIO DELLA GAMMA DI PRODOTTI E DELLA LORO SPESSO INSUFFICIENTE QUALITÀ.

IL NOSTRO RIMANE UN SISTEMA PRODUTTIVO STATICO, CON UN PESO PREPONDERANTE DEI SETTORI TRADIZIONALI SU QUELLI INNOVATIVI; QUESTO LIMITE VIENE OGGI ENFATIZZATO DALLA RAPIDITÀ DI DIFFUSIONE DELLE INNOVAZIONI, PRODOTTA DALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE, DAI PAESI SVILUPPATI VERSO QUELLI PIÙ DEBOLI, CHE ENTRANO COSÌ IN DIRETTA CONCORRENZA CON I NOSTRI DISTRETTI INDUSTRIALI, GIÀ PERALTRÒ PIÙ VERSATI AD ADATTARE E IMITARE INNOVAZIONI PRODOTTE ALTROVE CHE A PROMUOVERNE DI NUOVE.

IL CAMBIAMENTO DEL MODELLO DI SPECIALIZZAZIONE VA REALIZZATO DA UN LATO ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE SINGOLE FILIERE PRODUTTIVE, A PARTIRE DA QUELLE CHE CARATTERIZZANO IL SISTEMA DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE, DALL'ALTRO CREANDO "L'AMBIENTE" ECONOMICO PIÙ EFFICACE AD ATTRARRE INVESTIMENTI E RENDENDO DISPONIBILI QUOTE CRESCENTI DI RISORSE IMMATERIALI. GLI INVESTIMENTI PUBBLICI IN INNOVAZIONE, RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE SONO INDISPENSABILI, MA LO SONO ANCOR DI PIÙ QUELLI PRIVATI ANCORCHÉ INCENTIVATI.

INFATTI, LA VERA DIFFORMITÀ NEL QUADRO DI INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE DEGLI ULTIMI DIECI ANNI È IL DRAMMATICO DIVARIO TRA GLI INVESTIMENTI PRIVATI ITALIANI CON QUELLI FATTI NEI PAESI EUROPEI E IN QUELLI MAGGIORMENTE SVILUPPATI.

ANDAMENTO NEGATIVO CHE FA GIUSTIZIA DI MOLTE ANALISI SOMMARIE IN MATERIA E OFFRE QUALCHE ELEMENTO DI VALUTAZIONE SULLA REDISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA DEGLI ANNI '90 ATTRAVERSO I DATI DEL SUO IMPIEGO E DEL SUO LIMITATO REINVESTIMENTO. ANALOGO EFFETTO DEPRESSIVO SULLA COMPETIZIONE DELLE IMPRESE HA OVVIAMENTE LA STATICITÀ E LA LIMITATEZZA DEL MERCATO FINANZIARIO.

OGNUNO PUÒ VALUTARE QUALE EFFETTO ABBA PRODOTTO LA MANCANZA DI INVESTITORI ISTITUZIONALI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DEGLI ANNI DEL RISANAMENTO E SUI PROCESSI DI PRIVATIZZAZIONE E LIBERALIZZAZIONE. QUESTI ULTIMI POI RESI SPESSO LENTI E CONTRADDITTORI DAL PERMANERE DI BARRIERE NORMATIVE E BUROCRATICHE CHE HANNO LIMITATO LA CONCORRENZA, INGESSATO LE PROFESSIONI, SCLEROTIZZATO IL SISTEMA BANCARIO E QUELLO ASSICURATIVO, TROPPO SPESSO DIFESI DA POLITICHE DI PURO PROTEZIONISMO.

LA MANCANZA DI QUESTI ELEMENTI DINAMICI, DI RIFORMA, HA INEVITABILMENTE COLLOCATO SOTTO ALTRA LUCE GLI STESSI PROCESSI DI FLESSIBILIZZAZIONE REGOLATA DEL MERCATO DEL LAVORO O DI RIFORMA ED ESTENSIONE DELLE PROTEZIONI SOCIALI, ACCENTUANDO LA PERCEZIONE DEI LORO ASPETTI DI INCERTEZZA ED ATTENUANDONE IL CARATTERE DI PROMOZIONE.

ORA LA CRESCITA ECONOMICA È VISTOSAMENTE RALLENTATA PER EFFETTO DELLA CRISI PRODOTTA DAI TRAGICI AVVENIMENTI DELL'UNDICI SETTEMBRE E I

PROBLEMI DI COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, ANCORA IRRISOLTI, TENDONO AD ACCENTUARSI.

LE DINAMICHE DI QUESTO QUADRO SPINGONO VERSO UN RAPPORTO SEMPRE PIÙ STRETTO TRA IL NUOVO ESECUTIVO DI CENTRO-DESTRA ED UNA PARTE DELLE IMPRESE ITALIANE, SEGNOTAMENTE QUELLE RAPPRESENTATE DA CONFINDUSTRIA. LO SCHIERAMENTO POLITICO CHE GOVERNA IL PAESE HA IMMEDIATAMENTE TRADOTTO LE SUGGERZIONI PROPAGANDISTICHE DEL SUO PROGRAMMA ELETTORALE IN ATTI CONCRETI, DANDO SOSTANZA IN POLITICA E IN ECONOMIA A QUELLA MISCELA INEDITA MA INQUIETANTE DI LIBERISMO IMITATIVO E DI POPULISMO.

LA SCELTE SONO STATE CHIARE FIN DA PRIMI ATTI. IN POLITICA ESTERA IL RAPPORTO CON GLI STATI UNITI È STATO ENFATIZZATO AL PUNTO DI ALLUDERE AD UN NUOVO ATLANTISMO IN CONTRASTO ED ALTERNATIVA ALL'EUROPA.

COSÌ SI POSSONO INTERPRETARE, SENZA FORZATURE, IL SOSTEGNO ALL'IPOTESI DI SCUDO SPAZIALE, L'INIZIALE CONDIVISIONE DELLA MESSA IN MORA DELL'ACCORDO DI KYOTO SULL'AMBIENTE, LA POSIZIONE TENUTA SUL PROGETTO DELL'AIRBUS. OVVIAMENTE GLI ATTI DI OSTILITÀ VERSO L'UNIONE ED I DISTINGUO SONO CONTINUATI, DALLA GIUSTIZIA, AI PROVVEDIMENTI IPOTIZZATI O REALIZZATI SUL MERCATO DEL LAVORO, FINO AL TEMA DEI DIRITTI. COME NON VEDERE POI CHE LA PESSIMA E ASSURDA LEGGE BOSSI-FINI SULL'IMMIGRAZIONE, OPPURE LA CANCELLAZIONE DELLA NORMA SUL REINTEGRO NEL CASO DI LICENZIAMENTO INGIUSTIFICATO SONO IN CONTRASTO LESIVE E IN CONTRASTO CON LA CARTA DEI DIRITTI DI NIZZA?

LA PRATICA IMITATIVA CHE STA ALLA BASE DEL RAPPORTO CON GLI STATI UNITI PRODUCE ADDIRITTURA LA TRADUZIONE DEL CAPITALISMO COMPASSIONEVOLLE, CARO AL PRESIDENTE BUSH, IN UNA PIÙ DOMESTICA IPOTESI DI NUOVA FILANTROPIA CHE SORREGGE, O VORREBBE SORREGGERE, IDEOLOGICAMENTE LE LORO IPOTESI DI RIFORMA FISCALE E DI POLITICHE DEL WELFARE.

NON MENO NETTA È STATA LA SCELTA DEL CENTRO-DESTRA DI METTERE SUBITO IN DISCUSSIONE ALCUNE FUNZIONI PRIMARIE DELLO STATO LAICO. GRAVE È LA DECISIONE DI BLOCCARE, COME PRIMO ATTO CONCRETO ED INSIEME SIMBOLICO, LA RIFORMA DEI CICLI SCOLASTICI PER SOSTITUIRLA POI CON UNA SOMMA DI PROVVEDIMENTI DESTINATI A RIPIANTARE INDIETRO L'OROLOGIO DELLA STORIA, NEL GOFFO TENTATIVO DI MODELLARE LA SCUOLA SULL'IMPRESA, PRENDENDO A RIFERIMENTO UN'IMPRESA CHE PERALTRO NON C'È PIÙ PERCHÉ NEL FRATTEMPO SI È TRASFORMATA ED INNOVATA. QUELLA DECISIONE VA INTERPRETATA PER QUELLO CHE RAPPRESENTA IN CONCRETO, CIÒ È UN ATTACCO ALLA SCUOLA PUBBLICA, RESO ANCOR PIÙ ESPlicitO DALL'USO DEL BUONO SCOLASTICO FATTO DAI GOVERNATORI DEL CENTRO-DESTRA NON GIÀ PER CONSENTIRE LA REALIZZAZIONE DI UN PARITARIO DIRITTO ALLO STUDIO MA PER DARE IMPULSO ALLA DOMANDA DI ISTRUZIONE PRIVATA, PER DARE ULTERIORI POSSIBILITÀ AI PIÙ ABBIENTI E AGGIRARE COSÌ I VINCOLI COSTITUZIONALI.

E IN MATERIA DI SANITÀ E ASSISTENZA ANCORA UNA VOLTA L'USO DEL BUONO DIVENTA LA CHIAVE DI VOLTA PER RIDIMENSIONARE QUELLE POLITICHE DI WELFARE, E PER CANCELLARNE IL CARATTERE UNIVERSALE, FONDAMENTALE PER LA POPOLAZIONE PIÙ ANZIANA E PER QUELLA PIÙ POVERA.

E CHE DIRE DEGLI EFFETTI INEVITABILI SUGLI EQUILIBRI DEL SISTEMA PREVIDENZIALE DEI PROVVEDIMENTI COLLOCATI NELLA DELEGA DEPOSITATA IN PARLAMENTO?

VORREI A QUESTO PROPOSITO DESCRIVERE RAPIDAMENTE UNA SERIA PREOCCUPAZIONE, CHE HO DA SINDACALISTA, MA ANCOR PRIMA, DA CITTADINO. SO BENE CHE LO STRUMENTO DELLA DELEGA È PREVISTO DAL NOSTRO ORDINAMENTO E CHE LA SUA FUNZIONE È STATA CONCEPITA PER SEMPLIFICARE E SNELLIRE L'ATTUAZIONE DI PROVVEDIMENTI COMPLESSI, DUNQUE NON HO NESSUNA OBIEZIONE SULLA SUA LEGITTIMITÀ. QUELLO CHE INVECE MI INQUIETA E CHE MI CREA GRANDI PREOCCUPAZIONI È L'USO CHE IL GOVERNO NE STA FACENDO.

SONO CONTEMPORANEAMENTE STATE DEPOSITATE QUATTRO DELEGHE SU MATERIE CHE CAMBIANO GLI ASSETTI ECONOMICI E SOCIALI DEL PAESE.

UNA RIGUARDA LA SCUOLA: DOPO AVER SOSTENUTO CHE AVREBBERO CERCATO IL MASSIMO CONSENSO SULLE LORO PROPOSTE SI SONO RIFUGIATI IN FRETTA, ALLE PRIME DIFFICOLTÀ, NELLA PIÙ PROTETTIVA DELEGA.

UN'ALTRA RIGUARDA IL FISCO: LA BASE PIÙ IMPORTANTE DELLA COSTITUZIONE MATERIALE DEL PAESE. IN UN VERBOSO MANIFESTO IDEOLOGICO SI ANNEGANO POCHE DRASTICHE ED INIQUHE TRASFORMAZIONI DELLA STRUTTURA DEL PRELIEVO FISCALE CON EFFETTI ENORMI E NEGATIVI SULL'ALIMENTAZIONE DEL WELFARE E SULLA REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO, E SI FISSANO SISTEMATICI RIMANDI AL POTERE DECISIONALE DEL MINISTRO. MA DAVVERO SI SCRIVONO COSÌ LE DELEGHE?

POI UN'ALTRA ANCORA INDICA MUTAMENTI NELLA PREVIDENZA ATTRAVERSO LA DECONTRIBUZIONE DEI NUOVI ASSUNTI CHE METTONO IN CRISI IL SISTEMA PREVIDENZIALE COME HA SPIEGATO IL PRESIDENTE DELL'INPS, CON DANNI PROFONDI PER I GIOVANI CHE VERRANNO PRIVATI DI UNA ADEGUATA PENSIONE PUBBLICA E PER GLI ANZIANI, PER I QUALI MANCHERANNO LE RISORSE PER MANTENERE VALORI E RENDIMENTI DELLE LORO PENSIONI.

IL TUTTO DOPO CHE LA VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA SPESA PREVIDENZIALE HA CONFERMATO CHE LA STESSA È IN LINEA CON LE PREVISIONI FATTE NEL 1995 E CHE DUNQUE LA RIFORMA È EFFICACE E CHE IL SISTEMA È IN EQUILIBRIO.

INFINE LA QUARTA SI PROPONE LA RADICALE RISCrittURA DELL'ORDINAMENTO LEGISLATIVO IN MATERIA DI LAVORO, LA LIMITAZIONE DEGLI SPAZI NEGOZIALI IN TEMA E L'AVVIO DELLA SOPPRESSIONE DI ELEMENTARI DIRITTI DI CIVILTÀ COME QUELLO SANCITO DALL'ART.18 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI.

TRALASCIANDO PER UN ATTIMO LE VALUTAZIONI DI MERITO DELLE QUALI È RESPONSABILE SOLO CHE VI PARLA, NON CREDONO LE FORZE POLITICHE ED I RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI CHE QUESTA PRATICA ESAUTORI LA DISCUSSIONE PARLAMENTARE ESATTAMENTE COME SVUOTA IL NEGOZIATO SOCIALE? E NON CREDONO, COME PENSO IO, CHE LA SOTTRAZIONE DI SPAZI DI CONFRONTO GIUSTIFICATA STRUMENTALMENTE CON L'ESIGENZA DI GOVERNARE, NON SIA INVECE UNA PERICOLOSA LESIONE DI IMPORTANTI PRATICHE DELLA NOSTRA DEMOCRAZIA SOSTANZIALE? E CHE QUESTO ALLA LUNGA NON INCIDA ANCHE SULLA DEMOCRAZIA FORMALE?

DA PARTE NOSTRA NON RINUNCEREMO CERTO A PRETENDERE UN CONFRONTO DI MERITO SUI SINGOLI E SPECIFICI TEMI, OBIETTANDO E CONTRASTANDO ANCHE L'USO DELLO STRUMENTO QUANDO NON NE CONDIVEREMO L'UTILITÀ. MA FORSE NON SAREBBE INUTILE UNA RIFLESSIONE PIÙ ATTENTA DA PARTE DI TUTTI SULLA ANOMALIA CHE SI STA DETERMINANDO NELL'ESERCIZIO DI DELICATISSIME PRATICHE DEMOCRATICHE.

LE INTENZIONI DEL GOVERNO SUI TEMI ECONOMICI E SOCIALI SONO STATE ANCH'ESSE MOLTO NETTE FIN DALL'INIZIO E SEMPRE GIUSTIFICATE CON



L'ESIGENZA DI CORRISPONDERE ALLE RICHIESTE DEI LORO ELETTORI, IGNORANDO SISTEMATICAMENTE GLI INTERESSI GENERALI DEL PAESE CHE INVECE DOVREBBERO CARATTERIZZARE OGNI ATTO DI GOVERNO.

I PROVVEDIMENTI DETTI DEI CENTO GIORNI SI STANNO RIVELANDO INEFFICACI COME ESATTAMENTE LI AVEVAMO DEFINITI, SIA LA TREMONTI BIS, CHE LE NORME SULL'EMERSIONE DEL LAVORO NERO. NON PRODUCONO EFFETTI VISIBILI E IL SOSTEGNO ALL'OFFERTA CHE DOVEVANO ASSICURARE È VENUTO MENO.

L'AVVER INTERROTTO LE PROCEDURE DEFINITE CON PAZIENZA IN PRECEDENZA PER FAVORIRE L'EMERSIONE SI È RIVELATO UN ERRORE GRAVE, È STATO INTERROTTO UN LENTO MA PROGRESSIVO PROCESSO DI REGOLARIZZAZIONE CHE STAVA PREMIANDO IL MEZZOGIORNO. MA IL FALLIMENTO DI QUELLA TERAPIA NON RESTA CIRCOSCRITTO, INFATTI UNA PARTE CONSISTENTE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DELLA LEGGE FINANZIARIA ERANO GIUSTIFICATE DAI PROVENTI FISCALI DI QUELLE LEGGI.

IL VENIR MENO DI QUELLE RISORSE E GLI EFFETTI DELLA MANCATA CRESCITA APRONO UNO SCENARIO PREOCCUPANTE SULLA PRIMAVERA-ESTATE. APPARE ORMAI CERTO CHE LA CRESCITA SARÀ PURTROPPO INFERIORE A QUELLA PRESA A RIFERIMENTO NELLA FINANZIARIA.

DICO PURTROPPO PERCHÉ IL SINDACALISTA NON PUÒ MAI ESSERE CONTENTO DEGLI EVENTI NEGATIVI, PER NOI LA CONDIZIONE OTTIMALE È QUELLA DATA DALLA PIÙ ALTA DISPONIBILITÀ POSSIBILE DI RISORSE DA REDISTRIBUIRE. MA OGGI QUESTA DISPONIBILITÀ NON È IN CAMPO.

ALLE INCOGNITE SULLA TENUTA DEI CONTI PUBBLICI, COSA DELICATISSIMA NEL RIGIDO SISTEMA EUROPEO, SI AGGIUNGONO GLI EFFETTI INDESIDERATI DI UNA INFLAZIONE NON SOLO TORNATA A CRESCERE, MA SENSIBILMENTE PIÙ ALTA NEI SUOI VALORI PERCENTUALI DI QUELLA PROGRAMMATA.

COME È NOTO È LO SCOSTAMENTO TRA I DUE VALORI QUELLO CHE PROVOCA GLI EFFETTI REDISTRIBUTIVI PIÙ RILEVANTI E MAGGIORMENTE INIQUI. NELL'IMPIANTO DELLE NORME DELLA FINANZIARIA È VISIBILISSIMO IL VUOTO RELATIVO ALLE POLITICHE PER LA CRESCITA, MENTRE TUTTI I PAESI SVILUPPATI HANNO INTRODOTTI CORRETTIVI ALLE LORO POLITICHE PER REGGERE AL MEGLIO GLI EFFETTI DELLA CRISI DI SETTEMBRE, A PARTIRE DAGLI STATI UNITI CHE HANNO RAPIDAMENTE ACCANTONATO LE LORO TEORIE LIBERISTE PER RISCOPRIRE KEYNES, SCELTO DI UTILIZZARE LA SPESA PUBBLICA E DI STIMOLARE LA DOMANDA, IL GOVERNO ITALIANO HA MANTENUTO INTONSO L'IMPIANTO DELLE SUE POLITICHE, SENZA SCEGLIERE NUOVE PRIORITÀ, CAMBIANDO SOLO I VALORI DI RIFERIMENTO DELLA CRESCITA.

LASCIANDO NELL'ASSORDANTE SILENZIO, NEL QUALE È STATO COLLOCATO, IL MEZZOGIORNO, IGNORATO NELLA TERAPIA INIZIALE ED ANCOR DI PIÙ IN QUELLA STRUTTURALE DELLA FINANZIARIA.

SI RISCHIA COSÌ DI INTERROMPERE IL PRIMO PROCESSO POSITIVO DOPO LUNGI ANNI, CHE MOLTO DOVEVA AGLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA TANTE VOLTE SOTTOVALUTATI E OGGI NON ADEGUATAMENTE FINANZIATI, PER AFFACCIARE LA PERDENTE IPOTESI DEL MODELLO DUALE DI CONVENIENZE FISCALI, NORMATIVE E CONTRATTUALI BOCCIATO A RIPETIZIONE DALL'UNIONE.

LA PARTE DEL PAESE CHE PIÙ DOVREBBE CRESCERE PER RIDURRE IL DUALISMO ECONOMICO E SOCIALE ESISTENTE VIENE CONSIDERATA RESIDUALE, LE CONDIZIONI ATTRATTIVE DA CREARE ATTRAVERSO L'INFRASTRUTTURAZIONE ALTA E LA MESSA A DISPOSIZIONE DI CORPOSE

RISORSE IMMATERIALI, LE CONDIZIONI DI AMBIENTE DA COSTRUIRE CON IL RIPRISTINO DELLA LEGALITÀ SCOMPAIONO.

LA CRESCITA DEL PAESE RALLENTA VISTOSAMENTE NON SOLO DUNQUE PER EFFETTO DEI CONDIZIONAMENTI INTERNAZIONALI MA ANCHE PER LA MANCANZA DI ADEGUATE POLITICHE NAZIONALI IN GRADO DI ATTENUARE, DI CORREGGERE LE TENDENZE IN ATTO. MA QUESTO IMPIANTO È CASUALE O È DA CONSIDERARE UNA SORTA DI IMPRINTING DELLE INTENZIONI PER L'INTERA LEGISLATURA?

CERTO SORPRENDE E PREOCCUPA LA DISINVOLTURA NELL'INDIVIDUARE E UTILIZZARE MEDIATICAMENTE DISAVANZI INESISTENTI, MA ALLO STESSO MODO È INACCETTABILE LA COSTRUZIONE DI DELICATE IPOTESI DI BILANCIO SU ENTRATE INCERTE, A VOLTE IMPROBABILI, IN ALTRE CIRCOSTANZE DECISAMENTE IMPOSSIBILI.

IL TUTTO CON L'INTENZIONE ESPLICITA DI CORRISPONDERE ALLE ESIGENZE DI BREVE PERIODO DI ALCUNI SETTORI PRODUTTIVI, MAGARI A DISCAPITO DI QUELLI COMMERCIALI O DEI SERVIZI. IN QUESTO MODO IL CONSOLIDAMENTO DELLA NOSTRA ECONOMIA SI ALLONTANA E LO SVILUPPO A TASSI CONSISTENTI RISCHIA DI DIVENTARE UNA CHIMERA DELLA QUALE CONTINUERÀ A PARLARCIL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA COSTRETTO AD IGNORARE TUTTO, REALTÀ COMPRESA, PER NON RIVEDERE LE SUE MIRABOLANTI PREVISIONI SUL BOOM ECONOMICO DEL PROSSIMO FUTURO.

OVVIAMENTE QUESTE CONDIZIONI DI QUADRO SPINGONO CONFINDUSTRIA E DIETRO DI LEI UNA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI A CHIEDERE QUEI VANTAGGI TIPICI DELLA COMPETIZIONE BASSA, SEMBRANO DIRE: "SE LE MIRABOLANTI PROMESSE SUI TRASFERIMENTI E SUL CALO DELLE TASSE NON SONO REALIZZABILI, ALMENO TOGLIETE AI LAVORATORI PROTEZIONI E DIRITTI CHE COSTANO, DATECI SPAZI UNILATERALI DI GESTIONE E GIÀ CHE CI SIETE RIDUCETE LA FUNZIONE DEL SINDACATO".

E IL GOVERNO RISPONDE IMMEDIATAMENTE. LO FA CERCANDO DI ATTUARE GLI IMPEGNI PRESI IN CAMPAGNA ELETTORALE E ANCOR PRIMA DURANTE LA CAMPAGNA REFERENDARIA DEI RADICALI. ALLORA L'ON. BERLUSCONI SI PREOCCUPÒ DELLA POSSIBILE PARTECIPAZIONE AL VOTO PRODOTTA DALLA DECISIONE PRESA DAL DIRETTIVO DI CONFINDUSTRIA DI SOSTENERE I REFERENDUM RADICALI SUL MERCATO DEL LAVORO, DECISIONE PRESA DOPO UNA APPASSIONATA E DEMOCRATICA DISCUSSIONE DURATA, SCRISSERO I GIORNALI DELL'EPOCA, BEN OTTO MINUTI.

DISSE, L'ON. BERLUSCONI DA IMPRENDITORE AD IMPRENDITORI, CHE NON ERA DAVVERO IL CASO DI FAVORIRE L'AFFLUSSO ALLE URNE DI CHI POTEVA VALIDARE IL TEMA ELETTORALE DEL PRIMO REFERENDUM, CHE TANTO AL RESTO AVREBBE PROVVEDUTO LUI SUCCESSIVAMENTE, SE LO AVESSERO ELETTO.

GLI ATTI CONCRETI MESSI IN CAMPO DAL GOVERNO SONO ESPLICITI E TRASPARENTI SONO LE INTENZIONI. LA VERIFICA DELLA SPESA PREVIDENZIALE AVENDO DATO ESITO CONFORTANTE È STATA IMMEDIATAMENTE ACCANTONATA E IL GOVERNO INVECE DI INTERVENIRE PER CONSOLIDARE LA RIFORMA, INCENTIVANDO LA PERMANENZA AL LAVORO DI CHI RAGGIUNGE IL REQUISITO PER ANDARE IN PENSIONE, CON IL LIBERO ESERCIZIO DI UN NUOVO DIRITTO, SI INVENTA L'OBBLIGO A RESCINDERE IL RAPPORTO DI LAVORO E AD ATTIVARNE UNO NUOVO PER POTER RESTARE, CONSEGNANDO COSÌ ALL'AZIENDA IL POTERE DI DECIDERE E DI SCEGLIERE TRA I LAVORATORI, ANCHE DISCRIMINANDO.

NE CONSEGUE UN'IDEA SINGOLARE DI LIBERTÀ, LIBERO IL LAVORATORE DI CHIEDERE E L'AZIENDA DI DECIDERE, DAVVERO UNA "PIENA PARITÀ DI DIRITTI". NON MENO PREOCCUPANTE È LA MODALITÀ PREVISTA DI UTILIZZO DEL TFR PER L'ATTIVAZIONE DEL SECONDO PILASTRO PREVIDENZIALE CHIESTO DALL'EUROPA, QUELLO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE. SCOMPARE LA VOLONTARIETÀ DEL LAVORATORE NEL DECIDERE L'USO DEL SUO SALARIO E LA DESTINAZIONE DEL TFR AL FONDO DIVENTA OBBLIGATORIA.

E' LECITO PENSARE CHE LA SOLA FINALITÀ DI QUESTO ULTERIORE GRAZIOSO ESERCIZIO DI SOPPRESSIONE DELLA LIBERA SCELTA SIA LEGATO AD AVVENTUROSE IPOTESI DI CARTOLARIZZAZIONE DI QUESTE RISORSE, POSSIBILE COMPENSAZIONE TEMPORANEA DI QUALCHE SCOSTAMENTO DI BILANCIO.

IL CUORE DEL PROVVEDIMENTO IPOTIZZATO, COME SAPPIAMO, È DATO DALLA DIMINUIZIONE DEI CONTRIBUTI CHE LE AZIENDE VERSERANNO PER I NUOVI ASSUNTI. IL VANTAGGIO PER LE AZIENDE È EVIDENTE, IL LORO COSTO DEL LAVORO DIMINUIRÀ MA È ALTRETTANTO CERTO IL DANNO PER I LAVORATORI E I PENSIONATI.

NON RISPONDERÒ CERTO QUI NE ALTROVE AGLI INSULTI E ALLE VOLGARITÀ DEL MINISTRO DEL WELFARE CHE SI IRRITA PARTICOLARMENTE QUANDO VENGONO DESCRITTI GLI EFFETTI DISASTROSI CHE LA DELEGA PROVOCHERÀ SUL SISTEMA PREVIDENZIALE. MA I GIOVANI NEO-ASSUNTI PRIVATI DI UNA PARTE DEI LORO CONTRIBUTI AVRANNO A FINE CARRIERA UNA PENSIONE SENSIBILMENTE INFERIORE A QUELLA PREVISTA OGGI E L'IPOTESI CHE QUESTO CALO VENGA COMPENSATO DALLA CRESCITA DEI CONTRIBUTI DEI COLLABORATORI È UN FALSO PALESE.

INFATTI IL VALORE DEI CONTRIBUTI IN CRESCITA È ENORMEMENTE INFERIORE A QUELLO DEI CONTRIBUTI CHE VERRANNO CANCELLATI, ED IN OGNI CASO DOVREBBERO PRIMA SPIEGARE AI LAVORATORI PARASUBORDINATI PERCHÉ SI INCREMENTANO I LORO CONTRIBUTI SENZA NESSUNA PRESTAZIONE IN CAMBIO. MA IL CALO RAPIDO DEI CONTRIBUTI COMPLESSIVAMENTE VERSATI MINERÀ ANCHE L'EQUILIBRIO COMPLESSIVO DEL SISTEMA PREVIDENZIALE RENDENDO IMPOSSIBILE IL MANTENIMENTO DEI VALORI E DELLE PENSIONI ATTUALI.

PER RISPONDERE ALLE RICHIESTE DELLE IMPRESE SI SCEGLIE DI METTERE IN CRISI IL SISTEMA PREVIDENZIALE, RIDUCENDO UNA SOLIDA E GARANTITA TUTELA COLLETTIVA, CREANDO NEL CONTEMPO UNO SPAZIO ALLE BANCHE E ALLE ASSICURAZIONI CHE SI CANDIDERANNO A GESTIRE GLI SPAZI PER LE POLIZZE INDIVIDUALI.

NON DOVREBBE SFUGGIRE A NESSUNO CHE ERANO E SONO IN CAMPO LE NOSTRE PROPOSTE PER CONSOLIDARE ULTERIORMENTE IL SISTEMA PREVIDENZIALE NEI SUOI DUE PILASTRI, CON UN RESPONSABILE ESERCIZIO DI VOLONTÀ INDIVIDUALE. MA QUESTO, FIN QUI, NON SEMBRA INTERESSARE.

PER NULLA DIVERSO È LO SCHEMA DI INTERVENTO UTILIZZATO IN MATERIA DI MERCATO DEL LAVORO E DIRITTI. LA DELEGA ARCHIVIA NON SOLO LA CONCERTAZIONE MA PUNTA A STRAVOLGERE L'INTERO DIRITTO DEL LAVORO. ANCORA UNA VOLTA SI COPRE IL TUTTO CON LE TEORIE SULLA MODERNITÀ E CON L'EUROPA, PER POI MUOVERSI IN TUTT'ALTRA DIREZIONE.

L'EUROPA SUGGERISCE LA PRATICA DELLA SUSSIDIARIETÀ E QUI LA SUSSIDIARIETÀ, DA SOMMA DI POLITICHE CHE INTEGRANO FUNZIONI PRIMARIE DELLO STATO, DIVENTA PRATICA SOSTITUTIVA DELLE STESSE, COME NEL CASO DEL COLLOCAMENTO, VIOLANDO COSÌ LE DIRETTIVE COMUNITARIE. L'EUROPA RACCOMANDA DI RAFFORZARE IL PARTENARIATO E QUI SI LIMITA

SISTEMATICAMENTE LA FUNZIONE NEGOZIALE DELLE PARTI COME NEL CASO DEL LAVORO A TERMINE O DEL PART-TIME.

L'EUROPA CHIEDE IL RISPETTO DEL NON REGRESSO NEL RECEPIMENTO DELLE SUE DIRETTIVE E NELLA PRATICA NAZIONALE, OLTRE CHE NELLA DELEGA, SI RIDUCE LA TUTELA LEGISLATIVA PER IL LAVORATORE CON UN CONTRATTO A TERMINE, CON UN PART-TIME O UN CONTRATTO INTERINALE.

L'UNIONE INDICA IL CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO COME PERNO CENTRALE DEI RAPPORTI DI LAVORO E IL LIBRO BIANCO CHE DÀ ORIGINE ALLA DELEGA NE TEORIZZA LA SUA MARGINALITÀ INTRODUCENDO ADDIRITTURA IL CONTRATTO INDIVIDUALE, CHIAMATO PUDICAMENTE CONTRATTO DI PROGETTO. INFINE, PER CHIUDERE IL CERCHIO, SI RIPETE L'ATTACCO ALL'ART.18 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI. DEL SUO VALORE CONCRETO, DELLA SUA FUNZIONE DI DETERRENZA, ANCHE DEL SUO VALORE SIMBOLICO ABBIAMO PIÙ VOLTE DETTO. PER NOI RAPPRESENTA UN DIRITTO DI CIVILTÀ, COME PER I LEGISLATORI CHE PROMOSSERO LA GIUSTA CAUSA NEI LICENZIAMENTI INDIVIDUALI NELL'ORMAI LONTANO 1967.

L'ATTACCO È CONSUMATO CON LE INFONDATE ARGOMENTAZIONI DI SEMPRE ED ANCORA UNA VOLTA IN CONTRASTO CON L'EUROPA CHE NELLA CARTA DEI DIRITTI DI NIZZA INTRODUCE CON L'ART.30 IL PRINCIPIO DELLA GIUSTA CAUSA.

DI ALTRA NATURA ERA ED È L'INSIEME DI ARGOMENTI CHE IN MATERIA DI LAVORO ANDREBBE PRIORITARIAMENTE AFFRONTATO DOPO LE CONCLUSIONI DELL'ORMAI PASSATO, MA NON PER QUESTO MENO RILEVANTE, VERTICE DI LISBONA DELL'UNIONE CHE PROPOSE A TUTTI I PAESI MEMBRI L'OBIETTIVO DELLO SVILUPPO DELL'ECONOMIA DELLA CONOSCENZA.

BISOGNA ORIENTARE L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DEI NUOVI LINGUAGGI E LA CRESCENTE IMPORTANZA DELLA CONOSCENZA NEI PROCESSI PRODUTTIVI VERSO OBIETTIVI POSITIVI, DI SUPERAMENTO DELLE DISEGUAGLIANZE, DI ABBATTIMENTO DEGLI ARBITRII.

LO STESSO USO TAYLORISTA DELLE TECNOLOGIE VA CONTRASTATO PERCHÉ FRAMMENTA IL LAVORO E LIMITA UN ADEGUATO SVILUPPO ECONOMICO. MENTRE DA UN CORRETTO UTILIZZO E DA UN UNIFORME ACCESSO A LINGUAGGI E TECNOLOGIE PUÒ VENIRE UN IMPORTANTISSIMO CONTRIBUTO A SVILUPPARE LA QUALITÀ DEL LAVORO, A RIDURNE LA GRAVOSITÀ E LA RIPETITIVITÀ, AD ASSICURARNE LA SICUREZZA FIN DALLA FASE PRIMARIA DELLA SUA PROGETTAZIONE, CONTRIBUENDO A RISOLVERE UNA DELLE PIAGHE PIÙ DOLOROSE ED INCIVILI DELLA NOSTRA SOCIETÀ.

L'ECONOMIA DEL SAPERE, A PARTIRE DALLE SUE INTEGRAZIONI NELLA RETE DEVE SAPER VALORIZZARE LE RISORSE UMANE ED ACCRESCERE LA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI, PER QUESTO DEVE ESSERE SOSTENUTA DA UN PERCORSO DI APPRENDIMENTO CONTINUO FATTO DI LUOGHI, RISORSE E POLITICHE FORMATIVE IN GRADO DI ASSICURARE L'ESERCIZIO DI UN NUOVO FONDAMENTALE DIRITTO NEL LAVORO.

DI QUESTE NECESSARIE NUOVE OPPORTUNITÀ NEL MERCATO DEL LAVORO VORREMMO DISCUTERE, OPPURE DELLA PROMOZIONE DI POLITICHE DI MAINSTREAMING E DI PARI OPPORTUNITÀ E NON DEL SUPERAMENTO DELLA LEGGE CHE VIETA L'INTERMEDIAZIONE DI MANODOPERA O DELLA REINTRODUZIONE DI FORME INEDITE DI CAPORALATO, A PROPOSITO DI MODERNITÀ.

LA COMMISSIONE DEGLI AFFARI SOCIALI DELL'UNIONE CHIEDE ALLE PARTI SOCIALI E AI GOVERNI DI PREDISPORRE NORME PER PREVEDERE E GESTIRE GLI EFFETTI SOCIALI DELLA RISTRUTTURAZIONI IN EUROPA, PER SOSTENERE LO

SVILUPPO E LA RIORGANIZZAZIONE SENZA CONTRACCOLPI SULLA COESIONE SOCIALE. IL NOSTRO INTERESSE AL TEMA È ALTISSIMO E L'ESIGENZA DI AFFRONTARLO MOLTO FORTE. LA COMMISSIONE INDICA I SUOI CRITERI E STIMOLA IL CONFRONTO SULLA FORMAZIONE PERMANENTE, CHIEDE DI INDIVIDUARE ALTERNATIVE ESPLICITE AI LICENZIAMENTI COLLETTIVI PER RAGIONI ECONOMICHE CHE PREVEDANO GRADUALITÀ NEI PROCESSI, RIORGANIZZAZIONI CONSENSUALI BASATE SULLA SOLIDARIETÀ E SU UNA DIVERSA ORGANIZZAZIONE DEGLI ORARI.

IL TUTTO PER COSTRUIRE REGOLE UNIFORMI IN EUROPA PER GESTIRE DELLE RISTRUTTURAZIONI SOCIALMENTE INTELLIGENTI. IL GOVERNO ITALIANO A CHI SOLLECITA ALTERNATIVE AI LICENZIAMENTI COLLETTIVI RISPONDE CON LA CANCELLAZIONE DELLA PROTEZIONE DA LICENZIAMENTI INDIVIDUALI DISCRIMINATORI.

A QUESTI ESPLICITI TENTATIVI DI RIDURRE TUTELE E DIRITTI ABBIAMO RISPOSTO CON FERMEZZA, CON L'INIZIATIVA POLITICA E LA LOTTA. INDICANDO CON NETTEZZA LE NOSTRE IPOTESI ALTERNATIVE LADDOVE I TEMI AVEVANO UNA LORO OGGETTIVA UTILITÀ, COME NEL CASO DEL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA PREVIDENZIALE, E PROSPETTANDO LA STESSA NETTA E FERMA VOLONTÀ DI DIFENDERE L'ESISTENTE COME NEL CASO DELLE FUNZIONI DEL SISTEMA PREVIDENZIALE E DEI DIRITTI FONDAMENTALI.

DIFENDERE, EBBENE SÌ, OPPURE SE VOLETE DITE PURE CONSERVARE, NELLA CONVINZIONE DI AGIRE PER L'INTERESSE COMUNE DI TANTE PERSONE, NON SOLO DI QUELLE PROTETTE, MA ANCHE DI COLORO CHE SANNO CHE TUTELE E DIRITTI FONDAMENTALI SONO IL TESSUTO CONNETTIVO DI UN PAESE DEMOCRATICO.

LO ABBIAMO FATTO INCONTRANDO IL CONSENSO DI UN NUMERO ENORME DI LAVORATRICI E LAVORATORI, DI PENSIONATI CHE HANNO PARTECIPATO AI NOSTRI SCIOPERI E ALLE NOSTRE MANIFESTAZIONI.

LE NOSTRE INTENZIONI SONO SEMPLICI E LINEARI, OTTENERE I RISULTATI CHE CI SIAMO PREFISSI, INSIEME ALLE ALTRE DUE CONFEDERAZIONI, ATTRAVERSO LO STRALCIO DELLE NORME SULL'ART.18 E L'ARBITRATO ED UNA RADICALE MODIFICA DEI PROVVEDIMENTI PREVIDENZIALI.

NEL MENTRE CONTINUEREMO A CERCARE DI CONVINCERE I NOSTRI AMICI E COMPAGNI DELLA CISL E DELLA UIL DEL PERICOLO RAPPRESENTATO DALL'IMPIANTO DELLA DELEGA SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLA GRAVITÀ DI MOLTI DEI PROVVEDIMENTI CHE LA STESSA CONTIENE. SENZA SVILIRE LA PARTE DI COMUNE VALUTAZIONE DEI PROVVEDIMENTI.

LE RAGIONI CHE CI MUOVONO SONO SINDACALI, ATTENGONO ALLA FUNZIONE DI RAPPRESENTANZA CHE SVOLGIAMO, LA BUSSOLA DEI NOSTRI COMPORTAMENTI È SEMPRE IL MERITO, NEI RAPPORTI INTERNI ALLA NOSTRA CONFEDERAZIONE, IN QUELLI UNITARI, A MAGGIOR RAGIONE ANCORA IN QUELLE CON LE NOSTRE CONTROPARTI.

LO ABBIAMO RICONFERMATO FIRMANDO QUALCHE ORA FA UN'INTESA PER ASSICURARE IL RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO DI QUASI QUATTRO MILIONI DI DIPENDENTI PUBBLICI, SIAMO CONVINTI CHE SI TRATTA DI UN BUON ACCORDO PER PIÙ RAGIONI: SONO CONFERMATI I LIVELLI CONTRATTUALI ATTUALI E LA LORO FUNZIONE, SONO GARANTITE LE RISORSE PER DIFENDERE LE RETRIBUZIONI DALL'INFLAZIONE E PER DISTRIBUIRE UNA PARTE DELLA PRODUTTIVITÀ REALIZZATA, SONO RICONSEGNATE ALLA CONTRATTAZIONE TRA LE PARTI LE NORMATIVE SULLE QUALI ERA IMPROVVIDAMENTE INTERVENUTO IL LEGISLATORE.

SIAMO CONTENTI DEL MERITO E CERTO ANCHE DI AVER COSTRETTO IL GOVERNO A CAMBIARE RADICALMENTE POSIZIONE, A RIVEDERE RECENTI PROVVEDIMENTI DI LEGGE, PER ASSICURARE QUELL'INTESA. LO ABBIAMO COSTRETTO CON L'INIZIATIVA E CON LA LOTTA, L'UNA E L'ALTRA ALLA FINE HANNO PAGATO, ED OGGI LE LAVORATRICI E I LAVORATORI PUBBLICI HANNO LE CONDIZIONI DISPONIBILI PER IL LORO CONTRATTO, MA DA QUELLA SOLUZIONE ESCE RAFFORZATA LA NOSTRA IDEA DI ESTENSIONE DELLA CONTRATTAZIONE E VENGONO OGGETTIVAMENTE INDEBOLITI I TENTATIVI DI DESTRUTTURARE IL SISTEMA CONTRATTUALE PIÙ VOLTE AFFACCIATI DA CONFINDUSTRIA E DA ULTIMO TENTATI, CON ATTI FORMALI, DALLE ASSOCIAZIONI ARTIGIANE.

DAPPRIMA LE ASSEMBLEE, POI LE MANIFESTAZIONI IN TUTTE LE CITTÀ HANNO REGISTRATO GRANDISSIMA PARTECIPAZIONE, IN COERENZA CON L'ADESIONE AGLI SCIOPERI. GIOVANI, RAGAZZE E RAGAZZI, IMPIEGATI, TUTTI A DARE NOVITÀ ALLA PARTECIPAZIONE DETERMINATI, CONSAPEVOLI. A LORO DOBBIAMO DEI RISULTATI, PER QUESTO CREDO SIA INDISPENSABILE PROSEGUIRE NELL'INIZIATIVA, PER CREARE ULTERIORE CONSENSO ALLE NOSTRE RICHIESTE E CONTINUARE NELLA LOTTA PER REALIZZARE LE CONDIZIONI NECESSARIE PER RAGGIUNGERE I NOSTRI OBIETTIVI.

SIAMO CHIAMATI A DEFINIRE INSIEME A CISL E UIL UN NUOVO PROGRAMMA DI MOBILITAZIONE, METTENDO IN CAMPO E COLLEGANDO TUTTA LA CAPACITÀ DI MOVIMENTO E DI LOTTA DEL SINDACATO CONFEDERALE. SONO CONVINTO CHE IN QUESTO QUADRO ARTICOLATO DI INIZIATIVE DEBBA TROVARE COLLOCAZIONE ANCHE LO SCIOPERO GENERALE.

IN CONDIZIONI DI NORMALITÀ QUESTI TEMI NON DOVREBBERO ESSERE OGGETTO DI DIBATTITO CONGRESSUALE MA SEMPLICEMENTE FAR PARTE DI UNA IMPEGNATIVA DISCUSSIONE DELL'ORGANISMO DIRETTIVO DELLA NOSTRA CONFEDERAZIONE. MA QUELLA CHE FRONTEGGIAMO NON È UNA CONDIZIONE NORMALE, DI FISIOLGICO RAPPORTO TRA RAPPRESENTANTI DI INTERESSE DIVERSI CHE POSSONO CONFLIGGERE.

L'ANOMALIA PRINCIPALE È INDIVIDUABILE NEI RAPPORTI TRA INDUSTRIE PRIVATE E GOVERNO, MAI COSÌ STRETTI E DIPENDENTI, TALI DA PRODURRE UNA CONGIUNTA AZIONE SINERGICA PER ALTERARE IL QUADRO DI REGOLE E PROCEDURE CHE IN QUESTI ANNI HANNO GARANTITO STABILITÀ E RISANAMENTO.

CON LA TACITA CONDIVISIONE DI CONFINDUSTRIA ANCHE DI ATTI NEGATIVI O CONTROPRODUCENTI PER I SUOI INTERESSI DIRETTI COME RIVELA IL CASO MACROSCOPICO DELL'IMMIGRAZIONE, DI UN PROCESSO DI MOBILITÀ CHE ORMAI CARATTERIZZA I PROCESSI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI DI GRAN PARTE DEL MONDO.

IN UN PAESE, COME IL NOSTRO, SVILUPPATO ECONOMICAMENTE MA CARATTERIZZATO DA BASSI TASSI DI NATALITÀ DEGLI ANNI PASSATI, LA DOMANDA DI OCCUPAZIONE CHE NASCE NEL SISTEMA DELLE IMPRESE È CRESCENTE E LE QUANTITÀ DI PERMESSI PREVISTI PER GLI IMMIGRATI DAI FLUSSI REGOLATI DALLA LEGGE SONO INSUFFICIENTI A SODDISFARLA.

INVECE DI PORSI SERIAMENTE IL PROBLEMA DELL'INGRESSO CONTROLLATO E DELL'ACCOGLIENZA DI UN NUMERO CRESCENTE DI CITTADINI IMMIGRATI, DI COSTRUIRE LE CONDIZIONI CULTURALI PER UNA SOCIETÀ MULTIETNICA SICURA PER TUTTI SI RINFOCOLANO TENSIONI XENOFOME, SI SOSTITUISCE LA POLITICA DI COOPERAZIONE VERSO I PAESI POVERI PIÙ VICINI CON LA FUNZIONE REPRESSIVA DELLA MARINA MILITARE, SI DÀ VITA AD UNA LEGGE CHE NEGA DIRITTI ELEMENTARI COME LA BOSSI-FINI, NEL SILENZIO DI QUEGLI

IMPRENDITORI LE CUI ATTIVITÀ NON AVRANNO FUTURO SENZA IL CONTRIBUTO DI QUEI POTENZIALI LAVORATORI.

C'È UN RICORRERE COSTANTE, PURTROPPO ECCESSIVO MA NON CASUALE DELLA PAROLA "DIRITTI" IN QUEL CHE VI STO DICENDO.

UN'ORGANIZZAZIONE CONFEDERALE COME LA CGIL HA NEI SUOI VALORI E NELLA SUA STORICA PRATICA CONTRATTUALE IL TEMA DEI DIRITTI. NON AVREMMO IN OLTRE UN SECOLO PROMOSSO L'EMANCIPAZIONE DI MILIONI DI PERSONE, NON SAREMMO STATI PERCEPITI COME ATTORI DI GIUSTIZIA SE NON AVESSIMO COSTANTEMENTE INTRECCIATO GLI ATTI NEGOZIALI PER MIGLIORARE CONDIZIONI DI VITA E LAVORO CON QUELLI PER CONQUISTARE DIRITTI INDIVIDUALI E COLLETTIVI.

ED OGGI NELL'ESTENDERSI DEI PROCESSI DI GLOBALIZZAZIONE, NELLE GRANDI TRASFORMAZIONI PRODOTTE DALLE TECNOLOGIE, NELLA RICERCA SPASMODICA DI CONQUISTARE SPAZI DI MERCATO TRA ECONOMIE ED IMPRESE, TUTTO RITORNA IN DISCUSSIONE, ANCHE CIÒ CHE GARANTISCE COESIONE SOCIALE, CIVILTÀ E RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLE DONNE E DEGLI UOMINI.

ECCO PERCHÉ CI SCHIERIAMO SENZA ESITAZIONE NELLA RICERCA DELLE REGOLE E DEI VINCOLI ALLA INTERDIPENDENZA DELLA ECONOMIA, NELLA COSTRUZIONE DELL'EUROPA, NEL RICONOSCIMENTO DEI NUOVI LAVORI E PER LA SCRITTURA DI DIRITTI UNIVERSALI. PERCHÉ CIÒ CHE UNISCE, L'UNIVERSALITÀ, È PARTE DELLA NOSTRA CULTURA, MENTRE CIÒ CHE DIVIDE CI È ESTRANEO. PER QUESTO OSTEGGIAMO L'IDEA, CHE PURE HA FATTO DANNI ANCHE NELLA SINISTRA, CHE PER DARE DIRITTI A CHI NON NE HA, AI NUOVI LAVORI, SIA NECESSARIO DIMINUIRE QUELLI DEGLI ALTRI.

VOGLIAMO AFFERMARE L'IDEA CHE LO STATUTO DEI LAVORATORI SI DEBBA ESTENDERE E MODULARE VERSO I NUOVI LAVORI, RISPONDENDO ALLE LORO CARATTERISTICHE SPECIFICHE ED AI LORO PARTICOLARI CONTENUTI.

NON CASUALMENTE LA PROPAGANDA DELLA NUOVA DESTRA POLITICA TRASFORMA I DIRITTI IN PRIVILEGI E CERCA DI RIDIMENSIONARLI O CANCELLARLI IN NOME DI UNA MISTIFICANTE IDEA DI LIBERTÀ. SENZA LEGGI CHE GARANTISCONO TUTELE E DIRITTI, SENZA L'EFFICACIA DEI LIBERI ATTI NEGOZIALI DEI SOGGETTI DI RAPPRESENTANZA COLLETTIVI, IN ULTIMA ISTANZA, SENZA RAPPRESENTANZA COLLETTIVA NON ESISTEREBBE LIBERTÀ MA PIÙ SEMPLICEMENTE UN'INIQUA SOCIETÀ CARICA DI CONFLITTI E DISEGUAGLIANZE. E COME LA STORIA HA DIMOSTRATO LE SOCIETÀ PRIVE DI CORPI INTERMEDI ALLA LUNGA ADOTTANO MODELLI PLEBISCITARI, FORME AUTORITARIE DI GOVERNO E GESTIONE.

SIAMO DUNQUE IMPEGNATI A DIFENDERE UNA CONDIZIONE VITALE PER LA NOSTRA IDENTITÀ, QUELLA DELL'ESISTENZA DI DIRITTI PER LE PERSONE E PER I CITTADINI, COME ALLO STESSO MODO DOBBIAMO RAFFORZARE QUELLA PARTE DELLA NOSTRA IDENTITÀ LEGATA ALL'ESERCIZIO DELLA SOLIDARIETÀ.

ALCUNI OSSERVATORI SI SONO SORPRESI DELL'UNITÀ DI GIUDIZIO ED INTENTI CON LA QUALE LE TRE CONFEDERAZIONI STANNO AFFRONTANDO LE VICENDE RECENTI, E I RAPPORTI CON IL GOVERNO.

IN QUESTA SORPRESA C'È FORSE UNA LIMITATA CONOSCENZA DELLA NOSTRA STORIA, DELLA CULTURA CONFEDERALE, SIA QUELLA MASSIMALISTA CHE RIFORMISTA. I NOSTRI RAPPORTI SONO SEMPRE CARATTERIZZATI DA UNA FORTE DIALETTICA; IN TEMPI RECENTI SI SONO ANCHE PRODOTTE DOLOROSE ROTTURE A MILANO E TRA I METALMECCANICI, MA CIÒ NON IMPEDISCE LA CONVERGENZA DI GIUDIZIO E DI AZIONE QUANDO VENGONO AGGREDITE LE

FONDAMENTA DELLA NOSTRA RAPPRESENTANZA, APPUNTO I DIRITTI E LA SOLIDARIETÀ.

SO BENISSIMO CHE NON È SUFFICIENTE QUESTO CEMENTO, IL VALORE DELL'UNITÀ VA LEGATO AD UN PROGETTO E A DELLE REGOLE CONDIVISE PER L'ESERCIZIO DEMOCRATICO DELLA NOSTRA FUNZIONE. LA CGIL E LE SUE STRUTTURE NON HANNO PROMOSSO ATTI DI ROTTURA E QUANDO ABBIAMO REAGITO A QUELLE CHE ABBIAMO PERCEPITO COME SCELTE OSTILI E TRAUMATICHE, LO ABBIAMO FATTO CON LO SPIRITO DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE CHE NON SI CONDANNA MAI ALL'IMMOBILISMO, MA NELLA SUA STESSA REAZIONE CERCA LE RAGIONI DI UNA UNITÀ FUTURA.

RIPARTIAMO DAI VALORI COMUNI, DAI TRATTI DI COMUNE IDENTITÀ. TORNIAMO A DISCUTERE INSIEME DEL NOSTRO POSSIBILE PROGETTO UNITARIO, SENZA REMORE O RETICENZE, CERCHIAMO INSIEME ANCHE LE REGOLE NECESSARIE AD ESERCITARE EFFICACEMENTE LA CONTRATTAZIONE.

CARI AMICI E COMPAGNI DELLA CISL E DELLA UIL, SAPETE DELLA NOSTRA CONVINZIONE DELLA NECESSITÀ DI UNA LEGGE SULLA RAPPRESENTANZA, ERA UN TEMPO CONVINZIONE COMUNE CHE CONSEGNAMMO COME ATTO PROGRAMMATICO AL LEGISLATORE CON L'ACCORDO DEL 1993. PRENDIAMO A RIFERIMENTO LE REGOLE CHE INSIEME UTILIZZIAMO CON VANTAGGIO NEI SETTORI PUBBLICI, ADATTIAMOLE, INTEGRIAMOLE CON PROCEDURE PER L'ESERCIZIO CONTRATTUALE, FACCIAMOLE DIVENTARE MATERIA DA OFFRIRE NOI AL LEGISLATORE.

SONO CONVINTO DELL'UTILITÀ DI QUESTO SFORZO COMUNE, OGGI PIÙ CHE MAI, PER DARE CONSISTENZA ALLA NOSTRA COMUNE AUTONOMIA E FORZA AL NOSTRO AGIRE.

CARE COMPAGNE E CARI COMPAGNI, NELLA NOSTRA CULTURA IL LAVORO RESTA UNO DEI FONDAMENTI PRINCIPALI DELL'IDENTITÀ DELLE PERSONE E DELLA CITTADINANZA, PER QUESTO ABBIAMO AVVERTITO E SEGNALATO PREOCCUPAZIONI PER IL VENIR MENO DELLA NECESSARIA ATTENZIONE NELLE FORZE POLITICHE AL VALORE SOCIALE DEL LAVORO.

CI HANNO PREOCCUPATO LA DISTRAZIONE DELLE FORZE RIFORMISTE COME DI QUELLE RADICALI, PERCHÉ SIAMO CONVINTI CHE UNA SOCIETÀ CHE IGNORA IL LAVORO SI CONDANNA A PERDERE PESO; MA SIAMO ANCOR PIÙ PREOCCUPATI DI UNA SINISTRA, CON LA QUALE PUR CONDIVIDIAMO TANTI VALORI, CHE NON GUARDA SEMPRE ALLE DONNE E AGLI UOMINI CHE LAVORANO COME AD UNA SUA RADICE PROFONDA.

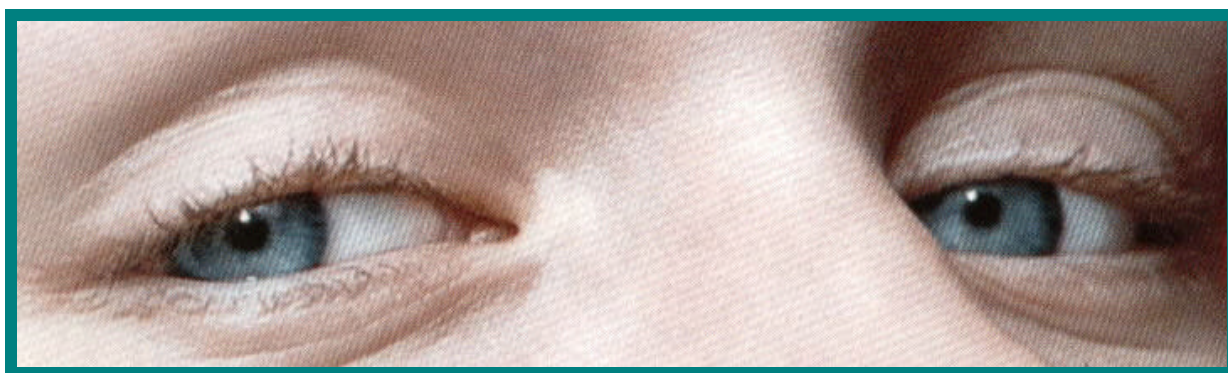
NOI PENSIAMO DI RAPPRESENTARE UNA PARTE IMPORTANTE DELLA SOCIETÀ ITALIANA, SIAMO GELOSI DELLA NOSTRA AUTONOMIA E DEL CARATTERE DELLA NOSTRA RAPPRESENTANZA.

NON ABBIAMO MAI CREDUTO DI POTER ESSERE AUTOSUFFICIENTI, SAPPIAMO DI AVER BISOGNO DI UNA RAPPRESENTANZA POLITICA FORTE PER POTER ESERCITARE AL MEGLIO LE NOSTRE FUNZIONI. PER QUESTO NON CESSEREMO MAI DI CHIEDERE ALLA POLITICA, ED IN PARTICOLARE ALLA SINISTRA, ATTENZIONE E RISPETTO.

CARE COMPAGNE E CARI COMPAGNI, CI ASPETTA UN COMPITO IMPORTANTE, COME QUELLO DI PORTARE A SINTESI UN DIBATTITO IMPEGNATIVO, DI CONCLUDERE IL NOSTRO METAFORICO VIAGGIO. METTETE NELLA DISCUSSINE DI QUESTI GIORNI LA STESSA PASSIONE CHE HO VISTO IN TANTI CONGRESSI, È INDISPENSABILE PER DEFINIRE LE NOSTRE SCELTE, PER RADICARE LA NOSTRA PRESENZA NEL LAVORO TRADIZIONALE ED ESTENDERLA IN QUELLO NUOVO.



CERCHIAMO INSIEME LA VIA MIGLIORE PER DARE VISIBILITÀ AL NOSTRO PROGETTO, EFFICACIA ALLA NOSTRA AZIONE.  
 UNO DEI POETI PIÙ SIGNIFICATIVI ED ORIGINALI DEL NOVECENTO, GIORGIO CAPRONI, PESCANDO NEL SUO UMORE GROTTESCO, SCRIVEVA:  
 M'ERO SPERSO. ANNASPAVO.  
 CERCAVO UNO SFOGO.  
 CHIESI A UNO. "NON SONO",  
 MI RISPOSE, "DEL LUOGO".  
 NESSUNO DI NOI SEGUIREBBE L'INCLINAZIONE SARCASTICA DEL POETA,  
 NESSUNO SI DICHIAREREBBE STRANIERO VERSO L'ALTRO CHE CERCA GUIDA.  
 SIAMO QUI PERCHÉ CI MUOVE UNA PASSIONE, SIAMO QUI PER RAPPRESENTARE ANCHE L'ALTRO CHE SI È SPERSO. QUESTA È LA RAGIONE PRIMARIA DELLA NOSTRA IDENTITÀ. DIFENDIAMOLA. BUON CONGRESSO A VOI TUTTI! . . . >>.



3244 )

**UN LEADER / "PRINCIPE"  
 COME DEVE REALIZZARE  
 IL CAMBIAMENTO DELLO STATO  
 E INTRODURRE I NUOVI ORDINAMENTI, PER I QUALI  
 TUTTI SONO CONTRARI (PURE QUELLI CHE NE  
 HANNO FAVORITO LA SUA ASCESA)?  
 FORSE, TALVOLTA,  
 OCCORRE USARE LA FORZA !**

<< . . . QUELLI E QUALI PER VIE VIRTUOSE, SIMILI A COSTORO, DIVENTANO **PRINCIPI**, ACQUISTONO EL PRINCIPATO CON DIFFICULTA', MA CON FACILITA' LO TENGONO; E LE DIFFICULTA' CHE GLI HANNO NELLO ACQUISTARE EL PRINCIPATO, IN PARTE NASCONO DA *NUOVI ORDINI E MODI CHE SONO FORZATI INTRODURRE PER FONDARE LO STATO LORO E LA LORO SECURTA'*. E DEBBASI CONSIDERARE COME E ' NON E' COSA PIU' DIFFICILE A TRATTARE, NE' PIU' DUBBIA A RIUSCIRE NE' PIU' PERICULOSA A MANEGGIARE, E CHE FARSI CAPO A INTRODURRE NUOVI ORDINI. PERCHE' *LO INTRODUTTORE HA PER NIMICI TUTTI QUELLI CHE DELLI ORDINI VECCHI FANNO BENE, E HA TEPIDI DEFENSORI TUTTI QUELLI CHE DELLI ORDINI NUOVI FAREBBONO BENE.* LA QUALE TEPIDEZZA NASCE, PARTE PER PAURA DELLI AVVERSARII CHE HANNO LE LEGGI DAL CANTO LORO, PARTE DALLA INCREDULITA' DELLI UOMINI: LI QUALI NON CREDANO IN VERITA' LE COSE NUOVE SE NO NE VEGGANO NATTA UNA FERMA ESPERIENZA.

DONDE NASCE CHE QUALUNQUE VOLTA QUELLI CHE SONO NIMICI HANNO OCCASIONE DI ASSALTARE, LO FANNO PARTIGIANAMENTE, E QUELLI ALTRI DEFENDANO TEPIDAMENTE: IN MODO CHE INSIEME CON LORO SI PEROCLITA. E' NECESSARIO PERTANTO, VOLENDO DISCORRERE BENE QUESTA PARTE, ESAMINARE SE QUESTI INNOVATORI STANNO PER LORO MEDESIMI O SE DEPENDANO DA ALTRI; CIOE', SE PER CONDURRE L'OPERA LORO BISOGNA CHE PREGHINO O VERO POSSONO FORZARE. NEL PRIMO CASO CAPITANO SEMPRE MALE E NON CONDUCCANO COSA LACUNA; MA QUANDO DEPENDANO DA LORO PROPRII E POSSONO FORZARE, ALLORA E' CHE RARE VOLTE PERICLITANO. DI QUI NACQUE CHE **TUTTI E PROFETI ARMATI VINSONO, E GLI DISARMATI RUINORNO**. PERCHE' OLTRA ALLE COSE DETTE, LA NATURA DE' POPOLI E' VARIA; ED E' FACILE A PERSUADERE LORO UNA COSA, MA E' DIFFICILE FERMARLI IN QUELLA PERSUASIONE. E PERO' CONVIENE ESSERE ORDINATO IN MODO CHE QUANDO E' NON CREDANO PIU', SI POSSA FARE CREDERE LORO PER FORZA.

... >>.

3245 ) **ALBA DEL 3° MILLENNIO, PIANETA TERRA,**  
**CIVILTA' OCCIDENTALE** >< **"FIGLI DI ALLAH":**  
**CONFRONTO TRA CIVILTA'?**

**NO!**

**CONFRONTO TRA CULTURE?**

**NO!**

**E ALLORA, CONFRONTO TRA CHI O COSA?**



<<. . . . I FIGLI DI ALLAH? . . . CON LORO LA FACCENDA SARA' DURA. MOLTO LUNGA E MOLTO DURA. NON CAPITE O NON VOLETE CAPIRE CHE QUI E' IN ATTO UNA CROCIATA ALLA ROVESCIA. QUI E' IN ATTO UNA GUERRA DI RELIGIONE. UNA GUERRA CHE CHIAMANO JIHAD. GUERRA SANTA. UNA GUERRA CHE NON MIRA ALLA CONQUISTA DEL NOSTRO TERRITORIO, FORSE, MA CHE CERTAMENTE MIRA ALLA CONQUISTA DELLE NOSTRE ANIME. ALLA SCOMPARSA DELLE NOSTRE LIBERTA' E DELLA NOSTRA CIVILTA'. ALL'ANNIENTAMENTO DEL NOSTRO MODO DI VIVERE E DI MORIRE, DEL NOSTRO MODO DI PREGARE, DEL NOSTRO MODO DI MANGIARE E BERE E VESTIRCI E DIVERTIRCI E INFORMARCI. E DISTRUGGERA' IL MONDO CHE BENE O MALE SIAMO RIUSCITI A COSTRUIRE, A CAMBIARE, A MIGLIORARE, A RENDERE UN PO'

PIU' INTELLIGENTE CIOE' MENO BIGOTTO O ADDIRITTURA NON BIGOTTO. E CON QUELLO DISTRUGGERA' LA NOSTRA CULTURA, LA NOSTRA ARTE, LA NOSTRA SCIENZA, LA NOSTRA MORALE, I NOSTRI VALORI, I NOSTRI PIACERI CRISTO! SI RITENGONO AUTORIZZATI A UCCIDERE VOI E I VOSTRI BAMBINI PERCHE' BEVETE IL VINO O LA BIRRA, PERCHE' NON PORTATE LA BARBA LUNGA O IL CHADOR, PERCHE' ANDATE AL TEATRO E AL CINEMA, PERCHE' ASCOLTATE LA MUSICA E CANTATE LE CANZONETTE, PERCHE' BALLATE NELLE DISCOTECHE O A CASA VOSTRA, PERCHE' GUARDATE LA TELEVISIONE, PERCHE' PORTATE LA MINIGONNA O I CALZONCINI CORTI, PERCHE' AL MARE O IN PISCINA STATE IGNUDI O QUASI IGNUDI, PERCHE' SCOPATE QUANDO VI PARE E DOVE VI PARE E CON CHI VI PARE?

**CHE SENSO HA RISPETTARE CHI NON RISPETTA NOI?  
CHE SENSO HA DIFENDERE LA LORO CULTURA O PRESUNTA CULTURA  
QUANDO LORO DISPREZZANO LA NOSTRA? ...**

**"ALLAH AKBAR! ALLAH AKBAR! ...**

**... MASOCHISTI, SI' MASOCHISTI, SIAMO SOLO MASOCHISTI!**



MA QUALE CONTRASTO FRA DUE CULTURE! BISOGNA AVERE FASTIDIO, REAGIRE VIOLENTEMENTE QUANDO CERTI IPOCRITI BASTARDI "PROGRESSISTI" (FIGLI/EREDI DEL COMUNISMO) OSANO INSULTARE CHI NON LA PENSA COME LORO, DANDOGLI DEL RAZZISTA, E VOGLIONO IMPORRE A TUTTI DI PARLARE DI "CONFRONTO DI CULTURE": METTERE SULLO STESSO PIANO I "FIGLI DI ALLAH" CON I "FIGLI DELL'OCCIDENTE" COME SE FOSSERO DUE REALTA' PARALLELE DI UGUALE PESO E DI UGUALE MISURA E' GRAVE, MOLTO GRAVE, E' UN PERICOLO MORTALE. PERCHE' DIETRO LA NOSTRA CIVILTA' C'E' Omero, C'E' SOCRATE, C'E' PLATONE, C'E' ARISTOTELE, C'E' FIDIA, PERDIO! C'E' L'ANTICA GRECIA COL SUO PARTENONE E LA SUA SCOPERTA DELLA DEMOCRAZIA. C'E' L'ANTICA ROMA CON LA SUA GRANDEZZA, LE SUE LEGGI, IL SUO CONCETTO DELLA LEGGE. LE SUE CULTURE, LA SUA LETTERATURA, LA SUA ARCHITETTURA. I SUOI PALAZZI E I SUOI ANFITEATRI, I SUOI ACQUEDOTTI, I SUOI PONTI, LE SUE STRADE. C'E' UN RIVOLUZIONARIO, QUEL CRISTO MORTO IN CROCE, CHE CI HA INSEGNATO (E PAZIENZA SE NON LO ABBIAMO IMPARATO) IL CONCETTO DELL'AMORE E DELLA GIUSTIZIA. C'E' ANCHE UNA CHIESA CHE MI HA DATO L'INQUISIZIONE, D'ACCORDO. CHE MI HA TORTURATO E BRUCIATO MILLE VOLTE SUL ROGO, D'ACCORDO. CHE MI HA OPPRESSO PER SECOLI, CHE PER SECOLI MI HA COSTRETTO A SCOLPIRE E DIPINGERE SOLO CRISTI E MADONNE, CHE MI HA QUASI AMMAZZATO GALILEO GALILEI. ME LO HA UMILIATO, ME LO HA ZITTITO. PERO' HA DATO ANCHE UN GRANDE CONTRIBUTO ALLA STORIA DEL PENSIERO: SI' O NO? E POI DIETRO LA NOSTRA CIVILTA' C'E' IL RINASCIMENTO. C'E' LEONARDO DA VINCI, C'E' MICHELANGELO, C'E' RAFFAELLO, C'E' DANTE ALIGHIERI (SI VUOLE FORSE METTERLO A CONFRONTO CON OMAR KHAYAN?). C'E' LA MUSICA DI BACH E DI MOZART E DI BEETHOVEN. SU SU FINO A ROSSINI E DONIZETTI E VERDI AND COMPANY. QUELLA MUSICA SENZA LA QUALE NOI NON

SAPPIAMO VIVERE E CHE NELLA CULTURA DEI "FIGLI DI ALLAH" O SUPPOSTA CULTURA E' PROIBITA. GUAI SE FISCHI UNA CANZONETTA O MUGOLI IL *CORO DEL NABUCCO*. E INFINE C'E' LA SCIENZA, PERDIO! UNA SCIENZA CHE HA CAPITO PARECCHIE MALATTIE E LE CURA. OGGI, MOLTO SPESSO SI E' VIVI GRAZIE ALLA NOSTRA SCIENZA: NON QUELLA DI MAOMETTO. UNA SCIENZA CHE HA INVENTATO MACCHINE MERAVIGLIOSE: IL TRENO, L'AUTOMOBILE, L'AEREO, LE ASTRONAVI CON CUI SIAMO ANDATI SULLA LUNA E SU MARTE E PRESTO ANDREMO CHISSADDOVE. UNA SCIENZA CHE HA CAMBIATO LA FACCIA DI QUESTO PIANETA CON L'ELETTRICITA', LA RADIO, IL TELEFONO, LA TELEVISIONE, E A PROPOSITO: E' VERO CHE I SANTONI DELLA SINISTRA NON VOGLIONO DIRE CIO' CHE HO APPENA DETTO?!? DIOOO , CHE BISCHERII! NON CAMBIERANNO MAI (HANNO LA FACCIA TOSTA DI FARE CORTEI CONTRO LA DEMOCRATICA AMERICA E I SUOI GOVERNANTI. MAI HANNO FATTO UN CORTEO O UN ARTICOLO NEI LORO BECERI GIORNALI A SOSTEGNO DELLA DEMOCRAZIA IN IRAN, IRAK, SIRIA, LIBIA, ECC ). ED ORA ECCO LA FATALE DOMANDA: DIETRO ALL'ALTRA "CULTURA" CHE C'E'? BHO! CERCA CERCA, NON SI TROVA CHE MAOMETTO COL SUO CORANO E AVERROE' COI SUOI MERITI DI STUDIOSO. NON HANNO AFFATTO INVENTATO I NUMERI E LA MATEMATICA. HANNO INVENTATO SOLO LA GRAFIA DEI NUMERI CHE ANCHE NOI INFEDELI ADOPERIAMO OGGI. E LA MATEMATICA? E' STATA CONCEPITA, QUASI CONTEMPORANEAMENTE DA TUTTE LE ANTICHE CIVILTA'. IN MESOPOTAMIA, IN GRECIA, IN INDIA, IN CINA, IN EGITTO, TRA I MAYA

I NONNI DEI "FIGLI DI ALLAH" NON CI HANNO LASCIATO CHE QUALCHE BELLA MOSCHEA E UN LIBRO COL QUALE DA 1400 ANNI CI ROMPONO I COGLIONI PIU' DI QUANTO I CRISTIANI CE LE ROMPANO CON LA LORO BIBBIA E GLI EBREI CON LA LORO TORAH. COME CI PUO' ESSERE QUALCUNO IN OCCIDENTE CHE POSSA CANTARE LE LODI DI MAOMETTO E DEL CORANO CHE PREDICHEREBBERO LA PACE, LA FRATELLANZA E LA GIUSTIZIA? MA ALLORA COME LA METTIAMO CON LA STORIA DELL' "*OCCHIO PER OCCHIO DENTE PER DENTE*"? COME LA METTIAMO CON LA FACCENDA DEL CHADOR ANZI DEL BURKA CHE COPRE IL VOLTO DELLE MUSULMANE, SICCHE' PER DARE UNA SBIRCIATINA AL PROSSIMO QUELLE INFELICI DEVONO GUARDARE ATTRAVERSO UNA FITTA RETE POSTA ALL'ALTEZZA DEGLI OCCHI?



COME LA METTIAMO CON LA POLIGAMIA E COL PRINCIPIO CHE LE DONNE DEBBANO CONTARE MENO DEI CAMELLI, CHE NON DEBBANO ANDARE DAL DOTTORE, NON DEBBANO FARSI FOTOGRAFARE, ECC .? COME LA METTIAMO COL VETO DEGLI ALCOLICI E LA PENA DI MORTE PER CHI LI BEVE? E LA LAPIDAZIONE DELLE DONNE IN GRAVIDANZA FUORI DAL MATRIMONIO, ANCHE SE CIO' E' DOVUTO AL FATTO CHE SONO STATE VIOLENTATE, ANCHE QUESTO STA NEL CORANO? ECCO DUNQUE LA RISPOSTA DELL'OCCIDENTE SUL CONTRASTO DELLE DUE "CULTURE". AL MONDO C'E' POSTO PER TUTTI. A CASA PROPRIA TUTTI POSSONO FARE QUEL CHE CAZZO GLI PARE. E SE IN ALCUNI PAESI LE DONNE SONO COSI' STUPIDE DA ACCETTARE IL CHADOR ANZI IL BURKA, PEGGIO

PER LORO. SE SONO COSI' SCIMUNITE DI ACCETTAR DI NON ANDARE A SCUOLA, NON ANDARE DAL DOTTORE, NON FARSI FOTOGRAFARE, ECC , PEGGIO PER LORO. SE SONO COSI' MINCHIONE DA SPOSARE UN PEZZO DI MERDA CHE VUOLE QUATTRO MOGLI, PEGGIO PER LORO. SE I LORO UOMINI SONO COSI' GRULLI DA NON BERE LA BIRRA E IL VINO, IDEM. NON SAREMO NOI A IMPEDIRGLIELO. CI MANCHEREBBE ALTRO! MA SE PRETENDONO DI IMPORRE LE STESSE COSE A NOI, A CASA NOSTRA A CASA MIA SE PRETENDONO, CON LE BUONE O CON LE CATTIVE, CHE L'INTERO PIANETA DEVE DIVENTARE MUSULMANO, CHE DOBBIAMO CONVERTIRCI ALL'ISLAM SE NO SAREMO MASSACRATI, CIO' NON PUO' PIACERCI, NOOOOOOO!!!!!!!!!!!!!!...

**.... CIO' DEVE METTERCI ADDOSSO UNA GRAN VOGLIA  
DI ROVESCiare LE "CARTE" CON TUTTO IL "TAVOLO DA GIOCO"  
E AMMAZZARE CHI PREDICA QUESTO OBIETTIVO ANCHE A CASA SUA.**



**I "BUONISTI" E I LORO SEGUACI  
PRIVI DI DIGNITA', D'ORGOGGIO E D'ONORE.**

LA CROCIATA E' IN ATTO DA TEMPO. TRATTARE, RAGIONARCI CON QUESTI PERICOLOSI IDIOTI E' IMPOSSIBILE, E' IMPENSABILE COSI' COME SONO SOSTENUTI DA UNA FEDE, UNA PERFIDIA, UNA FALSITA' E UN'AMBIGUITA' ILLIMITATE. TRATTARLI CON INDULGENZA O TOLLERANZA O SPERANZA E' UN SUICIDIO. E CHI CREDE IL CONTRARIO E' UN ILLUSO. A QUESTI "BUONISTI" E AGLI "PSEUDOBUNISTI" DELLA SINISTRA CHE GLI VANNO DIETRO NON GLI IMPORTA PIU' NULLA DELLA DIGNITA' E DELL'ONORE, NON HANNO PIU' UN BRICIOLO D'ORGOGGIO, NON HANNO PIU' LA CAPACITA' DI ARRABBIARSI: SONO PECORONI, CHE ALL'ALBA DEL 3° MILLENNIO NON SONO ANCORA O NON SONO PIU' IN GRADO DI RAGIONARE CON LA PROPRIA TESTA! ... >>.

3246 )

**IL P.D.V. DEL 3° MILLENNIO?**

**DEVE DIVERTIRE ED EMOZIONARE IL CONSUMATORE.**

**NON DEVE ESSERE UNO STATICO CATALOGO DI PRODOTTI MA  
UNA SORTA DI SCENARIO OVE IL CLIENTE, DA SPETTATORE E  
PROTAGONISTA, COSTRUISCE IL SUO PROGETTO DI CONSUMO.**

<< . . . OGGI IL CONSUMATORE CHIEDE AL PUNTO DI VENDITA (P.D.V.) SOPRATTUTTO **GARANZIE** CHE LE MARCHE DA SOLE NON SONO IN GRADO PIU' DI OFFRIRE, E CIOE': VALORI, SIGNIFICATI, EMOZIONI, SICUREZZA, TRASPARENZA. NON CHIEDE SOLO SFARZO O IMMAGINE COME QUALCHE ANNO FA. IL P.D.V. DEL 3° MILLENNIO DEVE RIUSCIRE A COMUNICARE CIO' DI CUI CHI ACQUISTA HA BISOGNO, DEVE CIOE' RIUSCIRE A RISPONDERE ALLE "**DOMANDE-SFIDA**" DEL CONSUMATORE. PERCIO', LE CARATTERISTICHE DEL P.D.V. SI FANNO SEMPRE PIU' DETERMINANTI PER STABILIRE IL SUCCESSO DEI

PRODOTTI. CIO' LO SANNO SIA I **RETAILER** MA LO SANNO ANCHE I **PRODUTTORI** CHE DECIDONO SEMPRE PIU' DI FARSI CARICO DIRETTAMENTE DEL MOMENTO TERMINALE DELLA FILIERA RAPPRESENTATO DALLA VENDITA AL CONSUMATORE. SEMPRE PIU' SI STA CONSUMANDO UN IMPORTANTE CAMBIAMENTO: LA PERDITA DI VALORE DELLA MARCA CON L'IMPORSI DI UN NUOVO RUOLO DEL P.D.V., DA *CONTENITORE DI UN MARCHIO* O DI *MARCHE* A "**MARCA DELLE MARCHE**" CIO' PORTA UNA CONSEGUENTE RIVOLUZIONE NELLA **PUBBLICITA'**: UNO SVILUPPO CRESCENTE DEI PROGETTI DI **COMUNICAZIONE INTEGRATA**, NEI QUALI IL P.D.V. ASSUME IL RUOLO DI PROTAGONISTA, A DISCAPITO DELL'ATTIVITA' PUBBLICITARIA CLASSICA OVE COMPARIVA SOLO IL PRODUTTORE E IL PRODOTTO. OGGI, E' IL P.D.V. IL VERO INTERLOCUTORE DEL CLIENTE, PERCHE' E' SOPRATTUTTO AL SUO INTERNO CHE EGLI COSTRUISCE IL SUO **PROGETTO DI CONSUMO** ED E' LI' CHE SI SVILUPPA IL CUORE DELL'ATTIVITA' PUBBLICITARIA. CHI GESTISCE GLI SPAZI DEDICATI AGLI ACQUISTI DEVE RICREARE L'ESPERIENZA DELL'*INCONTRO* CON GLI ALTRI, CHE UN TEMPO SI SVOLGEVA NEI MERCATI E NELLE PIAZZE. IL P.D.V. DEVE ESSERE IN GRADO DI RECUPERARE, PUR NEL CONTESTO DI UNA CULTURA COMMERCIALE GLOBALIZZATA, IL SENSO DEL RADICAMENTO NELLA COMUNITA' LOCALE E NEI SUOI VALORI. INOLTRE, IL CONSUMATORE HA BISOGNO DI TROVARE UNA STRUTTURA IN CUI RIPORRE LA PROPRIA FIDUCIA. E' FORTE, CIOE', L'ESIGENZA DI **UN'AUTORITA' IMPARZIALE**, TRA LUI E IL PRODUTTORE, CHE SVOLGA IL RUOLO DI GARANTE DELLA QUALITA' E DELL'AFFIDABILITA' DEI PRODOTTI: E IL P.D.V. PUO' FARE MOLTO IN QUESTA DIREZIONE. UN'INDAGINE RIVELA CHE IL 57% DEI CONSUMATORI NON SI CONSIDERA PIU' IN GRADO DI CAPIRE SE I **PREZZI** DEI PRODOTTI (SOPRATTUTTO: AUTO, ABBIGLIAMENTO, COMUNICAZIONE) SONO EQUI. IL CONSUMATORE CHIEDE AL P.D.V., DUNQUE, DI ESSERE TRASPARENTE E DI CONFERMARE E GIUSTIFICARE, CON COMPETENTI ARGOMENTAZIONI/COMPARAZIONI SUI PRODOTTI, L'EQUITA' DEI PREZZI PROPOSTI. IL P.D.V., CON LE SUE **STRUTTURE FISICHE ED ESPOSITIVE** NON DEVE ESSERE UNO STATICO *CATALOGO DI PRODOTTI*, MA DI "APRIRSI" AL **CONSUMATORE** COME UNA SORTA DI **RAPPRESENTAZIONE TEATRALE** DI CUI EGLI E' AL CONTEMPO **SPETTATORE** E **PROTAGONISTA**. PER SVILUPPARE UNA STRATEGIA DI VENDITA AL PASSO CON LE ESIGENZE DEL CONSUMATORE MODERNO BISOGNA SAPERE, QUINDI, SPOSARE IN MANIERA ARMONICA INFORMAZIONE E SUGGERIZIONE TRASORMANDO IL P.D.V. IN UN LUOGO CHE E' AL CONTEMPO **ENCICLOPEDIA** APERTA E **LABORATORIO DI ESPERIENZE**. INFINE, IL P.D.V. DEVE MIRARE LE PROPRIE STRATEGIE COMUNICATIVE SUI DIVERSI **TARGET** IN MODO DA SOLLECITARLI IN MANIERA ADEGUATA ALLE **ESIGENZE** E AGLI **STILI DI VITA**. A TAL FINE SONO OGGI A DISPOSIZIONE ADEGUATI STRUMENTI INFORMATICI COME I SISTEMI DI CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT (**C.R.M.**) CHE PERMETTONO DI PERFEZIONARE SEMPRE DI PIU' GLI OBIETTIVI DELLA PROPRIA ATTIVITA' DI MARKETING FINO A RAGGIUNGERE UNA FORMA DI COMUNICAZIONE MIRATA, CHE TENDE VERSO L'OBIETTIVO DEL **MARKETING ONE TO ONE**. . . . >>.

3247)

**LIBERTÀ È ANCHE ... REALIZZARE  
I PROPRI SOGNI**



**... TUTTE LE COSE BELLE DELL'UOMO  
E, QUINDI, DEL MONDO  
SONO INIZIATE DA ... UN SOGNO.**

3248)

**ITALIANI & FRANCESI ?**

**E' IL CASO PIU' ECLATANTE OVE I SECONDI**

**(SCIOVINISTI & ARROGANTI)**

**PENSANO DI PRIMEGGIARE SOLO COL PARLAR MALE DEI PRIMI**

**(SPAGHETTARI & MAFIOSI).**

<< . . . LASCIAMO STARE ROMA E LA GALLIA OVE CESARE DESCRISSE CHI VINSE E CHI SOCCOMBEVA (MENTRE I GALLI, SEPPUR VALOROSI, RIBALTANDO LA STORIA, OGGI, LA FANNO RACCONTARE TRIONFALISTICAMENTE AD **ASTERIX**). PER CAPIRE L'INVIDIA, L'ARROGANZA E, IN FONDO, IL COMPLESSO DI INFERIORITA' DEI FRANCESI NEI CONFRONTI DEGLI ITALIANI BASTA ANDARE CON LA MEMORIA ALL'ULTIMO GRANDE SECOLO ITALIANO: AL '500. **MACCHIAVELLI** VISSE DI ESSO LA PRIMA PARTE E **MONTAIGNE** LA SECONDA PARTE (NASCE QUANDO **MACCHIAVELLI** MUORE). **IL PRINCIPE**, DISPONIBILE IN LATINO E IN FRANCESE, DIVENNE IL LIBRO DI RIFERIMENTO PER LUI COME ANCHE PER TUTTI I NOTABILI CON O SENZA CORONA. IL FRANCESE VISITA L'ITALIA DEL **MACCHIAVELLI** CINQUANTANNI DOPO COL PRETESTO DI RICERCARE VITE, OPINIONI, USANZE E LA VARIETA' DI FORME DELLA NATURA DEGLI ITALIANI. E COSA SCOPRE GUARDA CASO? UN'ITALIA BAROCCA, ANCHE NEI SENTIMENTI, PIACEVOLE, UN PO' COMICA, CON TANTI SVOLAZZI, SENZA TROPPE PASSIONI INTELLETTUALI, DISORDINATA, CON POCHE LIBERTA' POLITICHE, MA, BONTA' SUA, CON UNA LIBERTA' PRIVATA STRENUAMENTE DIFESA DA UN SENTIMENTO GELOSO DELLA DIGNITA' E ORGOGLIO PERSONALI. COMUNQUE, IL **MONTAIGNE**, STUDIOSO DIVORATORE DEL **MACCHIAVELLI**, NON LO CITA QUASI MAI NELLE SUE OPERE. DUNQUE VOILA', GIA' DA ALLORA LA COPPIA **MACCHIAVELLI/MONTAIGNE** RAPRESENTA UN REMOTO QUANTO SIGNIFICATIVO E CELEBRE ESEMPIO DEI RAPPORTI TRA **FRANCIA/ITALIA**. L'ITALIANO **MACCHIAVELLI**, IN MANIERA DISINTERESSATA E ENTUSIASTICA (COM'E' NELLA NATURA DEGLI ITALIANI) CELEBRA LA FRANCIA COME UN ESEMPIO DI "GRANDE NAZIONE" CHE DOVREBBE AFFASCINARE TANTI ITALIANI E, PER CONTRASTO, IL FRANCESE **MONTAIGNE** RIVELA UN RITEGNO/RISERBO/AUTOCENSURA MESCHINI CITANDO SOLO, CON BENEVOLE

COMPRESIONE NEI CONFRONTI DELL'ITALIA E DEGLI ITALIANI, SPRAZZI DI INTELLIGENZA INDIVIDUALE, BAROCCA NEI SENTIMENTI, E DELL'ITALIA SI POSSONO AMMIRARE SOLO LE BELLEZZE MA CON TANTO DISORDINE. CON L'EUROPA UNITA, LA GLOBALIZZAZIONE E UN SANO PRAGMATISMO, FORTUNATAMENTE, MOLTI FRANCESI STANNO ABITUANDOSI, A MALINCUORE, A STARE COI PIEDI PER TERRA E, ANZITUTTO, HANNO IL PUDORE DI NON PROPORRE IL LORO PAESE, FINALMENTE, COME UN ESEMPIO UNIVERSALE.

**IN DEFINITIVA,**

**QUALI SONO LE SOSTANZIALI DIFFERENZE**

**TRA ITALIANI E FRANCESI?**

**GLI ITALIANI** HANNO GENETICAMENTE **UN'ETA' STORICA PIU' LUNGA** E **COMPLESSA**, QUINDI, **SONO PIÙ DISINCANTATI** RISPETTO ALLA REALTA'. **I FRANCESI**, INVECE, VIVONO CON L'**ARROGANZA** E LA **PREPOTENZA** DEI **PARVENU** E COL **COMPLESSO** DI **NON POTERE** CONTARE SU **ANTICHE EREDITA' STORICHE**. PERCIO', **I FRANCESI** VIVONO PERENNEMENTE COME IL GIORNO **PRIMA DELLA RIVOLUZIONE**. **GLI ITALIANI** VIVONO SEMPRE COME **IL GIORNO DOPO IL TERREMOTO**: NON CI SI INTERROGA AL COSPETTO DI UN'IDEA MA DI UNA REALTA'. OVVERO, **GLI ITALIANI HANNO MENO IL SENSO DEL FUTURO E DELLO STATO**, SONO **MENO COMPATTI**, **NON HANNO IDOLI**. IN EFFETTI, TRA L'ALTRO, IL FATTO DI NON ESSERE TANTO COMPATTI CI RENDE ANCHE **PIU' UMANI**. SIAMO **MENO** INCLINI AI **SOGNI** E ALLE **UTOPIE**. L'ITALIANO IL PROGETTO SE LO PERDE, VA IN CERCA DI CENERENTOLA, POI PER STRADA SI DISTRAE E SE NE PRENDE UN'ALTRO. **IL FRANCESE** E' COME UNO CHE INCONTRA UNA **PUTTANA**, LA PRENDE PER LA **VERGINE MARIA**, LE FA UN ALTARE E COMINCIA A PREGARE. MENTRE **L'ITALIANO** INCONTRA LA **VERGINE MARIA**, LA SCAMBIA PER UNA **PUTTANA** E LE CHIEDE QUANTO VUOLE. ... >>.

3249)

**A PROPOSITO DELLA "NATURA" CHE ...  
NON HA PREGIUDIZI (COME LE PERSONE !):**

**NO!** Solo l'**INTELLIGENZA** può **CAPIRE** la "NATURA". ...  
**Ma, ... cos'è l'INTELLIGENZA?**  
**... è una delle espressioni fondamentali del CERVELLO UMANO e dimostra, pure, il grado di SAGGEZZA dell'ESSERE UMANO**  
>> <https://youtu.be/Ah0wmxUdQVc> <<





## 3250 ) **COME SI CREA UN'AZIENDA STRAORDINARIA?**

<< . . .

- ◆ **DALL'OTTIMIZZAZIONE DELL'AZIONE DEI LEADERS/MANAGER: DEVONO AGIRE PIU' RAPIDAMENTE DELLA LORO "OMBRA" E AVERE CONTATTI CONTINUI SUL "TERRENO";**
- ◆ **DALLA RICERCA DELLA QUALITA' MASSIMA POSSIBILE;**
- ◆ **DALLA VALUTAZIONE PERMANENTE DEI COLLABORATORI;**
- ◆ **DALL'ATTIVITA' DI BENCHMARKING SISTEMATICA.**

. . . IL **DIRETTORE GENERALE** DEVE DARE IL **TONO** A TUTTI I COLLABORATORI: ESSI DEVONO SENTIRE IN PERMANENZA LA SUA PRESENZA (NON LA SUA ASSENZA/LONTANANZA): EGLI NON DEVE ESSERE SOLO UNA FOTO NEL GIORNALE AZIENDALE. TUTTE LE **RISORSE UMANE** PRENDONO ESEMPIO DALL'INDIVIDUO CHE LE DIRIGE: OGNI **CAPO** SERVE SEMPRE DA MODELLO. IL GRADO DI ENTUSIASMO E DI QUALITA' DEI **LEADER/MANAGER** DETERMINA QUELLO DEI LORO SETTORI INTERI E DELLE PERSONE SINGOLE. I **LEADER/MANAGER** HANNO IL COMPITO VITALE DI VALORIZZARE TUTTI I **CERVELLI** DELL'AZIENDA PERCHE' DIANO IL LORO CONTRIBUTO MASSIMO. IL SEGRETO E' DI **FAR PARLARE** TUTTI E **ASCOLTARE** TUTTI, "RUBANDO" LE MIGLIORI IDEE LA' DOVE NASCONO, TRASMETTENDOLE A TUTTI E IN TUTTI I SERVIZI DELL'AZIENDA. UN **LEADER/MANAGER** DEVE ESSERE APERTO A TUTTO CIO' CHE IL MONDO CIRCOSTANTE POSSA OFFRIRE DI MEGLIO: DEVE ESSERE UNA **SPUGNA** PER ASSORBIRE TUTTE LE BUONE IDEE CHE POSSONO VENIRE DA CHIUNQUE E DA QUALSIASI SETTORE. IL **WORK-OUT** CREA LO SPIRITO INDISPENSABILE PER FACILITARE LA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE IDEE E DEL LORO SVILUPPO. E' MORTALE PENSARE CHE CHIUNQUE SIA IN GRADO DI FARE BENE QUALSIASI COSA. OCCORRE RICONFERMARE CHE I RISULTATI OTTIMALI SI HANNO SE LA BUONA PERSONA SI METTE AL POSTO BUONO PER LEI. PER CUI, INNANZITUTTO, OCCORRE POSSEDERE PER UN DATO POSTO LA **CULTURA** E ASSIEME A ESSA, LA "**PASSIONE**", **L'ENTUSIASMO PERMANENTE** PER SVOLGERLO. TUTTE LE ALTRE STRATEGIE DI ASSUNZIONE O DI PROMOZIONE SONO FALLIMENTARI O, COMUNQUE, NON DARANNO MAI RISULTATI APPREZZABILI. PERCIO', ATTENZIONE:

**"NULLA RENDE MEGLIO DELLA PASSIONE L'ATTITUDINE DI UNA PERSONA. SOLO L'INTENSITA' MORALE DI UN INDIVIDUO PUO' COMPENSARE LE SUE POSSIBILI CARENZE. ESSA E' UNA CARATTERISTICA COMUNE DI TUTTI I VINCENTI".**

NESSUN **DETTAGLIO** E' COSI' PICCOLO CHE POSSA SFUGGIRE ALL'ATTENZIONE DI UN **INDIVIDUO APPASSIONATO** DI CIO' CHE FA. PROPRIO I **DETTAGLI** RAPPRESENTANO I **GRADINI** INDISPENSABILI ANCHE PER I LORO **SOGNI**. PER AVERE PERSONE APPASSIONATE OCCORRE AVERE, OVVIAMENTE, **LEADER APPASSIONATI**. E' QUESTO CHE, PRIORITARIAMENTE, UN D.G. DEVE RICERCARE, OLTRE AL BAGAGLIO CULTURALE, NEL SUO MANAGEMENT. LA **PASSIONE / ENTUSIASMO** NON DEVE ESSERE CONFUSA, PERO', CON LA BORIA/SPOCCHIOSITA' O L'ARROGANZA/PREPOTENZA. LA **PASSIONE** SI RICONOSCE SUBITO: VIENE DA DENTRO L'UOMO.

VOLENDO COSTRUIRE **UN'AZIENDA STRAORDINARIA** OCCORRE GIOCARE, OGNI GIORNO, IL RUOLO DEL "**BUON DIO NEL GIORNO DEL GIUDIZIO FINALE**". OCCORRE, CIOE', SAPERE IDENTIFICARE PERMANENTEMENTE, PER ESEMPIO, IL

10% DELLE PERSONE MENO PERFORMANTI DI UN'EQUIPE. QUINDI, UN **LEADER/MANAGER** DEVE SAPER **DIFFERENZIARE** IL SUO TRATTAMENTO DELLE PERSONE IN FUNZIONE DEL LORO **VALORE/QUALITA'**. SOLO QUESTO RAPPRESENTA IL FATTORE PRIMARIO DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPRESA. CIO' SIGNIFICA CHE BISOGNA DEFINIRE I **SISTEMI DI MISURA** DEI RISULTATI DELLE EQUIPES E DELLE PERSONE SINGOLE. E' INDISPENSABILE CHE UN **LEADER/MANAGER** SAPPIA ELIMINARE GLI ELEMENTI MEDIOCRI. TRA L'ALTRO, SE SI FA UN'INDAGINE ANCHE PRESSO I LIVELLI PIU' BASSI DELLA GERARCHIA AZIENDALE SI SCOPRE CHE LE PERSONE SI LAMENTANO DELL'INCAPACITA' DEI CAPI DI SAPERE DISTINGUERE IL "BUONO" DAL "CATTIVO". CERTO LA **DIFFERENZIAZIONE** PERMANENTE DEL PERSONALE E' UN ESERCIZIO DIFFICILE. VALUTARE LE PERSONE PER UN **LEADER/MANAGER** DEVE ESSERE, PERO', COME RESPIRARE: DAL SALUTO, A QUANDO SI INCROCIANO LE PERSONE NEI CORRIDOI, NON SOLO NEL MOMENTO DEGLI AUMENTI SALARIALI O DELLE PROMOZIONI. GUAI ALL'AZIENDA OVE LE PERSONE PERCEPISCONO CHE E' INDETERMINATA LA POSIZIONE OVE SI TROVANO E CHE NON C'E' CONTINUITA' E CONSEQUENZIALITA' NELLA LORO VALUTAZIONE.

PER QUANTO RIGUARDA LA **STRATEGIA AZIENDALE**, E' IMPOSSIBILE ELABORARNE SERIAMENTE UNA SE NON SI SA RISPONDERE A QUESTE 5 **DOMANDE**:

- ❑ **QUAL'E' LA POSIZIONE CHE DETIENE LA VOSTRA AZIENDA RISPETTO AI DIRETTI CONCORRENTI?**
- ❑ **QUALI AZIONI SONO STATE PRESE DAI VOSTRI CONCORRENTI NEI 2 ANNI PRECEDENTI, TALI DA MODIFICARE IL PAESAGGIO DEL MERCATO?**
- ❑ **COSA E' STATO FATTO DALLA VOSTRA AZIENDA PER MODIFICARE IL PAESAGGIO DEL MERCATO NEI 2 ANNI PRECEDENTI?**
- ❑ **COSA TEMETE DI PIU' CHE I VOSTRI CONCORRENTI POSSANO FARE NEI PROSSIMI 2 ANNI PER MODIFICARE LO SCENARIO CONCORRENZIALE?**
- ❑ **COSA PENSATE DI FARE VOI NEI PROSSIMI 2 ANNI PER PRENDERE UN VANTAGGIO SU CIASCUNA DELLE DECISIONI PREVISTE DAI VOSTRI DIRETTI CONCORRENTI?**

OGGI, ANCHE IL **P.D.G.** DEVE AMARE DI ANDARE SUL "**TERRENO**", PER ALMENO **1/3** DEL SUO TEMPO: LA' DOVE SI FANNO VERAMENTE LE COSE, CON LE PERSONE CHE LE FANNO. IL POSTO DEI **LEADER/MANAGER** DEL 3° MILLENNIO NON E' LA SEDE AZIENDALE, IL SUO UFFICIO: PRESSO DI ESSI NON SI FABBRICA E NON SI VENDE NULLA. INOLTRE, OCCORRE COLTIVARE LA "**VELOCITA'**" **NELL'AZIONE/REAZIONE, LA PROATTIVITA'**: BISOGNA RIMPIANGERE FORTEMENTE DI NON AVERE PRESO DECISIONI PIU' RAPIDAMENTE CHE NELLA REALTA'. **AGILITA', RAPIDITA', FACILITA' DI COMUNICARE** DEVONO RAPPRESENTARE LE COMPONENTI DI UN'**ATMOSFERA DINAMICA** CHE DA SOLA PUO' "GONFIARE" LE PERSONE DI **OTTIMISMO**. E' IMPORTANTE, POI, DARE PROVA/CONVINCERE CHE PER IL MANAGEMENT **NON "ESISTONO" GLI "ZERI"**: MAI FAR PERCEPIRE CHE LE FUNZIONI PIU' BASSE, LE IDEE PIU' PICCOLE SIANO DISPERSE IN UN MECCANISMO AZIENDALE CHE RIVELI A OGNI PASSO UNA "**CULTURA AZIENDALE DA SALUMIERE**" (L'UOMO E' FATTO ANCHE DI CUORE, DI SOGNI, DI ATTESE, DI POESIA, ECC ) O, ANCORA PEGGIO, SE TUTTO VIENE SACRIFICATO A FAVORE DI UNA DEMENZIALE "**CULTURA DEL CLAN**".

INFINE, I **LEADER/MANAGER** DI UN'IMPRESA DEVONO DARE ESEMPIO E DIMOSTRAZIONE CHE SI PUO' ESSERE UN CAPO E NELLO STESSO TEMPO ESSERE CORRETTI, SENSIBILI, COERENTI, EQUI E, SOPRATTUTTO, **INTEGRI** NELLA BUONA E NELLA CATTIVA SORTE. L'UNICA **ETICA** VINCENTE DEVE

COINCIDERE ANCHE CON LA GRANDE QUESTIONE MORALE CHE E' MALE TUTTO CIO' CHE FERISCE LA PERSONA. CIO' NON VUOLE DIRE CHE BISOGNA ESSERE SEMPRE D'ACCORDO CON TUTTI O CHE I COLLABORATORI DEVONO ESSERE SEMPRE D'ACCORDO COL CAPO E NE' CHE UN CAPO ABBAIA SEMPRE RAGIONE. MA E' IMPORTANTE CHE UN CAPO NON PRATICHI LA MENZOGNA, LA DIMENTICANZA, L'AMBIGUITA' O IL DOPPIO GIOCO. MA OPERI CHIARAMENTE CON IL RICONOSCIMENTO E LA RICONOSCENZA. PERCIO', ESISTE SOLO UNA VIA: QUELLA DIRETTA SIA NEL PARLARE CHE NELL'AGIRE: IL GRANDE **LEADER/MANAGER** DEVE ESSERE UN "UOMO DI VERITA'". . . . >>.

3251 )

**PER VIVERE AL MEGLIO,  
BISOGNA VERAMENTE SEMPRE FATICARE?  
" UN ESSERE COMPLETO:  
CONOSCE SENZA VIAGGIARE, VEDE SENZA  
GUARDARE E OTTIENE SENZA AGIRE "**



<< . . . L'**INTELLIGENZA DELLA NATURA** OPERA CON ESTREMA FACILITA' , SENZA PREOCCUPAZIONI, NELL'**ARMONIA** E NELL'**AMORE**. E QUANDO SFRUTTIAMO LE FORZE DELL'**ARMONIA**, DELLA **GIOIA** E DELL'**AMORE**, GODIAMO DEL SUCCESSO E DELLA BUONA SORTE SENZA FATICA E STRESS ALCUNI. . . . OSSERVANDO LA NATURA ALL'OPERA, SI NOTA CHE L'ERBA NON CERCA DI CRESCERE, CRESCE E BASTA; I PESCI NON CERCANO DI NUOTARE, MA NUOTANO TOUT COURT. I FIORI NON FANNO ALCUNO SFORZO PER FIORIRE, FIORISCONO SEMPLICEMENTE; GLI UCCELLI NON FANNO FATICA A VOLARE, VOLANO PERCHE' E' NELLA LORO NATURA. LA TERRA NON CERCA DI RUOTARE SUL PROPRIO ASSE; E' NELLA SUA NATURA RUOTARE A UNA VELOCITA' VERTIGINOSA, MUOVENDOSI NELLO SPAZIO. E' NELLA NATURA DEI NEONATI VIVERE BEATI; E' NELLA NATURA DEL SOLE RISPLENDERE E IN QUELLA DELLE STELLE BRILLARE E LUCCICARE. ED E' NELLA NATURA UMANA REALIZZARE I SOGNI, IN MANIERA SEMPLICE E SENZA FATICA. QUANDO SI E' IN ARMONIA CON LA NATURA, QUANDO IN NOI SI RADICA LA CONOSCENZA DELLA VERA PROPRIA NATURA SI PUO' VIVERE SENZA FATICARE, SENZA STRESS.

**LA MINIMA FATICA VIENE RICHIESTA PER LE AZIONI DETTATE DALL'AMORE,  
POICHE' LA NATURA E' ALIMENTATA DALL'ENERGIA DELL'AMORE.  
VI E', AL CONTRARIO, SPRECO D'ENERGIA SE SI CERCA DI OTTENERE  
IL POTERE E IL CONTROLLO DELLE ALTRE PERSONE.**

LA RICERCA DEL DENARO O DEL POTERE PER AMORE DEL PROPRIO **EGO** IMPLICA L'IMPIEGO DI ENORME ENERGIA PER INSEGUIRE L'ILLUSIONE DELLA FELICITA', INVECE DEL GODIMENTO DELLA FELICITA' DEL MOMENTO CHE SI STA VIVENDO. SE SI CERCA IL DENARO SOLO PER INTERESSE DI ACCUMULARLO AL

FINE DI **DOMINARE** GLI ALTRI (QUINDI: CON LA MENZOGNA, L'INGANNO, L'AMBIGUITA', L'INGIUSTIZIA, IL DELITTO, ECC ), SI INTERROMPE IL FLUSSO D'ENERGIA CHE SCORRE VERSO L'UOMO INTERFERENDO CON L'ESPRESSIONE DELL'INTELLIGENZA DELLA NATURA. SE VICEVERSA, LE AZIONI SONO MOTIVATE DALL'AMORE, L'ENERGIA SI INTENSIFICA E SI ACCUMULA; L'ECCEDENZIA CHE IL SOGGETTO RACCOGLIE E DI CUI GODE, PUO' ESSERE CONVOGLIATA VERSO QUALSIASI DESIDERIO, INCLUSO QUELLO DELLA RICCHEZZA ILLIMITATA. BUONA PARTE DELLA NOSTRA ENERGIA, PURTROPPO, VIENE USATA PER ALIMENTARE LA NOSTRA SENSAZIONE DI ESSERE IMPORTANTI: LE ATTENZIONI PER IL PROPRIO **EGO** RICHIEDONO IL MAGGIOR QUANTITATIVO D'ENERGIA. QUANDO IL PUNTO DI RIFERIMENTO INTERIORE E' L'**EGO**, QUANDO SI CERCA DI OTTENERE LA RICCHEZZA AI FINI DEL SOLO POTERE SUGLI ALTRI UOMINI/DONNE/NATURA, QUANDO SI CERCA IL CONTROLLO E L'APPROVAZIONE ALTRUI A TUTTI I COSTI, SI CONSUMA INUTILMENTE UN'ENORME QUANTITA' D'ENERGIA PERSONALE. SE RIUSSCISSIMO A RINUNCIARE IN PARTE ALL'ENERGIA SPESA PER COMPARIRE A TUTTI IMPORTANTE, CI ACCADREBBERO DUE EVENTI STRAORDINARI. PRIMO, NON UTILIZZEREMMO LA NOSTRA ENERGIA PER CERCARE DI MANTENERE VIVA L'ILLUSIONE DELLA NOSTRA GRANDEZZA; SECONDO, AVREMMO RISPARMIATO ENERGIA SUFFICIENTE PER INTRAVEDERE E CAPIRE LA VERA GRANDEZZA NOSTRA E DELL'UNIVERSO. SE SI SA IMMAGAZZINARE, GENERARE, CONTROLLARE, CONSUMARE LA NOSTRA ENERGIA EFFICACEMENTE, SI PUO' CREARE QUALSIASI RICCHEZZA. >>.



3252 ) **COME COMPRENDERE GLI UOMINI (E IL MONDO):**

**ASPETTANDO CHE LORO VENGA DA NOI**

**O NOI DOBBIAMO ANDARE PRESSO DI LORO?**

<< . . . QUANDO SONO GLI ALTRI A VENIRE DA NOI, NON LI CONOSCIAMO E NON LI CONOSCIAMO MAI. SIAMO NOI CHE DOBBIAMO ANDARE DA LORO, PER IMPARARE CHI SONO E CHI SIAMO.

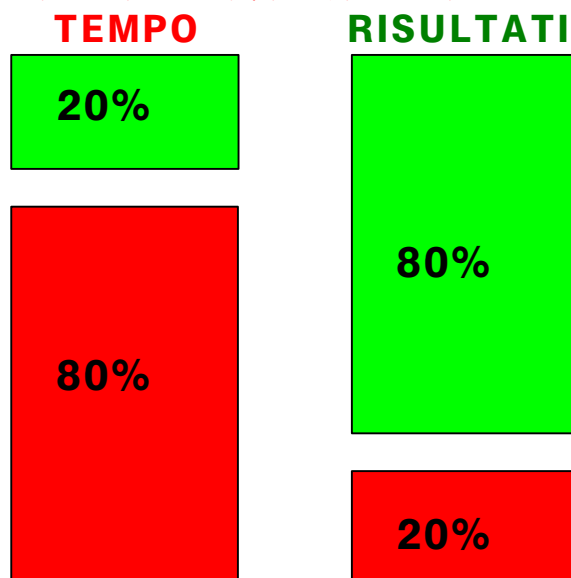
TROVO QUASI NATURALE CHE SI CRITICHINO CHI CI FA VISITA, E CHE APPENA SIA LONTANO, SE NE DIANO GIUDIZI NON PROPRIO BENEVOLI: ABBIAMO PER COSI' DIRE, IL DIRITTO DI MISURARLO COL NOSTRO METRO. PERSINO GLI UOMINI GIUDIZIOSI ED EQUI NON S'ASTENGONO, IN TAL CASO, DA ASPRE CENSURE.

QUANDO INVECE SI VA NOI DAGLI ALTRI, E LI SI VEDE NEL LORO AMBIENTE, NELLE LORO ABITUDINI, NELLA LORO NECESSARIA E INEVITABILE CONDIZIONE DI VITA, COME AGISCONO SUL MONDO ESTERNO O VI SI ADATTANO, ALLORA BISOGNA ESSERE STOLTI E MALVAGI PER TROVARE RIDICOLO CIO' CHE, PER PIU' D'UN ASPETTO, DOVREBBE APPARIRCI DEGNO DI STIMA. . . .>>.

3253 )

## IL VERO MALE AZIENDALE E CIVILE? E' LA SCARSA "ORGANIZZAZIONE"

"LA MAGGIORANZA DEGLI EFFETTI E' DOVUTA  
A UNA MINORANZA DI CAUSE".



<< . . . SECONDO LA LEGGE DI **PARETO** E' IL **20%** DI CIO' CHE FACCIAMO A DETERMINARE L'**80%** DEI RISULTATI. DA UN PUNTO DI VISTA DELL'ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA NE CONSEGUE CHE L'**80%** DELLE ATTIVITA' E DEL TEMPO OCCORRENTE PER SVOLGERLE E' SPESO INUTILMENTE. NON SOLO, AMMESSO CHE I SOLDI INVESTITI SI POSSANO SUDDIVIDERE CON L'ACCETTA IN BASE ALLE ATTIVITA' SVOLTE, SU **100€** **80€** SE NE VANNO IN ATTIVITA' MARGINALI E SPESSO ININFLUENTI AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI. IN REALTA', SUI GRANDI NUMERI LA MAGGIOR PARTE DEGLI EFFETTI E' DOVUTA A UNA MINORANZA DI CAUSE. SE NE DEDUCE CHE:

**LE IMPRESE CONTINUANO A DEDICARE L'80% DEL TEMPO  
ALLE ATTIVITA' SECONDARIE E IMPRODUTTIVE**

. . . PERTANTO, LE ATTIVITA'/OBIETTIVI OCCORRE COLLOCARLI IN UNA "MATRICE" CHE LI ORGANIZZI IN RELAZIONE ALLE DUE VARIABILI DECISIVE:

### **URGENZA & IMPORTANZA**

LE ATTIVITA' CHE HANNO UNA **BASSA URGENZA** E UNA ALTRETTANTO **BASSA IMPORTANZA** POSSONO TRANQUILLAMENTE FINIRE NEL "**CESTINO**", PERCHE' ESSE NON INFLUENZANO, SE NON MARGINALMENTE, IL RISULTATO FINALE. AL CONTRARIO CI SONO COMPITI **MOLTO IMPORTANTI** E **MOLTO URGENTI** CHE VANNO FATTI SUBITO.

LA TECNOLOGIA, PERO', HA DEGLI EFFETTI COLLATERALI SPESSO NON DESIDERATI. UN ESEMPIO BANALISSIMO E' LO "**SPAMMING**" CIOE' L'INVASIONE DI **E-MAIL/POSTA ELETTRONICA** DA PARTE DI MESSAGGI INDESIDERATI CHE PORTANO VIA IN MEDIA IL **20%** DEL TEMPO LAVORATO. UN ALTRO HANDIKAP E' IL **DEGRADO DI LUCIDITA' DEI MANAGER** DI MEDIO LIVELLO A CAUSA DELLA CRESCENTE DIFFICOLTA' DI TROVARE UN EQUILIBRIO TRA LA VITA PRIVATA E LA VITA PROFESSIONALE. DOVE I MECCANISMI SONO DIVENUTI SEMPRE PIU' COMPLESSI.

ANCHE IL **SISTEMA PREVISIONALE**, CHE IN PASSATO SERVIVA A TRANQUILLIZZARE IL MANAGER, E', OGGI, FONTE DI NUOVE INQUIETUDINI. FARE PREVISIONI E' SEMPRE PIU' DIFFICILE E, COMUNQUE, NON PUO' PIU' BASTARE. BASTA VEDERE L'ATTIVITA' DI BORSA: ANCHE I MMIGLIORI ANALISTI FINANZIARI, NON AZZECCANO PIU' UNA PREVISIONE.

UNA SORTA DI **SCHIZOFRENIA AZIENDALE** AFFLIGGE LE ORGANIZZAZIONI. CHI RIESCE A FARE CONDIVIDERE AI DIPENDENTI E COLLABORATORI IL PROPRIO PROGETTO RIESCE ANCHE A SPEGNERE LE ANSIE. SOLO COSI' LE ORGANIZZAZIONI, IN MODO SOLIDO, POSSONO RAGGIUNGERE UN EQUILIBRIO SOSTANZIALE TRA OBIETTIVI DI BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE. OCCORRE FARE COINVOLGERE TUTTI A DARE VALORE AL TEMPO, NON LIMITARSI A GESTIRLO. GESTIRE IL TEMPO DERIVA DA UNA VISIONE MECCANICISTICA, TAYLORISTICA, CHE APPARTIENE AL PASSATO, QUANDO I SISTEMI ERANO STABILI. L'ESATTO CONTRARIO DELLA REALTA' CHE VIVIAMO OGGI.

DARE SIGNIFICATO ALLE ATTIVITA' QUOTIDIANE SIGNIFICA ATTRIBUIRE LORO UN VALORE. QUANDO SI RIESCE A PERCEPIRLO E' PIU' FACILE SVOLGERE DI BUON GRADO ANCHE IL COMPITO PIU' NOIOSO.

ALLA BASE DI TUTTO, COMUNQUE, OGGI, NELL'AZIENDA, TUTTI, NESSUNO ESCLUSO, DEVE ESSERE SPINTO A **CREARE, INNOVARE, SOPRATTUTTO, PENSARE**

**“ PENSARE (NON BLATERARE) E' IL LAVORO PIU' ARDUO CHE CI SIA, ED E' QUESTO IL MOTIVO PER CUI COSI' POCHI VI SI DEDICANO ”.**

... >>.

3254 )

### **LA PROPRIETA' DELLA PAROLA?**

<< ... CHI HA PIU' PAROLE HA PIU' ARMI PER RESISTERE, PER DIFENDERSI, PER VINCERE. ... >>.

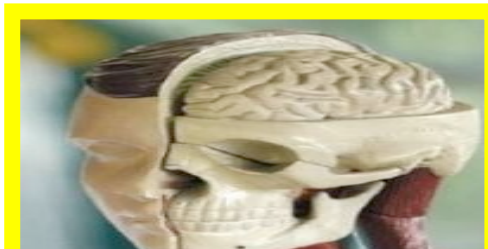
3255 )

**I SOGNI SONO VITA!!!!...**



<< ... GRAN PARTE DEI SOGNI LI VIVIAMO CON MAGGIORE INTENSITA' DI QUANTO NON FACCIAMO DELLA NOSTRA ESISTENZA REALE. ... NULLA DI REALE , CONCRETO, TANGIBILE ESISTEREBBE SENZA LA CAPACITA' DI SOGNARE DI DIO E DEGLI UOMINI . ... >>.

## INFLUENZA DELLA "MENTE" SULLA GUARIGIONE DALLE MALATTIE



**... LA SUGGERIZIONE, LA FORZA E L'ATTEGGIAMENTO MENTALE POSITIVI (IN SOLDONI, IL SISTEMA NERVOSO UMANO) POSSONO INFLUENZARE IL PENSIERO, OVVERO AGIRE SUGLI ANTICORPI E LA REATTIVITÀ NEI CONFRONTI DI QUALSIASI MALATTIA PER LA GUARIGIONE DA ESSA. ... SU TALE "PIATTAFORMA", SONO STATI INIZIATI IMPORTANTISSIMI STUDI SCIENTIFICI. ... GIÀ OGGI, SI STA SCOPRENDO, PERCIÒ, CHE NON SOLO LE MEDICINE, SONO DETERMINANTI PER LA SALUTE DELLE PERSONE. ... E SEPPURE NEL BREVE TERMINE SEMBRI IL CONTRARIO, NEL MEDIO-LUNGO TERMINE PRENDERE "NIENTE FARMACI" PUÒ ESSERE ANCHE MEGLIO DI PRENDERE UN FARMACO. ... È INDUBBIO CHE TUTTI NOI VIVIAMO IN UN MONDO IN CUI IL SISTEMA FARMACEUTICO STUDIA NUOVI FARMACI (PER GLI ABITUALI "MALATI PASSIVI/RASSEGNAI") E LI VERIFICA PARAGONANDOLI ALLA SOMMINISTRAZIONE DI "NIENTE FARMACI". ... SI ARRIVA SEMPRE ALLA CONCLUSIONE CHE GLI EFFETTI PRODOTTI DA "NIENTE FARMACI" (> "PLACEBO") SONO SPESSO SIMILI, SE NON ADDIRITTURA MIGLIORI, DI QUELLI DI UN FARMACO +/- "MIRATO" ALLA MALATTIA. ...**

<< ... LA NOSTRA MENTE HA PIÙ POTERE DI QUANTO PENSIAMO NEL FARCI AMMALARE O GUARIRE. ... PIÙ CHE LE CAUSE ESTERNE È IL NOSTRO PENSIERO, È QUALCOSA DENTRO DI NOI, CHE PUÒ FARE DAVVERO LA DIFFERENZA TRA LO **STARE BENE** E LO **STARE MALE**. INSOMMA: DARE "**NIENTE**" A QUALCUNO, DICENDOGLI CHE GLI SI STA DANDO UN FARMACO CHE FUNZIONA PER RISOLVERE LA SUA PROBLEMATICHE, È L'UNICO PARAGONE DI CONTROLLO CHE VIENE FATTO PER MONITORARE I NUOVI FARMACI CHE VENGONO MESSI IN COMMERCIO. IL **PENSIERO MIRATO NEGATIVO** PRODUCE, QUASI SEMPRE, UNA **PATOLOGIA FISICA**. COME ANCHE, IL **PENSIERO DIFFUSAMENTE POSITIVO** PRODUCE **BENESSERE FISICO**.

**ADDIRITTURA, PARTENDO DAL FATTO CHE LE PERSONE SFRUTTANO, A OGGI, SOLO IL 10% DELLE POTENZIALITÀ DEL PROPRIO CERVELLO, SI È RITENUTO CHE, SE SI ARRIVASSE A "PADRONEGGIARNE" IL 40% DELLA MENTE, OGNI INDIVIDUO POTREBBE DIAGNOSTICARE DA SOLO LE PROPRIE MALATTIE E PERFINO GUARIRLE.**

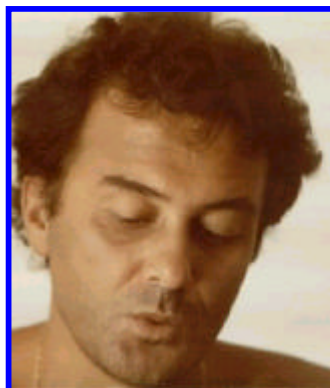
... COSÌ, RIGUARDO PROPRIO AGLI EFFETTI POSITIVI DEL PENSIERO ESPRESI SPESSO COL COSIDDETTO "**EFFETTO PLACEBO**" VIENE CONFERMATO CHE ADDIRITTURA ESSO ARRIVA A INTERVENIRE FINO AL 60% DEGLI EFFETTI PER FAR SCOMPARIRE UN SINTOMO PATOLOGICO. ... PURTROPPO, PERÒ, LA REALTÀ DEL NOSTRO **SISTEMA SANITARIO** È BASATA SULLA **SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI**, CIOÈ, "CONDIZIONANDO" UN PAZIENTE IN MODO CHE FOCALIZZI LA PROPRIA "**ATTENZIONE**" E LA PROPRIA "**INTENZIONE**" **SULLA GUARIGIONE**, ANZICHÉ SULLA **MALATTIA** ... TRAMITE UN FARMACO O UNA TERAPIA MEDICA: TALE **SISTEMA**, IN FUTURO, POTREBBE DIVENTARE UN "**RAGGIRO**". ... INFATTI, L' "**EFFETTO PLACEBO**" LO DIMOSTRA, CHIARAMENTE, OGNI GIORNO. CIOÈ: CHI PRODUCE FARMACI NON POTRÀ PIÙ DIMOSTRARE CHE UN NUOVO FARMACO DEBBA FUNZIONARE MEGLIO DI UNO GIÀ ESISTENTE (SI ANNULLEREBBERO, COSÌ, I GROSSI GUADAGNI DELLE STESSE CASE FARMACEUTICHE). ... IN EFFETTI, "DOMANI" LA CASA FARMACEUTICA DOVRÀ DIMOSTRARE CHE UN NUOVO FARMACO FUNZIONI MEGLIO DI... "**NIENTE**"! ... CIOÈ MEGLIO DI UNA **PILLOLA VUOTA** (UN "**PLACEBO**"). ... INSOMMA:

**DARE "NIENTE" A QUALCUNO, DICENDOGLI CHE GLI SI STA DANDO UN FARMACO CHE FUNZIONA PER RISOLVERE LA SUA PROBLEMATICHE, È L'UNICO PARAGONE DI CONTROLLO CHE DOVRÀ ESSERE FATTO PER MONITORARE I NUOVI FARMACI CHE VERRANNO MESSI IN COMMERCIO.**

... FINALMENTE, GIÀ OGGI, SE SI DÀ "**NIENTE**" (UNA **PILLOLA "PLACEBO"**) A PERSONE AFFETTE DA PARTICOLARI **DISTURBI PSICHICI** (COME **ANSIA, ATTACCHI DI PANICO, FOBIA SOCIALE, ...**), DOPO UN ANNO SEMBRA CHE STIANO MEGLIO, A LIVELLO PSICHICO, RISPETTO ALLE PERSONE CHE AVEVANO ASSUNTO UN FARMACO "DEDICATO" (E QUI BISOGNEREBBE APRIRE UN ALTRO CAPITOLO E CONSIDERARE GLI EVENTUALI **EFFETTI COLLATERALI FISICI** DEL FARMACO, MA ... MEGLIO FERMARSI QUI! ...). ... E ALLORA, SE ANCHE L' "**EFFETTO PLACEBO**", GIÀ OGGI, **AIUTA A GUARIRE** (E CON RISULTATI CHE A VOLTE NON SI DISCOSTANO COSÌ TANTO DA QUELLI DELLE VARIE PILLOLE O TERAPIE DEL ... SISTEMA SANITARIO), SONO GIUSTIFICABILI GLI STUDI SCIENTIFICI AVVIATI SULL'ARGOMENTO. ... PER TUTTO CIÒ, VISTO CHE L' "**EFFETTO PLACEBO**" NON SI PUÒ VENDERE IN FARMACIA (TANTOMENO A PREZZI ESORBITANTI, COME È OGGI PER CERTI MEDICINALI), CIÒ NON È **AFFATTO VANTAGGIOSO** PER CHI HA FATTO DELLA  **VENDITA DI FARMACI** IL PROPRIO **BUSINESS!** ... PER FINIRE, SI È SCOPERTO GIÀ CHE SE SI IMMAGINA DI DARE NON SOLO A UN "**GRUPPO ATTIVO**" (**POSITIVO**), MA ANCHE A UN "**GRUPPO PASSIVO**" (**NEGATIVO, RASSEGNAI, ...**) DELLE **PILLOLE VUOTE** ("**EFFETTO PLACEBO**") COME "**CURA**", SUCCEDE CHE, SENZ'ALTRO, I **RISULTATI** DI GUARIGIONE IN ENTRAMBI I GRUPPI SAREBBERO MOLTO SIMILI. ... SOLO AI "**NON GUARITI**", DEI 2 GRUPPI (IN PARTICOLARE AI **RASSEGNAI, NEGATIVI, MENTALMENTE "IMPOTENTI"**, ...) SI È **COSTRETTI** DI SOMMINISTRARE IL FARMACO E SI SCOPRE CHE, SOLO SU QUESTI ULTIMI, ESSO AVREBBE EFFICACIA. ... TUTTI GLI ALTRI SAREBBERO GUARITI, COMUNQUE, ANCHE CON UN "**PLACEBO**". ... >>>

3257 )

## **UNO SPUNTO DI RIFLESSIONE SULLA REALTA' DELLA VITA PER UN LEADER?**



**LA TESTIMONIANZA DEL POETA SULL'INGANNO DELLA REALTA':  
("... EGLI HA CONSAPEVOLEZZA DEL NULLA, DEL VUOTO E  
DELL'ASSURDITA' DELL'ESISTERE").**

**GRAZIE AI POETI, SI PUO' ESSERE GUIDATI A VIVERE CON DISTACCO  
GIOIE, DIFFICOLTA' E AFFANNI.**

**FORSE UN MATTINO ANDANDO IN UN'ARIA DI VETRO,  
ARIDA, RIVOLGENDOMI VEDRO' COMPIRSI IL MIRACOLO:  
IL NULLA ALLE MIE SPALLE, IL VUOTO DIETRO  
DI ME, CON UN TERRORE DI UBRIACO.**

**POI COME S'UNO SCHERMO, S'ACCAMPERANNO DI GITTO  
ALBERI CASE COLLI PER L'INGANNO CONSUETO.  
MA SARA' TROPPO TARDI; ED IO ME N'ANDRO' ZITTO  
TRA GLI UOMINI CHE NON SI VOLTANO, COL MIO SEGRETO.**

«... L'ARIDITA' DELLA NATURA E' SEMPRE IL CORRELATIVO OGGETTIVO DELLA CONDIZIONE ESISTENZIALE. LA RIVELAZIONE DEL **NULLA**, AL POETA, AVVIENE ALL'IMPROVISO, COME PER "MIRACOLO". PERDENDO I PUNTI CONSUETI DI RIFERIMENTO, PUO' PROVOCARE LA VERTIGINE, IL TERRORE COME DI UN "UBRIACO" CHE PERDE L'EQUILIBRIO. PERO', FORTUNATAMENTE, E' SOLO LA FOLGORAZIONE DI UN ATTIMO: POI TORNANO A PROFILARSI GLI OGGETTI CONSUETI DELLA REALTA', "ALBERI, CASE, COLLI". OVVIAMENTE, AVENDO AVUTO LA RIVELAZIONE DEL **NULLA**, SI PROCEDE, ORMAI, CON LA CONSAPEVOLEZZA CHE TUTTO CIO' CHE CI CIRCONDA E' UN "INGANNO", E' PURA PARVENZA, COME OMBRE PROIETTATE SU UNO "SCHERMO". TUTTAVIA, QUELL'ATTIMO FUGGENTE, QUEL "MIRACOLO" PUO' BASTARE PER IMPEDIRE DI TORNARE ALLA CONDIZIONE ABITUALE, DI CREDERE CIOE' NELLA CONSISTENZA DELLE PARVENZE INGANNEVOLI. . . . . POICHE' NON TUTTI SONO CAPACI DI PORSI I GRANDI PROBLEMI METAFISICI, DI ESSERE CONSAPEVOLI DEL "NULLA" DELL'ESISTENZA (GLI UOMINI COMUNI "NON SI VOLTANO"), FORSE, CHI "STA PIU' IN ALTO" NON E' IL CASO CHE RIVELI A ESSI TALE SEGRETO MA AGISCA DI CONSEGUENZA. CIO', DUNQUE, DA' UN PRIVILEGIO ALLO STUDIOSO/INTELLETTUALE/UOMO DI CULTURA/LEADER MA RAPPRESENTA ANCHE LA SUA



CONDANNA, PERCHE' LO OBBLIGA AL SILENZIO E ALLA SOLITUDINE MA A UN UTILE ADEGUAMENTO DELLA SUA AZIONE. . . . >>.



3258 )

## **COME IMPEDIRE O CONTROLLARE IL FENOMENO "DROGA"?**

### **DI COSA OCCORRE PREOCCUPARSI?**

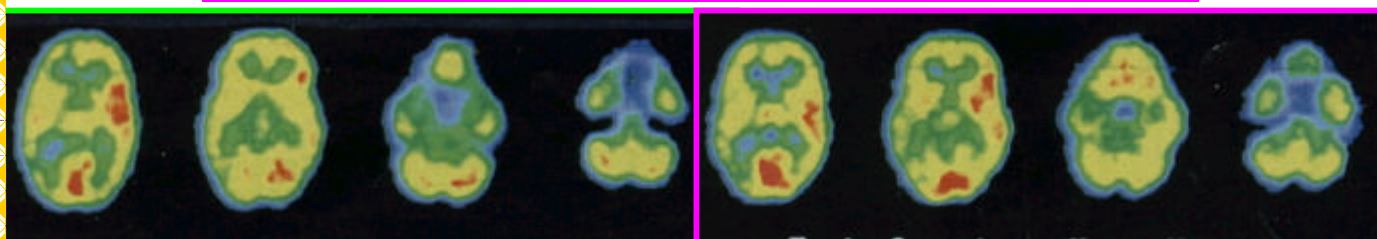
#### **LE STATISTICHE ITALIANE SULLA DROGA**

- **43% STUDENTI ITALIANI FA USO DI DROGA/SEDATIVI ALMENO 1 VOLTA NELLA VITA;**
- **DA 0,41 A 14 EURO E' IL PREZZO CHE SI PAGA PER UN GRAMMO DI MARIJUANA;**
- **DA 10 A 16 EURO E' IL PREZZO DI UN GRAMMO DI HASCISC;**
- **16.500 KG DI HASCISC E 37.000 KG DI MARIJUANA SONO I SEQUESTRI DELLE F.D.O. NEL 2001;**
- **45% SONO GLI ARRESTI PER SPACCIO DI DROGA SUL TOTALE DI REATI PER DROGA;**
- **21.000 OPERAZIONI ANTIDROGA DELLE F.D.O. (DI CUI 11.600 CONTRO LA DIFFUSIONE);**
- **15.000 PERSONE DENUNCIATE PER TRAFFICO E SPACCIO NEL 2000;**
- **3.200.000 LE PIANTE DI CANNABIS SEQUESTRATE IN UN ANNO IN COLTIVAZIONI ITALIANE.**

<< . . . IL CONSIGLIO D'EUROPA DICE CHE IL 43% DEGLI STUDENTI ITALIANI HA FATTO USO DI DROGHE LEGGERE O DI SEDATIVI. IL CNR HA ACCERTATO CHE NEL 2001 SU 20.000 STUDENTI ITALIANI, DAI 15 AI 19 ANNI, IL 30,9% FUMA MARIJUANA O HASCISC. NEL 2% DEI CASI LA PRIMA FUMATA E' AVVENUTA A 13 ANNI, NEL 6% A 14 ANNI, NEL 9% A 15 ANNI. PER UNA PARTE DEGLI ADOLESCENTI, PROVARE A FUMARE PUO' ESSERE UN SEGNALE DEL PROCESSO DI CRESCITA NEL GRUPPO DI APPARTENENZA. LE MOTIVAZIONI SCATENANTI? LA TRASGRESSIONE DELLE REGOLE, L'IDENTIFICAZIONE CON MODELLI DIVERSI DA QUELLI PROPOSTI DALLA FAMIGLIA E IL DESIDERIO DI SENTIRSI AUTONOMI. DIVENTA UN PROBLEMA QUANDO IL CONSUMO DI DROGA E' LEGATO A SITUAZIONI DI FUGA INDIVIDUALE PER ASSENZA DI EDUCAZIONE/ESPERIENZE POSITIVE, DI ATTIVITA' GRATIFICANTI, DI SOLIDI LEGAMI FAMILIARI. OCCORRE DIRE CHE NON E' AUTOMATICO IL PASSAGGIO DAL CONSUMO DI DROGHE LEGGERE A QUELLE PESANTI. UNA DIPENDENZA DIVIENE PERICOLOSA QUANDO IL CONSUMO E' CONSEGUENTE A UN COMPORTAMENTO COMPULSIVO (CIOE' SPINTO DA IMPULSO IRRESISTIBILE, INCONTROLLABILE).

## LA NOCIVITA' PER L'USO DI DROGA - I RISCHI AL CERVELLO

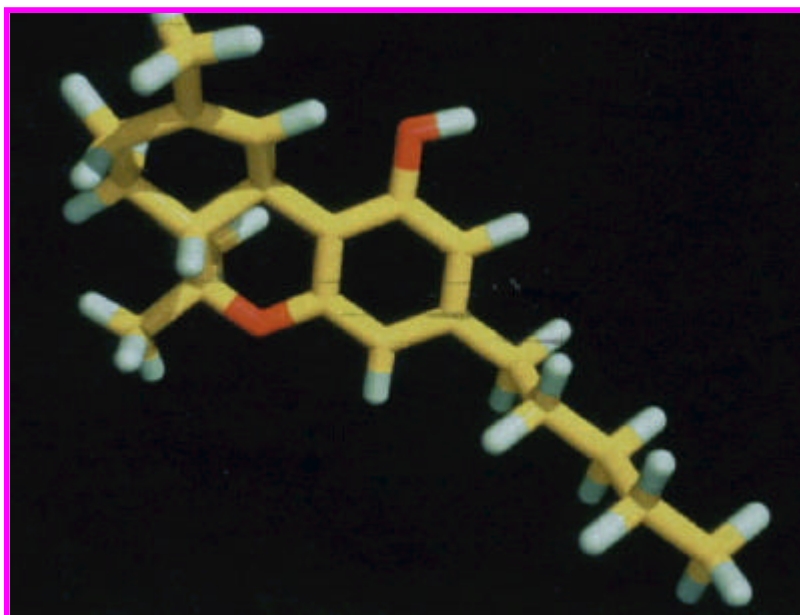
L'ECESSO DI CANNABIS RIDUCE LA MEMORIA E LA CONCENTRAZIONE E, SI PUO' VEDERE CHIARAMENTE, VARIA LA SOSTANZA CEREBRALE CHE CONTROLLA IL COORDINAMENTO MOTORIO



**CERVELLO DI PERSONA CHE NON USA DROGA**

**CERVELLO DI FORTE FUMATORE DI MARIJUANA**

SULLA REALE NOCIVITA' DEGLI SPINELLI SI PUO' DIRE CHE ESSA DIPENDE DALLA QUANTITA'/RIPETITIVITA' DEL CONSUMO: FUMARE UNO SPINELLO DI MARIJUANA ALLA SETTIMANA NON E' MOLTO DIVERSO, PER LA SALUTE, DAL BERSI UNA BIRRA. L'USO DI 4/5 SPINELLI AL GIORNO E' ALTAMENTE NOCIVO.



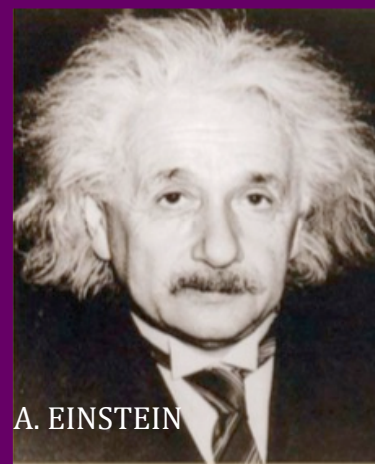
**MOLECOLA DI TETRA-HIDRO-CANNABINOLO/T.H.C.**

LA NOCIVITA' DIPENDE DAL CONTENUTO DI "T.H.C." (TETRA-HIDRO-CANNABINOLO) NELLA SOSTANZA CHE SI CONSUMA. NELLA MARIJUANA IL "T.H.C." E' CONTENUTO TRA 0,5-5% DEL PESO; NELL'HASCISC TRA IL 5-15%; NELL'OLIO DI HASCISC E' DEL 30% DEL PESO. OVVIAMENTE, LE PERCENTUALI DI "T.H.C." VARIANO, ANCHE DI MOLTO, IN FUNZIONE DELLA QUALITA' DELLA LAVORAZIONE E DELLA PROVENIENZA. GLI EFFETTI DEL "T.H.C." VANNO DALLE PICCOLE ALTERAZIONI DELLA PERCEZIONE E DEGLI STIMOLI VISIVI, Uditivi, OLFATTIVI E TATTILI ALLE ALLUCINAZIONI, CON L'ESTREMIZZAZIONE DELLO STATO DI ECCITAZIONE (CI SI SENTE MOMENTANEAMENTE AUTOGRATIFICATI, PIU' FORTI, PIU' PRESTANTI, PIU' BELLI, PIU' INTELLIGENTI, PIU' "FILOSOFI", ECC ) E SUBITO DOPO SI SUBISCE UN'AMPLIFICAZIONE DELL'UMORE NEGATIVO TALE DA DIVENIRE INCONTROLLABILE SIA A LIVELLO INTERIORE CHE NELLE MANIFESTAZIONI COL MONDO CIRCOSTANTE. DIVIENE PEGGIORE, COMUNQUE, LA COORDINAZIONE MOTORIA, E LA CAPACITA' DI CONTROLLARE CORRETTAMENTE AZIONI E REAZIONI. LO STATO ITALIANO, SOPRATTUTTO ATTRAVERSO LA COALIZIONE DI CENTRO DESTRA, HA DICHIARATO, SULL'ARGOMENTO DROGA, "TOLLERANZA ZERO". CIOE' NON SONO ACCETTABILI

DISTINZIONI TRA DROGHE LEGGERE E PESANTI, NEL POSSESSO E NEL CONSUMO: TUTTE UGUALI E TUTTE DA PUNIRE. ... >>.

3259)

## A PROPOSITO DEL ... SUICIDIO



A. EINSTEIN



C. PAVESE



E. CIORAN

**IL SUICIDIO È IL GESTO AUTOLESIONISTICO PIÙ ESTREMO, TIPICO IN CONDIZIONI DI GRAVE DISAGIO/MALESSERE PSICHICO, IN PARTICOLARE IN PERSONE AFFETTE DA GRAVE DEPRESSIONE E/O DISTURBI MENTALI DI TIPO PSICOTICO. ESSO PUÒ ESSERE DETERMINATO ANCHE DA CAUSE O MOTIVAZIONI STRETTAMENTE PERSONALI, OVVERO EVENTI QUALI PARTICOLARI SITUAZIONI ESISTENZIALI SFAVOREVOLI, GRAVI CONDIZIONI ECONOMICHE E SOCIALI, ABUSI FISICI E PSICHICI, DELUSIONI AMOROSE, CONDIZIONI DI SALUTE O DI NON ACCETTAZIONE DEL PROPRIO CORPO, MOBBING/DERISIONE FAMILIARE, BULLISMO E CYBERBULLISMO. ... 3 FRASI FAMOSE SULL'ARGOMENTO? > "2 COSE SONO INFINITE: L'UNIVERSO E LA STUPIDITÀ UMANA. E NON SONO COSÌ SICURO PER QUANTO RIGUARDA L'UNIVERSO (EINSTEIN). - "È CONCEPIBILE CHE SI AMMAZZI UNA PERSONA PER CONTARE NELLA SUA VITA? E ALLORA È CONCEPIBILE CHE CI SI AMMAZZI PER CONTARE NELLA PROPRIA" (PAVESE) - "NON VALE LA PENA DI UCCIDERSI, DATO CHE CI SI UCCIDE SEMPRE TROPPO TARDI" (CIORAN).**

<< ... **LA VITA È UN DIRITTO(\*)**, NON POSSIAMO AIUTARE/SOSTENERE QUALSIASI FORMA DI SUICIDIO (PAPA FRANCESCO) ... **LA NOSTRA MORTE** (nota di f.d.: anche col suicidio) **NON È UNA FINE SE POSSIAMO VIVERE NEI NOSTRI FIGLI E NELLA GIOVANE GENERAZIONE. PERCHÉ ESSI SONO NOI: I NOSTRI CORPI NON SONO CHE LE FOGLIE APPASSITE SULL'ALBERO DELLA VITA. (A.E.) ... IL SUICIDIO È L'ESTREMO TENTATIVO DI MIGLIORARE LA PROPRIA VITA. (Michelangelo) ... D'ANIMO MOLTO MESCHINO È COLUI CHE HA MOLTE RAGIONI FONDATE PER METTERE FINE ALLA SUA VITA. (Epicuro) ... NON CHE IL SUICIDIO SIA SEMPRE FOLLIA. MA IN GENERE NON È IN UN ACCESSO DI RAGIONE CHE CI SI AMMAZZA. (Voltaire) ... L'UOMO NON HA FATTO ALTRO CHE INVENTARE DIO PER VIVERE SENZA UCCIDERSI. (F.D.) ... NON SPRECAVE IL VOSTRO SUICIDIO; AMMAZZATE PRIMA QUALCUNO CHE VI È ODIOSO. (M.M.) ... I SUICIDI SONO OMICIDI TIMIDI. MASOCHISMO INVECE CHE SADISMO. (C.P.) ... CONOSCO UN UOMO CHE HA SMESSO DI FUMARE, DI BERE, DI FARE SESSO E DI MANGIARE PESANTE. È RIMASTO IN SALUTE FINO A CHE NON SI È SUICIDATO. (J. C.) ... PROPRIO COME SCEGLIERÒ LA MIA NAVE QUANDO MI ACCINGERÒ AD UN VIAGGIO, O LA MIA CASA QUANDO INTENDERÒ PRENDERE UNA RESIDENZA, COSÌ SCEGLIERÒ LA MIA MORTE QUANDO MI ACCINGERÒ AD ABBANDONARE LA VITA. (L.A.SENECA) ... IL RASOIO FA MALE IL FIUME È TROPPO BASSO L'ACIDO È BESTIALE LA DROGA DÀ IL COLLASSO LA CORDA SI SPEZZA, LA PISTOLA È PROIBITA IL GAS PUZZA E ALLORA... VIVA LA VITA! (A.J.) ... BENE VISSE COLUI CHE POTÉ MORIRE COME VOLLE. (P.S.) ... IL SUICIDIO PUÒ ESSERE CONSIDERATO UN ESPERIMENTO – UNA DOMANDA CHE L'UOMO PONE ALLA NATURA, CERCANDO DI COSTRINGERLA A RISPONDERE. LA DOMANDA È QUESTA: QUALE CAMBIAMENTO PRODUCE LA MORTE NELL'ESISTENZA DI UN UOMO E NELLA SUA VISIONE DELLA NATURA DELLE COSE? SI TRATTA DI UN ESPERIMENTO MALDESTRO DA COMPIERE, PERCHÉ COMPORTA LA DISTRUZIONE DELLA ... PROPRIA VITA. (A.S.) ... CHI SI ACCORCIA DI 20 ANNI LA VITA, ACCORCIA DI ALTRETTANTO LA PAURA DELLA MORTE. (W.S.) ... CHE COSA SI PUÒ PRETENDERE DA UN MONDO IN CUI QUASI TUTTI VIVONO SOLTANTO PERCHÉ NON HANNO IL CORAGGIO DI SUICIDARSI! (A.S.) ... **IL SUICIDIO È ATTUATO, SOLITAMENTE, DA PERSONE "DEBOLI DI MENTE" O CON GRAVI "DIFETTI FISICI/CARATTERIALI". ... . PERCIÒ, IO DICO: ... "W LA PASTA E FAGIOLI, LA GRANITA CAFFÈ CON PANNA E I CANNOLI" E ... "VADA TUTTO A FANCULO"! (f.d.) ... >>.****

**(\*)**: Il "DIRITTO" deriva dal "PREMIO" che ogni persona ha "CONQUISTATO", da "EX" SPERMATOZOO-MASCHILE "VINCENTE" (su ~65÷125 MLN, nella FECONDAZIONE dell'OVULO, in attesa, nell'UTERO-FEMMINILE?).

3260 )

**GLI OSTACOLI, I VINCOLI, LE RESTRIZIONI,  
LA RIGIDITA' DEI NUMERI,  
POSSONO ANNULLARE L'UOMO?**

**NO!**



**PERCHE' L' "UOMO" VIVE SEMPRE, PRINCIPALMENTE,  
DI . . . SENSAZIONI, ILLUSIONI,  
"IMMAGINANDOSI" PERFINO L' "INFINITO".**

<< SEMPRE CARO MI FU QUEST'ERMO COLLE,  
E QUESTA SIEPE, CHE DA TANTA PARTE  
DELL'ULTIMO ORIZZONTE IL GUARDO ESCLUDE.  
MA SEDENDO E MIRANDO, INTERMINATI  
SPAZI DI LA' DA QUELLA, E SOVRUMANI  
SILENZI, E PROFONDISSIMA QUIETE  
IO NEL PENSIER MI FINGO; OVE PER POCO  
IL COR NON SI SPAURA. E COME IL VENTO  
ODO STORMIR TRA QUESTE PIANTE, IO QUELLO  
INFINITO SILENZIO A QUESTA VOCE  
VO COMPARANDO: E MI SOVVIEN L'ETERNO,  
E LE MORTE STAGIONI, E LA PRESENTE  
E VIVA, E IL SUON DI LEI. COSI' TRA QUESTA  
IMMENSITA' S'ANNEGA IL PENSIER MIO:  
E IL NAUFRAGAR M'E' DOLCE IN QUESTO MARE. >>



**IL COLLE DELL'INFINITO**

**E' la sommità del Monte Tabor. In cima vi è il Convento di Santo Stefano. Qui l'occhio umano domina un  
panorama vastissimo che si estende dal Mare Adriatico ai Monti Appennini:**

<< . . . SE A UN UOMO VIENE IMPEDITO DI “VEDERE” IL “MONDO REALE” NEGANDOGLI DI SPINGERE LA SUA “VISTA” SINO ALL’ESTREMO “ORIZZONTE” POSSIBILE, NEL SUO PENSIERO FA SUBENTRARE AL “REALE” L’IMMAGINAZIONE, IL “FANTASTICO” L’ILLUSIONE. LA MENTE SI COSTRUISCE L’IDEA DI UN **INFINITO SPAZIALE**, CIOE’ DI SPAZI SENZA LIMITI, IMMERSI IN SILENZI SOVRUMANI E IN UNA PROFONDISSIMA QUIETE. E IN TALI CONDIZIONI, DA OGNI SENSAZIONE UDIVIVA PRESENTE, EFFIMERA, PRENDE L’AVVIO L’IDEA DI UN **INFINITO TEMPORALE, L’ETERNO**, OVE IL PASSATO, IL PRESENTE COL SUO CARATTERE D’EFFIMERO, E IL FUTURO SONO DESTINATI A SVANIRE. OVE L’ **IO** SI ANNEGA NELL’IMMENSITA’ DELL’INFINITO IMMAGINATO (**SPAZIALE E TEMPORALE**) SINO A PERDERE LA SUA IDENTITA’. DUNQUE, SE LA COSCIENZA RAPPRESENTA ALL’UOMO IL “**VERO**”, CIOE LA SUA NECESSARIA **INFELICITA’**, LO SPEGNERSI DELLA COSCIENZA INDIVIDUALE DA’ UNA SENSAZIONE DI **PIACERE**, GARANTISCE UNA FORMA DI FELICITA’. . . . PERO’, E’ SEMPRE E SOLO **IMMAGINAZIONE E ILLUSIONE**. . . . >>.

## PERCHE’ LA GUERRA?

3261 )

<< . . . PER DOLOROSA ESPERIENZA ABBIAMO IMPARATO CHE IL PENSIERO RAZIONALE NON E’ SUFFICIENTE A RISOLVERE I PROBLEMI DELLA NOSTRA VITA SOCIALE. LA SOTTILE RICERCA E L’ATTENTO LAVORO SCIENTIFICO HANNO SPESSO AVUTO DELLE TRAGICHE CONSEGUENZE PER L’UMANITA’, POICHE’ HANNO, SI’, PRODOTTO, DA UN LATO, INVENZIONI CHE HANNO LIBERATO L’UOMO DALLA FATICA FISICA ESTENUANTE, RENDENDONE LA VITA PIU’ FACILE E PIU’ RICCA; MA D’ALTRA PARTE, HANNO INTRODOTTO UNA GRAVE INQUIETUDINE NELLA SUA VITA, LO HANNO RESO SCHIAVO DEL SUO MONDO TECNOLOGICO E, COSA PIU’ CATASTROFICA ANCORA, HANNO CREATO I MEZZI PER LA SUA STESSA DISTRUZIONE IN MASSA. IN VERITA’ UNA TRAGEDIA SPAVENTOSA!

**EINSTEIN**. . . >>.



<< . . . **CARO SIGNOR EINSTEIN**,

QUANDO HO SAPUTO CHE LEI AVEVA INTENZIONE DI INVITARMI A UNO SCAMBIO DI IDEE SU DI UN TEMA CHE LE INTERESSA E CHE LE SEMBRA ANCHE DEGNO DELL’INTERESSE DI ALTRI, HO ACCONSENITO PRONTAMENTE (...) LEI MI HA ( ) SORPRESO CON LA DOMANDA SU CHE **COSA SI POSSA FARE PER TENERE LONTANA DAGLI UOMINI LA FATALITA’ DELLA GUERRA**.

( ) MA HO COMPRESO POI CHE LEI HA SOLLEVATO LA DOMANDA NON COME RICERCATORE NATURALE E COME FISICO, BENSÌ’ COME AMICO DELL’UMANITA’, CHE AVEVA SEGUITO GLI INCITAMENTI DELLA **SOCIETA’ DELLE NAZIONI**.

( ) DEI CARATTERI PSICOLOGICI DELLA CIVILTA’, DUE SEMBRANO I PIU’ IMPORTANTI:

IL RAFFORZAMENTO DELL'INTELLETTO, CHE COMINCIA A DOMINARE LA VITA PULSIONALE, E L'INTERIORIZZAZIONE DELL'AGGRESSIVITA', CON TUTTI I VANTAGGI E I PERICOLI CHE NE CONSEGUONO.

ORA, LA **GUERRA** CONTRADDICE NEL MODO PIU' STRIDENTE A TUTTO L'ATTEGGIAMENTO PSICHICO CHE CI E' IMPOSTO DAL PROCESSO CIVILE, COSI' CHE DOBBIAMO RIBELLARCI CONTRO DI ESSA: SEMPLICEMENTE NON LA SOPPORTIAMO PIU', NON E' SOLTANTO UN RIFIUTO INTELLETTUALE E AFFETTIVO, IN **NOI PACIFISTI** E' UN'INTOLLERANZA COSTITUZIONALE, PER COSI' DIRE IL MASSIMO DELLA IDIOSINCRASIA ( ). FORSE NON E' UNA SPERANZA UTOPISTICA CHE L'INFLUSSO DI DUE FATTORI L'ATTEGGIAMENTO SEMPRE PIU' CIVILE E IL GIUSTIFICATO TIMORE DEGLI EFFETTI DI UNA **GUERRA FUTURA** PONGA FINE ALLA GUERRA IN UN PROSSIMO AVVENIRE. PER QUALI VIE DIRETTE O TRAVERSE NON POSSIAMO GIUDICARLO. NEL FRATTEMPO POSSIAMO DIRCI:

**TUTTO CIO' CHE PROMUOVE L'EVOLUZIONE CIVILE  
LAVORA ANCHE CONTRO LA GUERRA.**

LA SALUTO CORDIALMENTE E LE CHIEDO SCUSA SE LE MIE OSSERVAZIONI L'HANNO DELUSA.

**SUO SIGMUND FREUD**

VIENNA, SETTEMBRE 1932 . . . >>.

3262 )

**“ANIMUM DEBES MUTARE,  
NON CAELUM”**

**“E' L'ANIMO CHE DEVI CAMBIARE,  
NON IL CIELO SOTTO CUI VIVI”**



<< . . . TU CREDI CHE SIA CAPITATO SOLO A TE, E TI MERAVIGLI COME DI UN FATTO STRANO DI NON ESSERE RIUSCITO A LIBERARTI DELLA TRISTEZZA E DELLA NOIA, MALGRADO I LUNGI VIAGGI E LA VARIETA' DEI LUOGHI VISITATI. IL TUO SPIRITO DEVI MUTARE, NON IL CIELO SOTTO CUI VIVI. ANCHE SE ATTRAVERSI IL VASTO OCEANO; ANCHE SE, COME DICE IL NOSTRO VIRGILIO, “TI LASCI DIETRO TERRE E CITTA’”, DOVUNQUE ANDRAI TI SEGUIRANNO I TUOI VIZI. DISSE SOCRATE A UNO CHE SI LAMENTAVA PER LO STESSO MOTIVO: “PERCHE’ TI MERAVIGLI CHE NON TI GIOVINO I VIAGGI? TU PORTI IN OGNI LUOGO TE STESSO; T’INCALZA CIOE’ SEMPRE LO STESSO MALE CHE T’HA SPINTO FUORI”. CHE GIOVAMENTO PUO’ DARTI LA VARIETA’ DEI PAESAGGI O LA CONOSCENZA DI CITTA’ E LUOGHI NUOVI? TALE SBALLOTTAMENTO NON SERVE A NULLA. CHIEDI

PERCHE' TU NON TROVI SOLLIEVO NELLA FUGA? PERCHE' TU FUGGI SEMPRE IN COMPAGNIA DI TE STESSO. NESSUN LUOGO TI PIACERA' FINCHE' NON AVRAI ABBANDONATO IL PESO CHE HAI NELL'ANIMO. PENSA CHE IL TUO STATO CORRISPONDE A QUELLO CHE IL NOSTRO VIRGILIO ATTRIBUISCE ALLA PROFETESSA INVASATA DAL NUME, TRABOCCANTE DI UN'ISPIRAZIONE CHE NON PROCEDE DA LEI: "LA PROFETESSA SI DIBATTE FURIOSA, NELLO SFORZO DI SCUOTERE DA SE' L'AZIONE DEL DIO". TU CORRI QUA E LA' PER CACCIARE VIA IL PESO CHE TI OPPRIME E CHE DIVENTA PIU' GRAVOSO COL TUO STESSO AGITARTI. SIMILMENTE SULLA NAVE IL CARICO ESERCITA MINORE PRESSIONE SE E' BEN FISSATO, MENTRE, SE SI SPOSTA DISORDINATAMENTE, FA SOMMERGERE IL FIANCO SU CUI VIENE A GRAVARE. QUALUNQUE COSA TU FACCIA, LA FAI A TUO DANNO; E CON LO STESSO MOVIMENTO TI DANNEGGI, PERCHE' SCUOTI UN AMMALATO. MA QUANDO TI RIUSCISTI A ESTIRPARE CODESTO MALE, OGNI CAMBIAMENTO DI LUOGO TI SARA' PIACEVOLE. POTRAI ANCHE ESSERE CACCIATO NELLE TERRE PIU' LONTANE E PIU' BARBARE: OGNI LUOGO, QUALUNQUE ESSO SIA, SARA' PER TE OSPITALE. L'IMPORTANTE E' SAPERE CON QUALE SPIRITO ARRIVI, NON DOVE ARRIVI; PERCIO' NON DOBBIAMO LEGARE L'ANIMO A NESSUN LUOGO. BISOGNA VIVERE CON QUESTA PERSUASIONE: "NON SONO NATO PER ATTACCARMI A UN POSTO. LA MIA PATRIA E' L'UNIVERSO INTERO.". SE LA COSA FOSSE CHIARA ALLA TUA MENTE, NON TI MERAVIGLIERESTI CHE NON CI DIA GIOVAMENTO LA VARIETA' DELLE REGIONI IN CUI TI SPOSTI, SEMPRE ANNOIATO DELLE PRECEDENTI. TI SAREBBE PIACIUTA LA PRIMA IN CUI FOSII CAPITATO, SE OGNI REGIONE LA CONSIDERASSI TUA. ORA TU NON VIAGGI, MA VAI ERRANDO E SEI SPINTO A PASSARE DA UN LUOGO A UN ALTRO, MENTRE QUELLO CHE CERCHI, LA FELICITA', SI TROVA IN OGNI LUOGO. QUAL LUOGO PUO' ESSERE PIU' TURBOLENTO DEL FORO? EPPURE ANCHE LI' SI PUO' TROVARE IL MODO DI VIVERE TRANQUILLI. MA SE MI FOSSE CONSENTITO DI DISPORRE DI ME LIBERAMENTE, FUGGIREI LONTANO ANCHE DALLA VISTA E DALLE VICINANZE DEL FORO. COME I LUOGHI MALSANI MINACCIANO ANCHE LA SALUTE PIU' SOLIDA, COSI' ANCHE PER UN ANIMO BUONO, MA NON ANCORA MATURO E SALDO, ALCUNI POSTI SONO POCO SALUBRI. NON APPROVO COLORO CHE SI GETTANO IN MEZZO AI FLUTTI E PREFERISCONO UNA VITA TUMULTUOSA, E PERCIO' LOTTANO CORAGGIOSAMENTE CON LE DIFFICOLTA' DI OGNI GIORNO. IL SAGGIO LE SAPRA' TOLLERARE, MA NON LE CERCHERA', E VORRA' VIVERE IN PACE PIUTTOSTO CHE NEI CONTRASTI. NON GIOVA MOLTO ESSERSI LIBERATO DAI PROPRI VIZI, SE BISOGNA POI COMBATTERE CON QUELLI DEGLI ALTRI.. TU DIRAI: "TRENTA TIRANNI VISSERO INTORNO A SOCRATE, MA NON RIUSCIRONO A FIACCARNE L'ANIMO". CHE CONTA QUANTI SIANO I TIRANNI? LA SCHIAVITU' E' UNA E CHI L'HA DISPREZZATA E' LIBERO, QUALUNQUE SIA IL NUMERO DEI PADRONI.

DEVO ORMAI CONCLUDERE, MA NON SENZA VERE PAGATO LA MIA TASSA. "LA CONOSCENZA DEI PROPRI DIFETTI E' L'INIZIO DELLA GUARIGIONE". MI SEMBRA CHE QUESTO MOTTO DI EPICURO SIA MOLTO GIUSTO. CHI NON SA DI PECCARE NON PUO' CORREGGERSI. PRIMA DI EMENDARSI, OCCORRE ESSERSI ACCORTI DEL FALLO. ALCUNI SI GLORIANO DEI VIZI; MA, SE LI ANNOVERANO FRA LE VIRTU', COME POSSONO PENSARE ALLA GUARIGIONE? PERCIO', PER QUANTO PUOI, ACCISATI DA TE, ESAMINA LE TUE COLPE. PRIMA ESERCITA LA FUNZIONE DI ACCUSATORE, POI QUELLA DI GIUDICE; E IN ULTIMO QUELLA DI AVVOCATO DIFENSORE. ALL'OCCORRENZA, SAPPI ANCHE INFLIGGERTI UNA CONDANNA.  
... ADDIO. ... >>.

3263 ) << . . . ANCHE I **MANAGER**, COME I DENTI, SI DIVIDONO IN "INCISIVI" E "MOLARI". . . . >>.

3264 ) **LA VENDETTA?** << . . . VENDICARSI FA BENE ALLA SALUTE! . . . >>.

3265 ) **LA LINGUA ITALIANA?**  
<< . . . NESSUNA TRASMETTE TANTA GIOIA DI VIVERE COME LEI. . . . >>.

3266 ) << . . . NON ESISTE ALCUNA GRANDE VERITA' CHE NON POSSA ESSERE SPIEGATA E COMPRESA ANCHE DA UN BAMBINO. . . . >>.

3267 ) **AGRIGENTO - ANNO SCOLASTICO 1879/'80 LICEO SCINA'**  
**(OGGI: EMPEDOCLE)**

**SECONDA GINNASIALE > PIRANDELLO LUIGI DA GIRGENTI**  
**(PIRANDELLI E' ERRORE DEL PARROCO DEL "CAOS" NELL'ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE)**

**> ITALIANO SCRITTO: 5**

**> LATINO: 3**

**> MATEMATICA: 4**

**(NELLA STESSA CLASSE C'ERA UN CERTO SALA GIUSEPPE CON 10 IN ITALIANO)**

	Matematica . . . . .	6		6
	Fisica . . . . .			
	Storia naturale . . . . .			
Pirandelli Luigi	Italiano . . . . .	5	5	6
	Latino . . . . .	5	8	5
	Greco . . . . .			
	Storia . . . . .	5	9	6
	Filosofia . . . . .			
	Matematica . . . . .	4		4
	Fisica . . . . .			
Storia naturale . . . . .				

(REGISTRO SCOLASTICO CON I VOTI DI L.PIRANDELLO)

<< . . . "SUI GIUDIZI DATI DAGLI UOMINI?

**C'E' SOLO DA MORIR DAL RIDERE. . .**

**MAI ESSO DEVE RAPPRESENTARE LA GIUSTIFICAZIONE DEL FALLIMENTO DI UNA VITA. . . " >>.**



3268 )

## IL PIACERE?

**NASCE CERTAMENTE DALLA CESSAZIONE DI UN AFFANNO, DI UN DOLORE, DI UN TIMORE.**

**PERO', IL PIACERE DELLA "QUIETE" DOPO UNA "TEMPESTA" E' VANO E INESISTENTE. E' SOLO LEGATO A IMMAGINAZIONE E ILLUSIONE.**

17-20 Sett. 1829.

La quiete dopo la tempesta.

Passata è la tempesta:

Odo augelli far festa (cantare), e la gallina,

Tornata in su la via,

Che ripete il suo verso. Ecco il sereno

<sup>tempe</sup> spunta là da ponente, a la montagna;

Uombrasi (spacciasi) la campagna,

E chiaro ne la valle il fiume splende e appara.

Bupi cor si valleggia, in ogni lato Risorge il romorio

~~Quada il garrire usato~~ Torna il lavoro usato.

Li artigiano a mirar l'umido cielo,

Con l'opra in man, cantando,

Fassi in su l'uscio; a prova

Vien fuor la femminetta a cor de l'acqua

De la novella piova;

E l'erbaiuol rinnova

Di sentiero in sentiero

Il grido giornaliero.

Ecco Eco il Sol che ritorna, ecco sorride

Per li poggi e la ville. Apre i balconi,



Apri terrazzi e logge la famiglia: (Terrazzi - tutta la -)  
E, da la via <sup>corretta</sup> (maestra) odi lontano (via maggiore)  
Tintinnio di sonagli; il carro stride  
Del passegger che il suo cammin ripiglia.

Si rallegra ogni core.

Si dolce si gradita

Quand' è, com' or, la vita?

Quando con tanto amore (tal diletto)

L' uomo a' suoi studi intende?

O torna a l' opre? o cose nove imprende?

Quando de' mali suoi men si ricorda?

(Pur nulla più gentil)  $\frac{1}{2}$  Pur di  $\frac{1}{2}$  nulla migliore.

E' lo stato mortal, ch' ei fosse pria (che dianzi ei fosse.)

Piacer figlio d' affanno;

Gioia vana, ch' è frutto

Del passato timore, onde fu vinto  $\frac{1}{2}$  si scorse  $\frac{1}{2}$

E pavento' la morte

Chi la vita abborria;

Onde in lungo tormento,

Fredde, tacite, smorte,

Sudar le genti e palpitâr, vedendo

Mossi a le nostre offese  
Folgori, nemi e vento. (Il foco, i nemi ec.)  
O natura cortese,  
Son questi i doni tuoi,  
Questi i diletti sono  
Che tu porgi a i mortali. Uscir di pena  
E' diletto fra noi.  
Pene tu spargi a larga mano; il duolo  
Spontaneo <sup>si scorge</sup> ~~si scorge~~ e di piacer, quel tanto  
Che (pur quasi) ~~per~~ <sup>per</sup> ~~motivo~~ <sup>è</sup> ~~miracolo~~ <sup>talvolta</sup>  
crasce d'affanno, a' gran guadagno. Umara  
Prole degna di pianto! assai felice  
Se respirar ti lice  
Da i mali tuoi, (da' tuoi dolori ad ora ad ora) beata  
Se te ~~del tuo~~ <sup>del tuo</sup> ~~dolor~~ morte risana.  
(Progenie miseranda!)

**VERSIONE MANOSCRITTA DA G. LEOPARDI DELLA POESIA  
" LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA "**

3269 ) << . . . UN FRULLATO DI OVVIETA' NON HA "PESO" E NON DARA' MAI  
RISULTATI SODDISFACENTI. . . >>.

3270 ) << . . . CI SONO DUE MODI DI VIVERE LA TUA VITA. UNA E' PENSARE CHE  
NIENTE E' UN MIRACOLO. L'ALTRA E' PENSARE CHE OGNI COSA E' UN MIRACOLO.  
. . . >>.

3271) << . . . NON SO CON QUALI ARMI SI COMBATTERA' LA TERZA GUERRA MONDIALE, MA LA QUARTA SICURAMENTE CON LE PIETRE. . . >>

3272 ) << . . . GLI UOMINI CONDANNANO L'INGIUSTIZIA PERCHÉ TEMONO DI POTERNE ESSERE VITTIME, NON PERCHÉ ABORRANO DI COMMITTERLA. . . >>.

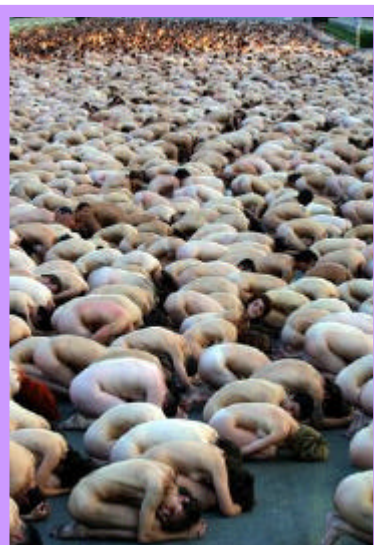
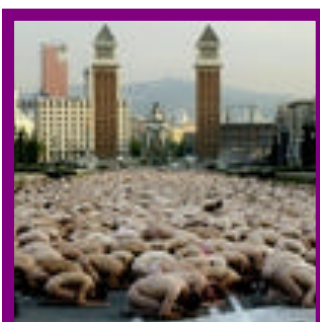
3273 ) << . . . DIO IN REALTÀ' NON È' CHE UN ALTRO ARTISTA. EGLI HA INVENTATO LA GIRAFFA, L'ELEFANTE E IL GATTO. NON HA UN VERO STILE: NON FA ALTRO CHE PROVARE COSE DIVERSE. . . >>.

3274 ) << . . . CI SONO PITTORI CHE DIPINGONO IL SOLE COME UNA MACCHIA GIALLA, MA CE NE SONO ALTRI CHE, GRAZIE ALLA LORO ARTE E INTELLIGENZA, TRASFORMANO UNA MACCHIA GIALLA NEL SOLE. . . >>.

3275 ) << ATTENZIONE! . . . CHI BEVE SOLO ACQUA HA UN SEGRETO DA NASCONDERE. . . >>.

3276 )

### ARTE MODERNA: “NUDI A PIAZZA NAVONA E A BARCELLONA”



3277 )

### LE CONCLUSIONI DI UNA DIVA INTERNAZIONALE DI GRANDE SUCCESSO?

<< . . . QUALUNQUE CRETINO CON 7 DOLLARI IN TASCA MI HA VISTO NUDA DAVANTI E DIETRO: ORA QUEL CRETINO HA SETTE DOLLARI IN MENO E IO QUALCHE MILIONE DI DOLLARI IN PIÙ'. . . >>.

3278 ) << . . . NON VOGLIAMO CREDERE AI DIFETTI DELLE PERSONE CHE AMIAMO MA SIAMO DISPOSTI A CREDERE AD OGNI MALDICENZA SULLE PERSONE CHE AVVERSIAMO. . . >>.

3279 ) << . . . C'È DA CHIEDERSI SE CERTI FARABUTTI SONO TALI PERCHÉ SI SENTONO PROTETTI DAL FATTO CHE LA GENTE CREDE IN UN DIO "BUONO". >>.

3280) << ... **CHI NON HA MAI COMMESSO UN ERRORE ... NON HA MAI TENTATO QUALCOSA DI NUOVO.** ... >>.

3281) << ... SONO **POCHI** QUELLI CHE **VEDONO** COI **PROPRI OCCHI** E PROVANO SENTIMENTI CON I **PROPRI CUORI.** ... >>.

3282) << ... GLI **UOMINI** SOLITAMENTE **EVITANO** DI ATTRIBUIRE **INTELLIGENZA** AD ALTRE **PERSONE**, A MENO CHE NON SIANO **NEMICI/RIVALI.** ... >>.

3283) << ... "**2 COSE** SONO **INFINITE**: L'**UNIVERSO** E LA **STUPIDITÀ/INSENSATEZZA UMANA**, MA RIGUARDO L'**UNIVERSO** HO ANCORA DEI **DUBBI**". ... (A.E.) >>.

3284) **CONFESSIONE DI UN GENIO ASSOLUTO DELLA FISICA?**  
<< ... "**NON PREOCCUPARTI** DELLE **DIFFICOLTÀ** CHE INCONTRI IN **MATEMATICA**, TI POSSO ASSICURARE CHE LE **MIE** SONO ANCORA **PIÙ GROSSE**". ... (A.E.) >>.

3285) << ... NON TUTTO CIÒ CHE PUÒ ESSERE **CONTATO**, **CONTA.** NON TUTTO CIÒ CHE **CONTA** PUÒ ESSERE **CONTATO.** ... >>.

3286) << ... L'**IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA.** ... (A.E.) >>.

3287) << ... IL SEGRETO DELLA **CREATIVITÀ** È SAPER **NASCONDERE** LE **PROPRIE "FONTI"**. ... >>.

3288) << ... I **GRANDI SPIRITI** (LE "**BELLE PERSONE**") HANNO SEMPRE INCONTRATO **VIOLENTA OPPOSIZIONE** DA PARTE DELLE **MENTI INSIGNIFICANTI/MEDIOCRI.** ... >>.

3289) << ... UNA **TEORIA** PUÒ ESSERE **PROVATA** DA UN **ESPERIMENTO.** MA **NESSUN PERCORSO/CAMMINO** GUIDA DALL'**ESPERIMENTO** ALLA **NASCITA** DI UNA **TEORIA.** ... >>.


3290) << ... **NON ESISTONO GRANDI SCOPERTE** E **CONCRETO/REALE PROGRESSO** FINCHÉ SULLA **TERRA** ESISTE UN **BAMBINO INFELICE.** ... >>.

3291) **A PROPOSITO DELLA ... "SOPRAFFAZIONE"**

Ogni PERSONA ha il CERVELLO DIVERSO dagli ALTRI (per: sesso, talenti, brame, obiettivi, cultura, famiglia, educazione, amicizie, frequentazioni, ...).

**PERTANTO:**  
**NESSUNO**  
si faccia **MAESTRO**  
delle **VITE ALTRUI**  
perché per tutti la **VITA** è questa:

**"Sbagliare, cadere, rialzarsi e ricominciare".**



3292) << ... LA **SCIENZA È CONOSCENZA ORGANIZZATA**. LA **SAGGEZZA È VITA ORGANIZZATA**. ... >>.

3293) << ... **PIÙ INTELLIGENZA** AVRAI **PIÙ SOFFRIRAI**. ... >>.

3294) << ... SOLO PERCHÉ UNA “**COSA NON FA**” CIÒ CHE CI SI **ASPETTA**, **NON** SIGNIFICA CHE SIA **INUTILE**. ... >>.

3295) << ... NELLA **SCIENZA**, SOPRATTUTTO, ABBIAMO BISOGNO DI **IMMAGINAZIONE**. **NON** TUTTO È **MATEMATICA**, **NON** TUTTO È **LOGICA**, **MA** È PIUTTOSTO **POESIA** E **BELLEZZA**. ... >>.

3296) << ... CHI NON AMA LA **SOLITUDINE** NON AMA NEPPURE LA **LIBERTÀ**, PERCHÉ SI È **LIBERI** UNICAMENTE QUANDO SI È **SOLI**. ... >>.

3297) << ... IO **NON HO SOLO IMMAGINATO/PENSATO: HO FATTO/SPERIMENTATO!** ... >>.

3298) << ... DIRE **MOLTE PAROLE** E COMUNICARE **POCHI PENSIERI** È DOVUNQUE **SEGNO** INFALLIBILE DI **MEDIOCRITÀ**; INVECE SEGNO DI **TESTA/CERVELLO ECCELLENTE** È IL SAPER **RINCHIUDERE** MOLTI PENSIERI IN **POCHE PAROLE** (Nota di fd: **INTELLIGENZA È SAPERE ASCOLTARE PIÙ CHE PARLARE**). ... >>.

3299) << ... SPOSARSI SIGNIFICA DIMEZZARE I DIRITTI E RADDOPPIARE I DOVERI. ... >>.

3300)

**PARLARE A CERTA GENTE È:**

**“FIATU PERSU E FITU CASSARIATU!”**

**(= FIATO PERSO E FEGATO “SPAPPOLATO”)**



**ARTHUR SCHOPENHAUER (DANZICA, 22021788 > FRANCOFORTE SUL MENO, 21091860)**

**“ ... DISCORSI O IDEE INTELLIGENTI SI POSSONO ESPORRE SOLTANTO A UNA “SOCIETÀ” INTELLIGENTE.**

**(nota di fd: > e “a persone intelligenti”)**

**NELLA COMUNE INVECE RIESCONO ODIOSI POICHÉ PER PIACERE A QUESTA È ASSOLUTAMENTE NECESSARIO ESSERE SUPERFICIALI E DI CERVELLO LIMITATO ...”.**

3301) << ... IL **SENSO DELL'UMORISMO** È LA **SOLA QUALITÀ DIVINA DELL'UOMO**. ... >>.

3302) << ... A PROPOSITO DEL **LIBERO ARBITRIO**: “È CERTO CHE **UN UOMO PUÒ FARE CIÒ CHE VUOLE**, MA **NON PUÒ VOLERE CHE CIÒ CHE VUOLE**.” ... >>.

3303) << ... **A PROPOSITO DI DIO**: “**SE AD UN DIO SI DEVE QUESTO MONDO, NON CI TERREI AD ESSERE QUEL DIO: L'INFELICITÀ CHE VI REGNA NEL MONDO MI STRAZIEREBBE IL CUORE**.” ... >>.

3304 ) << . . . NON LASCIARE CHE CIÒ' CHE NON SEI IN GRADO DI FARE INTERFERISCA CON CIÒ CHE SAI FARE. . . . >>.

3305 ) << . . . IL SIGNIFICATO DI UN UOMO NON VA RICERCATO IN CIÒ' CHE EGLI RAGGIUNGE, MA IN CIÒ' CHE VORREBBE RAGGIUNGERE. . . . >>.

3306 ) << . . . LA MAGGIOR PARTE DEI PIANI SONO PREDIZIONI INACCURATE. . . . >>.

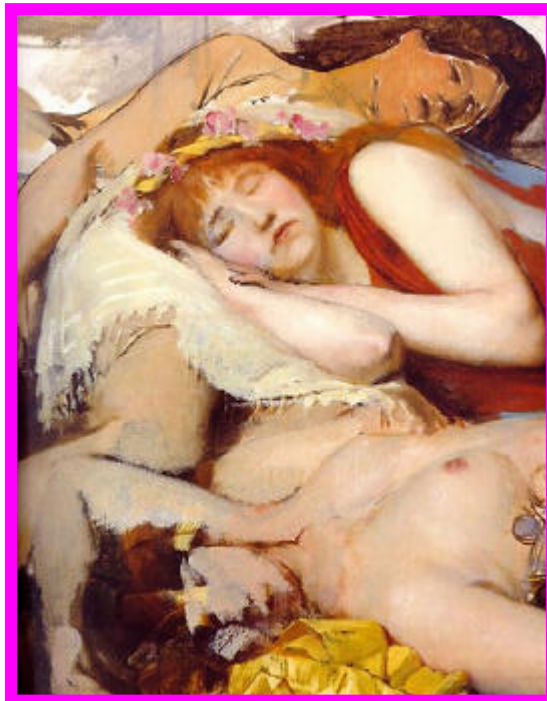
3307 ) << . . . IL RIMPIANTO È IL PASSATEMPO DEGLI INCAPACI. . . . >>.

3308 ) << . . . QUANDO GUARDO NEL FUTURO, È' TALMENTE SPLENDEnte CHE MI BRUCIA GLI OCCHI. . . . >.

3309 ) << . . . NON CONOSCO LA CHIAVE PER IL SUCCESSO, MA POSSO DIRE CHE QUELLA PER IL FALLIMENTO È' TENTARE DI FAR PIACERE A MOLTI. . . . COMUNQUE, PER ARRIVARE IN ALTO BISOGNA FARSI MOLTE "FERITE". . . . >>.

3310 )

### **DONNE ESAUSTE DOPO UNA DANZA**



3311 ) << . . . IL SUCCESSO SI MISURA NEL MODO IN CUI I TUOI FIGLI TI DESCRIVONO AGLI AMICI. . . . >>.

3312 ) << . . . OGNI VOLTA, QUANDO UN MIO FILM HA SUCCESSO, MI CHIEDO: COME HO FATTO A FREGARLI ANCORA? . . . >>.

3313 ) << . . . L'UMANITÀ SI TROVA OGGI AD UN BIVIO. UNA VIA CONDUCE ALLA DISPERAZIONE, L'ALTRA ALL'ESTINZIONE TOTALE. SPERIAMO DI AVERE LA SAGGEZZA DI SCEGLIERE BENE. . . . >>.

3314 ) << . . . LA BREVITÀ È UNA GRANDE ATTRATTIVA DELL'ELOQUENZA. . . . >>.

3315) << ... NON ESISTE FORTEZZA TANTO FORTE CHE IL DENARO NON LA POSSA ESPUGNARE. ... >>.

3316) << ... È' STUPIDO STRAPPARSI I CAPELLI NEL DOLORE, COME SE LA PENA FOSSE DIMINUITA DALLA CALVIZIE. ... >>.

3317) << ... IL **DESTINO** È UN'INVENZIONE DELLA GENTE FIACCA E RASSEGNA. ...>>.

3318) << ... STUDIA IL PASSATO SE VUOI PREVEDERE IL FUTURO. ... >>.

3319) << ... NON VOGLIO RAGGIUNGERE L'IMMORTALITÀ ATTRAVERSO I MIEI FILM. VOGLIO RAGGIUNGERLA NON MORENDO. ... >>.

3320) << ... QUALSIASI IDIOTA PUÒ SUPERARE UNA CRISI; È LA VITA QUOTIDIANA CHE TI LOGORA. ... >>.

3321)

## W LA COMUNICAZIONE!



*Gli esperti di psicologia (e gli studiosi di questa materia) affermano che la peggiore "GABBIA" in cui una PERSONA SI CHIUDE dipende dalla Sua INTERAZIONE (COMUNICAZIONE) col mondo circostante.*

3322) << ... LA COSA MIGLIORE DEL FUTURO È CHE ARRIVA UN GIORNO PER VOLTA. ... >>.

3323) << ... IL PERICOLO PRINCIPALE NELLA VITA È' PRENDERE TROPPE PRECAUZIONI. ... >>.

3324) << ... LE SENSAZIONI SONO I DETTAGLI CHE COMPONGONO LA STORIA DELLA NOSTRA VITA. ... >>.

3325) << ... LA VITA È CIÒ CHE TI SUCCUDE MENTRE SEI IMPEGNATO A FARE ALTRI PIANI. ...>>.



3326) << ... IL SEGRETO DEL TUO FUTURO È NASCOSTO NELLA ROUTINE DEL TUO PRESENTE. ... >>.

3327) << . . . LA QUESTIONE NON È PIÙ TRA VIOLENZA E NON VIOLENZA, È TRA VIOLENZA E NON ESISTENZA. . . . >>.

3328) << . . . CHE STRANO, TUTTI PARLANO DEL TEMPO, MA NESSUNO FA NIENTE PER CAMBIARLO. . . . >>.

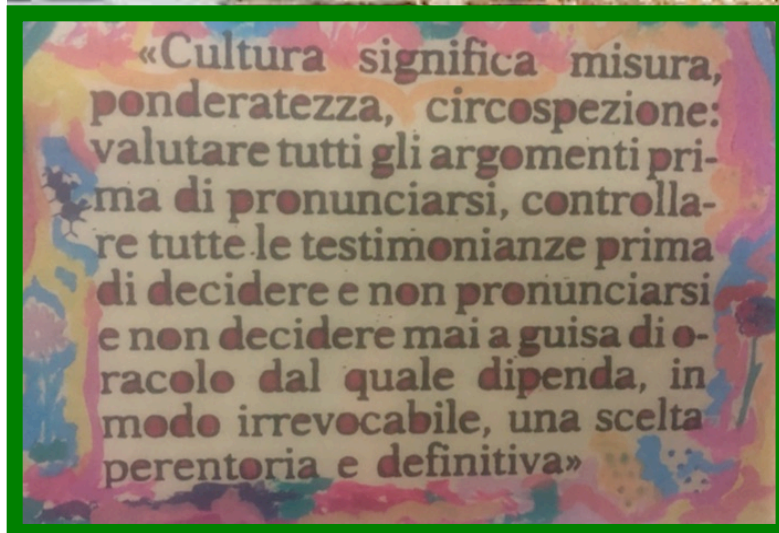
3329) << . . . LA TRAGEDIA DELLA VITA È CHE DIVENTIAMO VECCHI TROPPO PRESTO E SAGGI TROPPO TARDI. . . . >>.

3330) << . . . IL TEMPO È L'UNICO, VERO CAPITALE CHE UN ESSERE UMANO HA, E L'UNICO CHE NON PUÒ PERMETTERSI DI PERDERE. . . . >>.

3331) << . . . DEL PASSATO DOVREMMO RIPRENDERE I FUOCHI, E NON LE SUE CENERI. . . . >>.

3332) << . . . LA VITA È NOSTRA PER ESSERE VISSUTA, NON SALVATA. . . . >>.

3333) **L'INTELLIGENZA, LA LIBERTÀ', ... ?  
SI ALIMENTANO CON LA ... CULTURA!**



3334) << ... LA VERA OCCASIONE DELLA VITA? QUANDO SI INCONTRA QUALCUNO CHE TI DICE: . . . NON HO ALTRO DA OFFRIRE CHE SANGUE, DURO LAVORO, LACRIME E SUDORE. ... >>.

3335) << ... IL TALENTO PIÙ' PREZIOSO È' NON USARE DUE PAROLE QUANDO UNA SOLA È SUFFICIENTE. . . . >>.

3336) << ... A PARTE I NOSTRI PENSIERI, NON C'È NULLA CHE SIA DAVVERO IN NOSTRO POTERE. ... >>.

3337) << ... ALLE VOLTE DEVI ESSERE SILENZIOSO PER POTER ESSERE ASCOLTATO. ... >>.

3338 ) << ... L'INTELLIGENZA NON È' SAGGEZZA. ... >>.

3339) << ... I PRECONCETTI SONO LE SERRATURE SULLA PORTA DELLA SAGGEZZA. ... >>.

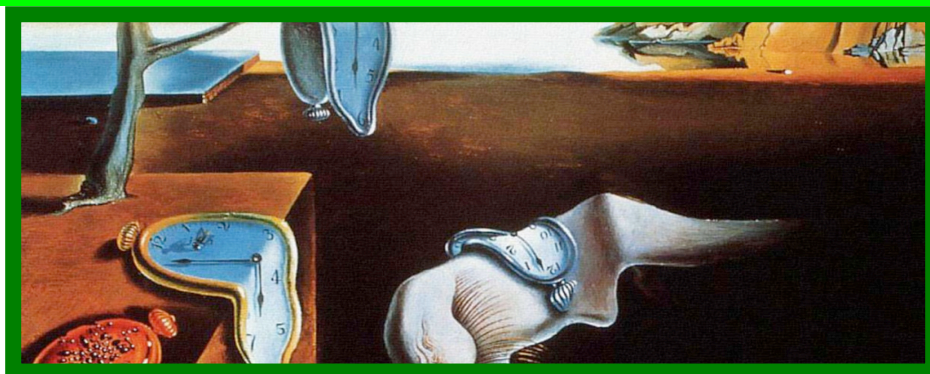
3340 ) << ... LA CONOSCENZA È L'UNICA FONTE DALLA QUALE NASCONO SIA L'AMORE CHE I PRINCIPI DELL'UMANA LIBERTÀ'. ... >>.

3341) << ... MAI NULLA FA CHI TROPPO PENSA. ... >>.

3342) << ... LA COSCIENZA REGNA, MA NON GOVERNA. ... >>.

3343)

## LA VITA È ... BELLA?



UN "VECCHIO STUDIOSO", AFFERMA CHE LA "VITA È BELLA", SOLO SE SI SANNO "VIVERE" I SEGUENTI "5 PRINCIPI "ESSENZIALI":

1) GLI OSTACOLI SI DEVONO SUPERARE!

2) LE PAURE, I SACRIFICI, ... SI DEVONO "VINCERE"!

3) NON SFUGGIRE MAI AL CONFRONTO LEALE/CORRETTO/... CON TUTTI:  
SAPERE ASCOLTARE È PREFERIBILE AL SAPERE PARLARE.  
"NESSUNA VERITÀ È ASSOLUTA"!

4) NON ARRENDERSI MAI DOPO LE DELUSIONI/INCOMPRESIONI/SCONFITTE,  
5) NON MOLLARE MAI (SU NULLA): FINO ALLA "FINE"!

SOLO COSÌ, SI POTRANNO, SICURAMENTE,  
CONQUISTARE LE MIGLIORI SODDISFAZIONI/GIOIE/... .

... TEMPO AL TEMPO!

3344) << ... E' MEGLIO ESSERE APPROSSIMATIVAMENTE GIUSTI CHE PRECISAMENTE SBAGLIATI. ... >>.

3345) << ... HO CONOSCIUTO IL MARE MEDITANDO SU UNA GOCCIA DI RUGIADA. ... >>.

3346) << ... LE COSE CHE IMPARIAMO CON PASSIONE, NON LE DIMENTICHEREMO MAI. ...>>.

3347)

## C'EST LA VIE!

“ ... LA VITA? SAREBBE TRAGICA SE NON FOSSE DIVERTENTE!  
... PERCIÒ, CERCATE DI RIDERE SEMPRE: ANCHE  
AI FUNERALI. GODETEVI OGNI ATTIMO,  
PERCHÉ POI (L'ATTIMO) VOLA VIA! ...



... MAI FARSI INTIMIDIRE/SPAVENTARE:  
DA NIENTE E DA NESSUNO, ...  
... RICORDARSI DI GODERE DEL PRIVILEGIO DI  
ESSERE L'EREDE DI QUEL TENACE/VINCENTE  
SPERMATOZOO, SU ~ (65÷120) MILIONI, CHE HA  
“CONQUISTATO” L'OVULO DI VS MADRE ...”

3348) << ... NON È DIFFICILE PRENDERE DELLE **DECISIONI** QUANDO SAI QUALI SONO I TUOI **VALORI**. ... >>.

3349) << ... NON C'È **VENDETTA** PIÙ COMPLETA CHE IL **PERDONO**. ... >>.

3350) << ... E' BENE **PERDONARE I NEMICI** MA **NON DIMENTICARE** IL LORO NOME. ... >>.

3351) << ... **PERDONA** MOLTO AGLI ALTRI, **NULLA A TE STESSO!** ... >>.

3352) << ... NULLA AL MONDO È PIÙ **PERICOLOSO** CHE UN'**IGNORANZA SINCERA** ED UNA **STUPIDITÀ COSCIENZIOSA**. ... >>.

3353) << ... NESSUNO HA MAI COMMESSO UN **ERRORE PIÙ GRANDE** DI COLUI CHE NON HA FATTO NIENTE SOLO PERCHÉ **PENSAVA DI FARE TROPPO POCO**. ... >>.

3354) << ... **NON SONO ATEO** MA NON POSSO CREDERE IN QUEL CHE MI SI VUOLE **INSEGNARE** CONTRO LA **MIA INTELLIGENZA** SENZA SENTIRMI FALSO O **IPOCRITA**.  
... >>.

3355) << ... TUTTI GLI **UOMINI**, PER NATURA, DESIDERANO **SAPERE**. ... >>.

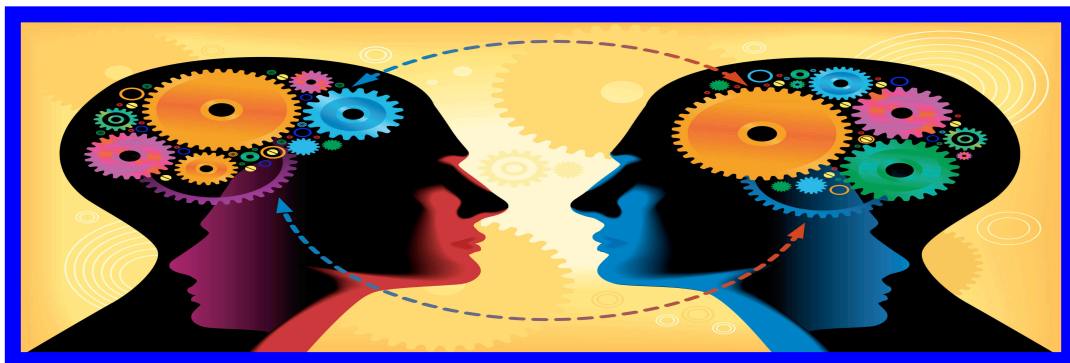
3356) << ... CERTA GENTE SI VANTA DI **NON LEGGERE** E FORSE HA RAGIONE: **PER VEGETARE NON SERVE ERUDIRSI**. ... >>.

3357) << ... LA **MENTE** HA ESATTAMENTE LO STESSO POTERE DELLE MANI: NON SOLO DI AFFERRARE IL MONDO, MA DI **CAMBIARLO**. ... >>.

3358) << ... L'**IMMAGINAZIONE** È PIÙ IMPORTANTE DELLA **CONOSCENZA**. ... >>.

- 3359 ) << ... L'ANELLO DEBOLE È' ANCHE IL PIÙ "FORTE": SPEZZA LA CATENA. ... >>.
- 3360 ) << ... LA PUNTURA DI UNA ZANZARA PRUDE MENO QUANDO SEI RIUSCITO A SCHIACCIARE LA ZANZARA. ... >>.
- 3361 ) << ... NESSUNO PUÒ DARTI CONSIGLI PIÙ SAGGI CHE TE STESSO. ... >>.
- 3362) << ... L'UOMO GIOVANE CONOSCE LE REGOLE, IL VECCHIO, LE ECCEZIONI. >>.
- 3363 ) << ... TUTTO È PIÙ SEMPLICE DI QUANTO PENSI E ALLO STESSO TEMPO PIÙ COMPLESSO DI QUANTO IMMAGINI. ... >>.

3364) **A PROPOSITO DI ... COMUNICAZIONE**



CON LA COMUNICAZIONE, SI INTENDE RENDERE PARTECIPE QUALCUNO DI UN PROPRIO CONTENUTO MENTALE O SPIRITUALE, DI UN PROPRIO STATO D'ANIMO, ... IN UN RAPPORTO (PREFERIBILMENTE) PRIVILEGIATO E INTERATTIVO (CIOÈ, NON INTIMO MA MUTUO) DELLE PROPRIE: IDEE, OPINIONI, DOLORI, ANSIE, SICUREZZE O SCELTE DI "VITA", DEI PROPRI ORIENTAMENTI, DUBBI, SUCCESSI/FALLIMENTI, ... LA COMUNICAZIONE SERVE, PURE, A CONDIVIDERE, CON QUALCUNO, IL PROPRIO SAPERE/TALENTO. TALVOLTA, CON LA COMUNICAZIONE SI PARTECIPA, A QUALCUNO, UNA PROBABILE SCONFITTA PER TRASFORMARLA IN VIRTUOSA. ... **AKTUNG**: SI NASCE/VIVE PER STARE INSIEME. ... "L'ISOLAMENTO, IL DISTACCO, LA FREDEZZA, ... POSSONO PORTARE (PERFINO) ALLA DEMENZA/FOLLIA! ... "IL DISSENSO BISOGNA AFFRONTARLO (VOLENDO), COL CORAGGIO/FORZA/RAGGIUNAMENTO NON CON ... LA "FUGA"!

<< ... LA **TECNICA DELLA COMUNICAZIONE INSEGNA: SE VUOI ESSERE ASCOLTATO, IMPARA AD ASCOLTARE**. ... OVVERO, SI:  
**a)** RIESCE A **STARE "IN LINEA" COI TEMPI**; **b)** È APERTI AL **CAMBIAMENTO**; **b)** HA **DIRITTO DI PARLARE**: SE SI È **CAPACI**, INNANZITUTTO, DI **ASCOLTARE**. ... COMUNQUE, IL **RISPETTO** ESIGE DI **GUARDARE SEMPRE IN FACCIA** L'GLI **INTERLOCUTORE/I**. ... INOLTRE, SI DEVE **STARE ACCORTI** QUANDO SI **"PARLA"**: **MAI PARLARE "DI"**: È **BASILARE PALESARE DI PARLARE "CON"**. ... >>.

- 3365 ) << ... NON CRITICARE CIÒ' CHE NON PUOI CAPIRE. ... >>.
- 3366 ) << ... NON IMPORTA SE VAI AVANTI PIANO, L'IMPORTANTE È CHE NON TI FERMI. ... >>.
- 3367) << ... CREDI A COLORO CHE CERCANO LA VERITÀ'; DUBITA DI QUELLI CHE LA TROVANO. ... >>.
- 3368) << ... **TRATTARE BENE IL PERSONALE NON DEVE ESSERE FRAINTESO** COME UN ECCESSO DI **BONARIETÀ** O DI **INDOLE REMISSIVA**. ...>>.
- 3369 ) << ... TUTTA LA **SAGGEZZA UMANA** SI PUÒ RIASSUMERE IN DUE PAROLE: ASPETTA E SPERA. ... >>.

3370) << ... L'**INTELLIGENZA SENZA AMBIZIONE** È COME UN **UCCELLO SENZA ALI**. ... >>.

3371) **A PROPOSITO DELLA ... CONVIVENZA**

**“LA CONVIVENZA È ...**

**UNA SCELTA “PERSONALE”,  
DELLA “PROPRIA INTELLIGENZA”,  
MAI ISPIRATA/IMPOSTA DALL’“ESTERNO”!**

**... C'È UNA SOLA FELICITÀ NELLA CONVIVENZA: AMARE ED ESSERE AMATI. ...**

**OGNUNO (ANCHE SE ASCOLTANDO TUTTI) “VIVA” DA SOLO LA PROPRIA, UNICA VITA!**

<< ... NON **SPRECHIAMO** LE NOSTRE **RISORSE** IN **RISENTIMENTI**, **CONFLITTI**, **INTOLLERANZE**, **INIMICIZIE**, **ANTIPATIE**, **RANCORI**, **SMARRIMENTO**, ... (**INTIMI E MANIFESTI**) CHE **NON DANNO ALTRO RISULTATO** SE NON QUELLO DI LASCIARCI **SPOSSATI**, **TRISTI**, **INSODDISFATTI**, **ANSIOSI**, **DELUSI/SFIDUCIATI**, **PRIVI DI FORZE** (SIA **MENTALI CHE FISICHE**), **DISCREDITATI**. LA **CAPACITÀ** DI **CONVIVERE MISURA**, PURE, LA PROPRIA **EGEMONIA** SULL'**AMBIENTE**. ... >>.

3372) << ... CI SONO **PERSONE** CHE SONO STATE CONSIDERATE **CORAGGIOSE** PERCHÉ AVEVANO TROPPIA **PAURA PER “SCAPPARE”**. ... >>.

3373) << ... TUTTE LE **COSE** CHE SONO **GRANDI**, A **PRIMA VISTA**, **SEMBRANO IMPOSSIBILI**. ... >>.

3374) << ... **DIFFIDARE** DELLA **FALSA CONOSCENZA**, È MOLTO **PEGGIORE** DELL'**IGNORANZA**. ... >>.

3375) <<... **IL CINISMO** È UN MODO **SPIACEVOLE** DI DIRE LA **VERITÀ**. ... >>.

3376) << ... DENTRO OGNI **CINICO**, VI È UN **IDEALISTA DELUSO**. ... >>.

3377) << ... NON CONFONDERE MAI IL **MOVIMENTO** CON L'**AZIONE**. ... >>.

3378) << ... UN **GENIO** SENZA EDUCAZIONE È COME L'**ORO** IN UNA **MINIERA**. ... >>.

3379) << ... **NON È MAI TROPPO TARDI** PER ESSERE CIÒ CHE AVRESTI POTUTO ESSERE. ... >>.

3380) << ... LE **RADICI DELL'EDUCAZIONE** SONO **AMARE**. MA I SUOI **FRUTTI** SONO **DOLCI**.  
... >>.

3381) << ... E' **PERICOLOSO** ESSERE **SINCERO**, A MENO CHE TU NON SIA ANCHE **STUPIDO**.  
... >>.

3382) << ... L'**IPOCRISIA** È IL “**LUBRIFICANTE**” DI **QUESTA UMANITÀ'**. ... >>.

3383 ) << . . . SOPRA A TUTTE LE NAZIONI C'È L'UMANITÀ. . . . >>.

3384 ) << . . . LA DISPONIBILITÀ AL SACRIFICIO È IL PRELUDIO ALLA LIBERTÀ. >>.

3385 ) << . . . LE MENTI SONO COME I PARACADUTE: FUNZIONANO SOLO QUANDO SONO APERTE. . . . >>.

3386 ) << . . . L'ESPERIENZA È UNA BUONA SCUOLA. MA LE SUE RETTE SONO PIÙ ALTE. . . . >>.

3387 ) << . . . FAI SEMPRE LA COSA GIUSTA. QUESTO GRATIFICHERÀ' ALCUNE PERSONE E SORPRENDERÀ LE ALTRE. . . . >>.

3388 )

### FEMMINILITA' : UN MISTERO?



3389 ) << . . . LA PRIMA CONDIZIONE PER COMPRENDERE UN PAESE STRANIERO, È ANNUSARLO. . . . >>.

3390 ) << . . . IL PENSIERO PRECEDE L'AZIONE DI SUCCESSO. NON SEMPRE L'AZIONE PRECEDE IL PENSIERO. . . . >>.

3391 ) << . . . PENSARE È IL LAVORO PIÙ DURO CHE CI SIA, PER QUESTO, PROBABILMENTE, POCHI SI IMPEGNANO A FARLO. . . . >>.

3392 ) << . . . I PRECONCETTI SONO LE SERRATURE SULLA PORTA DELLA SAGGEZZA. . . . >>.

3393 ) << . . . LA SCIENZA AUMENTA LA NOSTRA FORZA IN PROPORZIONE DI QUANTO DIMINUISCE IL NOSTRO ORGOGLIO. . . . >>.

3394 ) << . . . LA CONOSCENZA È L'UNICA FONTE DALLA QUALE NASCONO SIA L'AMORE CHE I PRINCIPI DELL'UMANA LIBERTÀ'. . . . >>.

3395 ) << . . . AMAR CHI T'ODIA, ELL'È IMPOSSIBIL COSA.

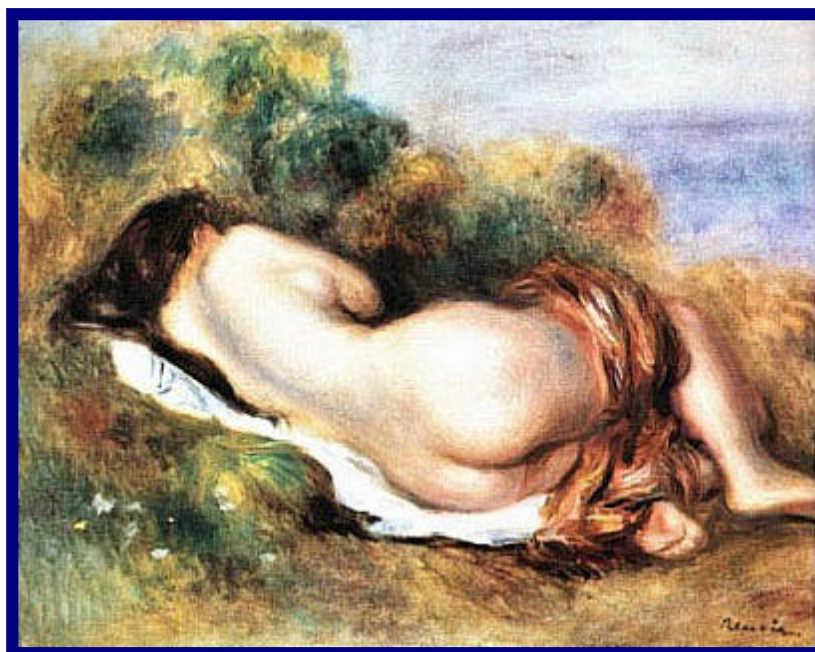
3396 ) << . . . TUTTI GLI AMORI DELL'UOMO, ANCORCHÉ DIVERSI, HANNO LO STESSO MOTORE. . . . >>.

3397 ) << . . . VERO È', CHE LA PENNA IN MANO DI UN ECCELLENTE SCRITTORE RIESCE PER SÉ STESSA UN'ARME ASSAI PIÙ POSSENTE E TERRIBILE, E DI ASSAI PIÙ LUNGO EFFETTO, CHE NON LO POSSA MAI ESSERE NESSUNO SCETTRO, NÉ BRANDO, NELLE MANI D'UN PRINCIPE. . . . >>.

3398 ) << . . . BISOGNA SEMPRE DARE SPONTANEAMENTE QUELLO CHE NON SI PUÒ IMPEDIRE TI VENGA TOLTO. . . . >>.

3399 )

### La "BELLA ADDORMENTATA"



3400 ) << . . . LA MORTE È IL MEZZO CHE LA VITA USA PER DIRTÌ CHE SEI LICENZIATO. . . . >>.

3401 ) << . . . LA MIA VITA HA UN CAST SUPERBO, MA NON RIESCO A CAPIRNE LA TRAMA. . . . >>.

3402 ) << . . . FORSE QUESTO MONDO È L'INFERNO DI UN ALTRO PIANETA. . . . >>.

3403 ) << . . . IL TEMPO È' UN GRANDE MAESTRO, MA SFORTUNATAMENTE UCCIDE TUTTI I SUOI ALLIEVI. . . . >>.

3404 ) << . . . VI ACCORGETE CHE STATE INVECCHIANDO QUANDO LE CANDELINE COMINCIANO A COSTARE PIÙ' DELLA TORTA. . . . >>.

3405 ) << . . . SOGNA COME SE VIVESSI PER SEMPRE, VIVI COME SE DOVESSI MORIRE OGGI. . . . >>.

3406 ) << . . . SENZA IL CORAGGIO, TUTTE LE ALTRE VIRTÙ PERDONO VALORE. . . . >>.

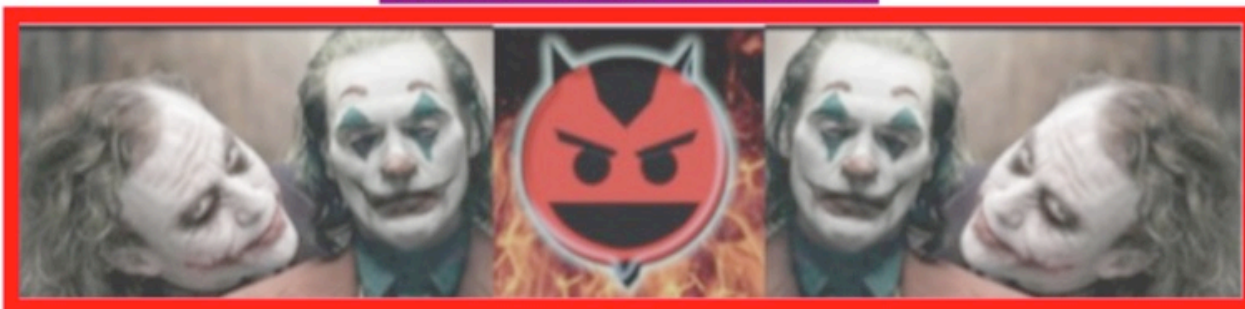
3407) << ... **AFORISMO** NON È UN **AFORISMO** A MENO CHE UNO NON SI SAPPIA COSA SIGNIFICA. ... >>.

3408) << ... LA PIÙ GRANDE LEZIONE NELLA VITA È SAPERE CHE ANCHE I **PAZZI ALLE VOLTE HANNO RAGIONE**. ... >>.

3409) << ... "A **GIURAR PRESTI I MENTITOR** SON SEMPRE". ... >>.

3410)

## **A PROPOSITO DELLA ... CATTIVERIA**



<< ... LA **CATTIVERIA?** È DEGLI **SCIOCCHI** (NON "RISOLVE" NULLA) E DELL'**INCAPACITÀ** DI **REAGIRE/CONTRASTARE/...** . ESSA È **FIGLIA**, INOLTRE: DELL'**INFELICITÀ**, DELLA **MANCANZA DI INTELLIGENZA/TALENTO**, DELLA **MEDIOCRITÀ**, DELLA **SUDDITANZA/SOTTOMISSIONE** O **ETERNA SUBORDINAZIONE A QUALCUNO/A**, DEI **PERDENTI**, DELL'**ECESSIVA/SUPERFLUA ... GENTILEZZA**, DELL'**INCAPACITÀ** DI **COMUNICARE COL MONDO ATTIGUO**, ... >>.

3411) << ... **LEGGERE**, COME IO L'INTENDO, **VUOL DIRE** PROFONDAMENTE **PENSARE**. ... >>.

3412) << ... DALLA **PAURA** DI TUTTI **NASCE**, NELLA TIRANNIDE, LA **VILTÀ** DEI PIÙ'. ... >>.

3413) << ... **MENTALITÀ DIVERTENTE** È QUELLA DEGLI **AMERICANI**: NESSUNO HA DETTO NIENTE QUANDO NIXON HA BOMBARDATO ILLEGALMENTE LA CAMBOGIA, MA SE LO AVESSERO SORPRESO IN UNA CAMERA D'ALBERGO CON UNA MINORENNE LO AVREBBERO CACCIATO IN 2 GIORNI. ... >>.

3414) << ... CI SONO **DUE TIPI DI PERSONE** IN QUESTO MONDO, **BUONI** E **CATTIVI**. I **BUONI DORMONO MEGLIO**, MA I **CATTIVI GODONO LE ORE DI VEGLIA MOLTO DI PIÙ**. ... >>.

3415) << ... IL **LEONE** E IL **VITELLO GIACERANNO INSIEME**, MA IL **VITELLO** NON DORMIRÀ MOLTO. ... >>.

3416) << ... **HO SMESSO DI FUMARE. VIVRÒ UNA SETTIMANA DI PIÙ** E IN QUELLA SETTIMANA **PIOVERÀ A DIROTTO**. ... >>.

3417) << ... HO FATTO UN **CORSO DI LETTURA VELOCE**. HO **LETTO "GUERRA E PACE"**, ... **PARLA DELLA RUSSIA** (?!?). ... >>.



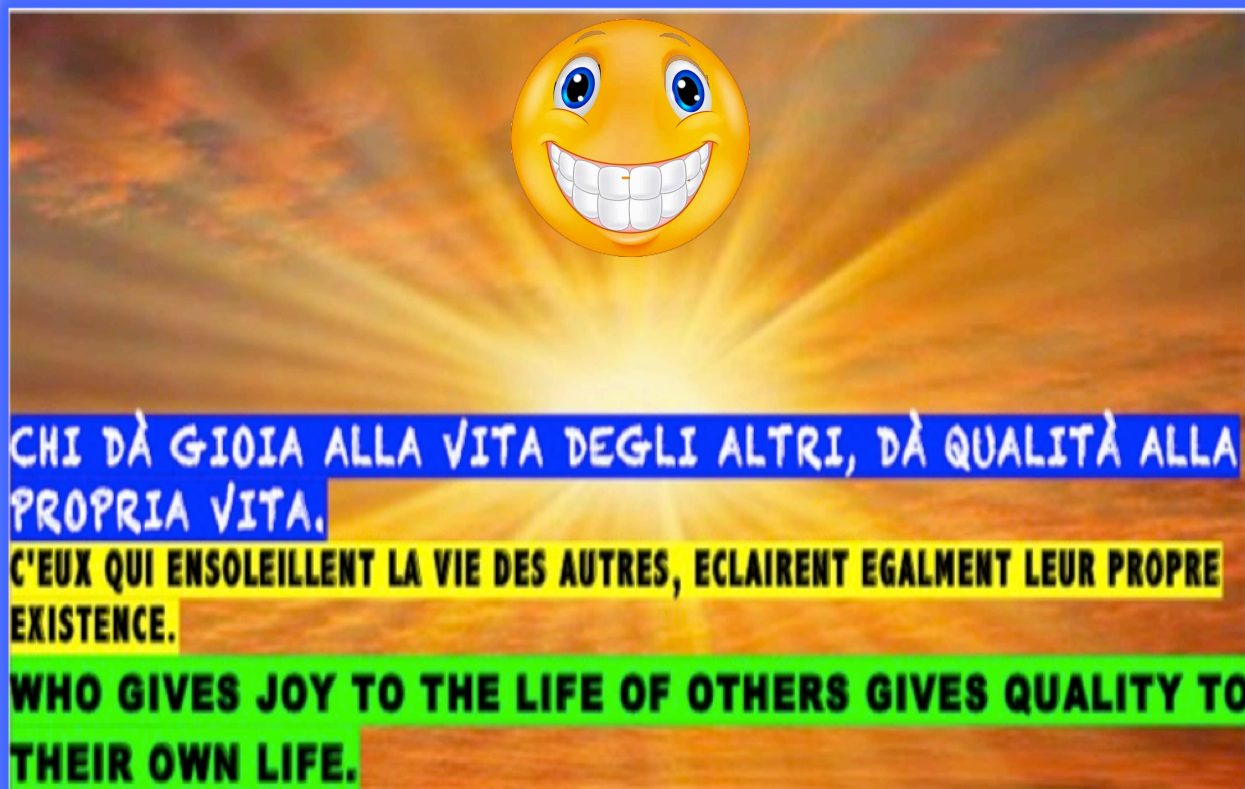
3418 ) <<... IL MIO CERVELLO? È IL MIO SECONDO ORGANO PREFERITO. ... >>.

3419) << ... FA USO DELLA PASSIONE SOLO CHI NON SA USARE LA RAGIONE. ... >>.

3420) << ... NON MI SEMBRA UN UOMO LIBERO QUELLO CHE NON OZIA DI TANTO IN TANTO. ... >>.

3421) << ... COSÌ SONO LE DONNE: PRIMA DI SPOGARLO, VOGLIONO CHE IL MARITO SIA UN GENIO. QUANDO L'HANNO SPOGATO, VOGLIONO CHE SIA UN COGLIONE. ... >>.

3422) **A PROPOSITO DI ... COME OTTIMIZZARE  
LA QUALITÀ DELLA PROPRIA VITA**



3423) << ... TIENI SEMPRE PRESENTE CHE LA TUA FERMA CONVINZIONE DI RIUSCIRE È PIÙ IMPORTANTE DI QUALSIASI ALTRA COSA. ... >>.

3424) << ... ONDE IO IMPARAI SIN DA ALLORA, CHE LA VICENDEVOLE PAURA ERA QUELLA CHE GOVERNAVA IL MONDO. ... >>.

3425) << ... BISOGNA VERAMENTE CHE L'UOMO MUOIA, PERCHÉ ALTRI POSSA APPURARE, ED EI STESSO, IL DI LUI GIUSTO VALORE. ... >>.

3426 ) << ... SPESSO È DA FORTE, PIÙ CHE IL MORIRE, IL VIVERE. ... >>.

3427) << ... SOLO LA MISERIA È SENZA INVIDIA. ... >>.

3428) << ... NESSUNO È COMPLETAMENTE INFELICE DEL FALLIMENTO DEL SUO MIGLIORE AMICO. ... >>.

3429) << ... NEI GRANDI TENTATIVI, È GLORIOSO ANCHE FALLIRE. ... >>.

3430) << ... **SE TUTTO È SOTTO CONTROLLO, ... VAI TROPPO PIANO.** ... >>.

3431) << ... **SENZA LE ILLUSIONI, L'IMMAGINAZIONE, ... NON CI SARÀ QUASI MAI GRANDEZZA DI PENSIERI,** NÉ FORZA, IMPETO E ARDORE D'ANIMO, NÉ GRANDI AZIONI CHE PER LO PIÙ SONO FOLLIE. ... >>.

3432) << ... **AMMETTI I TUOI ERRORI** PRIMA CHE QUALCUNO, CREDENDOTI, LI ADOPERI ... ESAGERANDOLI CON FEDE. ... >>.

3433) << ... **CONQUISTA TE STESSO, NON IL MONDO.** ... >>.

3434) << ... **LE UNICHE PERSONE CHE NON FALLISCONO MAI,** SONO QUELLE CHE **NON PROVANO E NON RISCHIANO MAI.** ... >> .

3435) << ... **NON È MAI TROPPO TARDI** PER ESSERE CIÒ CHE AVRESTI **VOLUTO/POTUTO ESSERE.** ... >> .

3436) << ... SE HAI **SUCCESSO AL PRIMO TENTATIVO,** CERCA DI **NASCONDERE LO STUPORE.** ... >> .

3437) << ... **SE SEI UN PADRONE,** QUALCHE VOLTA **SII CIECO,** SE SEI UN **SERVO, SORDO.** ... >>.

3438) << ... ATTENZIONE: IL **SUCCESSO** È QUANTO IN ALTO RIMBALZI QUANDO **(POI) TOCCHI IL FONDO.** ... >>.

3439) **COME AFFRONTARE LA ... "VITA"?**



**NON CANCELLARE NESSUN GIORNO DELLA TUA "VITA":**

- ✓ **I GIORNI BELLI TI REGALANO LA FELICITÀ,**
- ✓ **I GIORNI BRUTTI TI REGALANO L'ESPERIENZA,**
- ✓ **I PEGGIORI TI INSEGNANO A VIVERE,**
- ✓

3440) << ... SE VUOI OTTIMIZZARE TUTTO, SARAI SEMPRE INFELICE. ... >>.

3441) << ... LA LIBERTÀ' NON È NIENT'ALTRO CHE LA POSSIBILITÀ' DI ESSERE **MIGLIORI.** ... >>.

3442 ) << . . . PREOCCUPATI PIÙ DEL TUO CARATTERE CHE DELLA TUA REPUTAZIONE. PERCHÉ' IL CARATTERE È CIÒ' CHE TU SEI, LA REPUTAZIONE CIÒ' CHE GLI ALTRI PENSANO CHE TU SIA. . . . >>.

3443 ) << . . . QUANDO COSTRUISCI UN TEAM, CERCA SEMPRE QUELLI CHE AMANO VINCERE. SE NON RIESCI A TROVARLI, ALLORA CERCA QUELLI CHE ODIANO PERDERE. . . . >>.

3444 ) << . . . NON CI SONO SEGRETI PER IL SUCCESSO. E' IL RISULTATO DI PREPARAZIONE, DURO LAVORO ED APPRENDIMENTO DAI FALLIMENTI. . . . >>.

3445 ) << . . . ABBIAMO QUARANTA MILIONI DI RAGIONI PER FALLIRE, MA NON UNA SOLA SCUSA. . . . >>.

3446 ) << . . . UN UOMO PUÒ' CADERE MOLTE VOLTE, MA NON È' MAI UN INSUCCESSO FINCHÉ' NON RIFIUTA DI RIALZARSI. . . . >>.

3447 ) << . . . QUALUNQUE COSA UN UOMO PUÒ' IMMAGINARE, ALTRI UOMINI POSSONO RENDERE REALE. . . . >>.

3448 ) << . . . CI SONO MOLTE VITTORIE PEGGIORI DI UNA SCONFITTA. . . . >>.

3449 ) << . . . DEVI IMPARARE A SOPRAVVIVERE ALLE SCONFITTE. E' IN QUEI MOMENTI CHE SI FORMA IL CARATTERE. . . . >>.

3450 ) << . . . IL SUCCESSO È' DOVERSI PREOCCUPARE DI OGNI MALEDETTA COSA AL MONDO, TRANNE CHE DEL DENARO. . . . >>.

3451 )

### **GIOVE (SATIRO) E ANTIOPE**

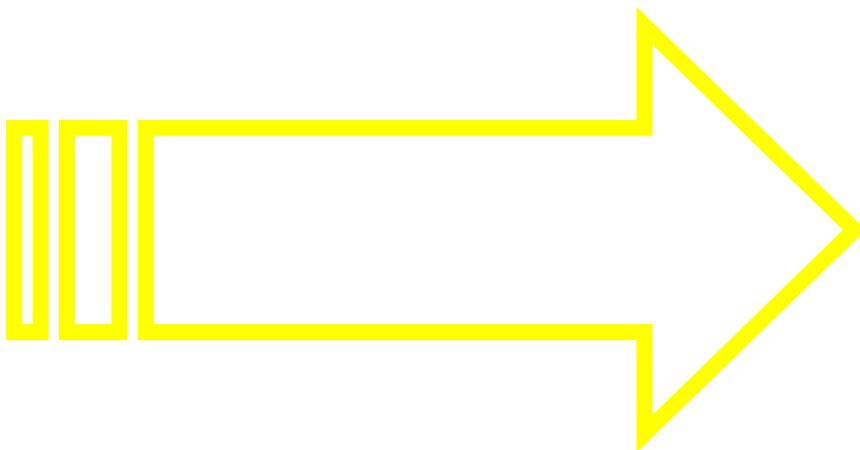


3452 ) << . . . UN LUNGO APPRENDISTATO È LA STRADA PIÙ LOGICA VERSO IL SUCCESSO. LA SOLA ALTERNATIVA È' LA CELEBRITÀ' IMMEDIATA MA, PER QUESTA, NON SONO IN GRADO DI DARTI LA FORMULA. . . . >>.

3453 ) << . . . CHIUNQUE PUÒ' TENERE IL TIMONE QUANDO IL MARE È CALMO. . . . >>.

**BRAINSTORMING**

**CONTINUA**



**B8d**